

Terrenostre

AnnoXX - N°1 - Febbraio 2018 - Direttore Responsabile Francesco Brufani - Reg. Trib. n° 29/S/1999 - Distribuzione gratuita 10 mila copie - www.terrenostre.info



4^a Festa degli Agricoltori S. Maria degli Angeli



Lupattelli
gioielleria

Via Roma - Centro Storico Bastia Umbra/Pg
Tel. 075.8004557 - www.gioiellerialupattelli.it

WEBTRE
CREATIVITÀ SENZA CONFINI!
REALIZZAZIONE SITI WEB
S. M. degli Angeli - tel.3358143572



Paolamela
paolamelacashmere.simply / extraordinary



www.paolamelacashmere.com
Via San Lorenzo, 22 Bastia Umbra (PG)



molitoria umbra Srl
Macina in Umbria dal 1959

Via San Cristoforo, 5/a, 06000, Ospedalicchio, Bastia Umbra, Pg - www.molitoriaumbra.com



UMBRA GROUP
www.umbragroup.com

COLCAPRILE CHARME IN ASSISI
Strada Comunale S.Croce | ASSISI (PG)



+39 335 7569570 | +39 075 7826403
info@colcaprile.com | www.colcaprile.com



COLCAPRILE

CHARME IN ASSISI

Matrimoni ed Eventi



FEBBRAIO 2018
www.terrenostre.info
terrenostrenews@gmail.com
bruk22@alice.it

1

Seguici su
Facebook

PARTNER DI TERRENOSTRE

comcom
 ovunque comunque con te

**SCOPRI TUTTO SU www.com-com.it
 O CHIAMA AL 075/8001868**



Editoriale
 di SILVIA MARINI



IL RANCORE

L'aria intrisa di odio è così pesante che ricopre ogni argomento e discussione di una patina scivolosa. Asfaltare, cancellare, polverizzare l'avversario, il rancore è il padrone della scena.

Nell' arena è rimasto uno stuolo di gladiatori tristi ad urlare tra fumogeni e cori da stadio. Quando l'odio ha il sopravvento sulla ragione e l'avversario diventa il nemico da eliminare, quando riapre la caccia alle streghe e le parole diventano pietre possono davvero tornare fantasmi del passato che credevamo sepolti.

Quando si saranno spenti i riflettori sui comizi e sui dibattiti e si arrotoleranno gli striscioni non resterà solo un vuoto assordante, ma bisognerà capire cosa si vedrà quando si saranno diradati i fumogeni.



LA RIVISTA NON RICEVE NESSUN CONTRIBUTO PUBBLICO
 L'Associazione Culturale "Libera Vox" ringrazia gli sponsor che condividono il nostro progetto sociale ed editoriale

PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE CULT. LIBERA VOX

FONDATA NEL 1998 da Francesco Brufani Carlo Rosignoli Marco Fabrizi

REG. TRIB. PERUGIA N. 29 DEL 14/05/1999

Direttore Responsabile **FRANCESCO BRUFANI**
 Mail: bruk22@alice.it
terrenostrenews@gmail.com

SEDE E REDAZIONE:
 P. Mazzini, 49/b - Bastia U.
 Tel. e Fax 075.8010539
 335.7362185

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Studio legale Avv. Andrea Ponti & Chiara Pettrossi - Sonia Baldassarri - Marco Brufani - Roberta Brunelli - Giorgio Buini - Gianfranco Burchielli - Pier Luca Cantoni - Lorenzo Capezzali - Lamberto Caponi - Arianna Carena - Rino Casula - Mario Cicogna - Vittorio Cimino - Giorgio Croce - Antonio Del Moro - Claudio Ferrata - Giuseppina Fiorucci - Michela Freddo - Lidia Ghelli (Area 4) - Silvia Marini - Paola Mela - Mohammad Pesaran - Edoardo Desantis Passarani - Franco Proietti - Michela Proietti - Silvia Rosatelli - Carlo Rosignoli - Francesco Santucci - Samanta Sforza - Sara Stangoni - Giulia Stangoni

VIGNETTE: Marco Bargagna, Giorgio Croce, David Ferracci

IMMAGINE DI COPERTINA
 David Ferracci

STAMPA Litoprint
 PUBBLICITÀ Sede 075.8010539
 Francesco Brufani 335.7362185
 Marco Fabrizi 335.8243510



CONCETTI GROUP

Filling, Closing & Palletising Systems

SIMO sas
 di Barbarossa & C.

olivetti
www.barbarossasimo.it

VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA
 PER PRIVATI, AZIENDE, SCUOLE

COMPUTER / COPIA MULTIFUNZIONE / REG. di CASSA
 CANCELLERIA / TONER e CARTUCCE / ARREDI e SEDUTE

SIMO sas di Barbarossa & C. via Roma 77
 06083 - Bastia Umbra (PG) TEL: 075 8012234 / FAX: 075 8011645
 email: barbarossaolivetti@gmail.com

Vision Ottica Freddo

Vicino ai tuoi occhi

BASTIA UMBRA
 Via Firenze, 31/33
 Tel. 075 8000344

info@otticafreddo.it
www.otticafreddo.it

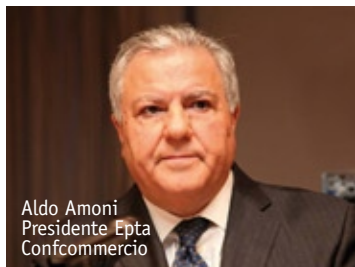
Gioielleria Sandra
 Laboratorio Orofa

BASTIA UMBRA VIA VENETO 28/B TEL. 075 800.46.74

DAL 3 ALL'11 MARZO - A Umbriafiere (Bastia Umbra)
La Grande Mostra dedicata all'Edilizia, Arredamento e Risparmio Energetico

35^a EXPOCASA 2018

Epta Confcommercio Umbria e l'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" ancora insieme



Aldo Amoni
Presidente Epta
Confcommercio

Da trentacinque anni la manifestazione di Epta Confcommercio Umbria ci porta oltre i confini della casa, offrendo soluzioni geniali e adattabili ad ogni esigenza, coniugando estetica e comfort con sicurezza e sostenibilità ambientale. Grazie alla collaborazione d'eccezione con l'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia, Expo Casa si rinnova ancora nella forma e nella sostanza. Tema ispiratore dell'edizione 2018 sarà *"Less Things More Links - per abitare dovunque e comunque"*, secondo passo del progetto triennale Open Minds.

L'esposizione presenta un percorso ideato e curato dall'Accademia di Belle Arti per migliorare ancora l'esperienza del visitatore grazie ad allestimenti studiati nei minimi dettagli e posizionati dopo la grande porta comunicativa d'ingresso. Altre grandi novità sono Artquake, allestimento realizzato da studenti dell'Accademia e dell'Università di Perugia, e Stark space, l'area dove il pubblico vivrà un'esperienza emozionale grazie a proiezioni architettoniche ed effetti speciali interattivi.

Torna PIAZZA TECLA, lo spazio di relazione, informazione e confronto dedicato a performance, lezioni magistrali, workshop e presentazioni aziendali per professionisti ed esperti di settore, parti di un programma culturale ricco e stimolante. La Sala, ubicata nel cuore dell'esposizione, vede l'intervento di aziende produttrici, artisti, designer, operatori e professionisti. Tanti i grandi nomi presenti, tra cui: Luca Molinari, architetto che cura la spettacolare porta d'ingresso; Iacopo Pasqui, fotografo che partecipa alla mostra presente in evento; Paolo Crepet, psichiatra che terrà una conferenza sull'importanza dei colori in architettura, e Daniela Gerini, stilista di fama presente il giorno d'apertura.

EXPO CASA si conferma un appuntamento immancabile per trovare il meglio del living home, approfondimenti tematici sul progetto di ricostruzione post sisma, e le proposte dei grandi marchi, con la possibilità di acquistare direttamente in evento, facendo affidamento su professionalità e competenza di esperti, grandi aziende produttrici e rivenditori.

**Vivere la casa non è mai stato così bello.
Appuntamento dal 3 all'11 marzo a Umbriafiere!**

Per restare aggiornati visitare il sito:
www.expo-casa.com e la pagina facebook: @expocasaitalia
Per ulteriori informazioni: Tel. 075.505577





TIPOGRAFIA - LITOGRAFIA

volantini & brochure

locandine & manifesti

riviste & cataloghi

libri

Via dei Platani, 5/7 - Z. Ind.le BASTIA UMBRA - Tel. 075 5003566 - bastia@litoprint.com

ORGANIZZAZIONE

IN COLLABORAZIONE CON



LESS THINGS, MORE LINKS

ARREDARE
COSTRUIRE
RISTRUTTURARE
per abitare dovunque e comunque

EXPO CASA

www.expo-casa.com



Umbriafiere
BASTIA UMBRA / PERUGIA

3/11 MARZO

Ritaglia, compila e consegna
il coupon all'ingresso per ritirare
il tuo biglietto ridotto

- abitare il verde**
- arredamento**
- arredo bagno**
- artquake**
- casa & disabilità**
- complementi**
- edilizia**
- fuoco**
- risparmio energetico**
- vivere dovunque**

new STARK SPACE
proiezioni architettoniche
ed effetti speciali interattivi

PIAZZA TECLA
seminari, presentazioni
aziendali, workshop riservati
a professionisti e privati

Offerto da:



EXPO CASA

3/11 MARZO 2018

feriali 15.00 / 21.00
sabato e domenica 10.00 / 21.00

nome cognome

città provincia

indirizzo

email

Il sottoscritto autorizza la società Epta S.r.l. ad inviare materiale informativo/pubblicitario relativo alle offerte commerciali e/o promozionali gestite. L'interessato potrà in ogni caso chiedere la cessazione di tale trattamento, inviando una mail con oggetto "CANCELLA", al seguente indirizzo: info@eptaeventi.it. Le informazioni previste dagli artt. 7 e 11, D. Leg. 196/2003 sono consultabili presso la sede della società, corrente in Perugia, via Settembrini n.320 o contattando il seguente numero telefonico: 075.5005577.

Autorizzo: _____ Non autorizzo: _____

INGRESSO
€ 3,00
valido dal lunedì al venerdì

keybusiness.com

Santa Maria degli Angeli, 18 Febbraio 2018

4^a FESTA DEGLI AGRICOLTORI

Al tradizionale appuntamento hanno aderito centinaia di operatori del settore

di MARIO CICOGNA

Giunge alla 4^a edizione la "Festa degli Agricoltori", che domenica 18 febbraio farà convergere a Santa Maria degli Angeli centinaia di trattori e mezzi agricoli da ogni comune dell'Umbria e da fuori regione. Una festa che non sta a significare soltanto un momento di socializzazione tra operatori di un importante comparto dell'economia nazionale, ma che si propone di celebrare la persona che lavora, la persona che, grazie al lavoro, rende possibile il progresso economico, sociale e umano.

In un modo o nell'altro, la nostra esistenza dipende dal lavoro, nostro o altrui, lavoro che costituisce la struttura portante dell'evoluzione della civiltà, e la "Festa degli Agricoltori" ci ricorda, come poche altre attività, che il riconoscimento della dignità sociale della persona che lavora e la traduzione in realtà del principio della libera iniziativa dell'uomo sono state lunghe e faticose, ma hanno determinato una visione dello sviluppo economico e sociale che si è affermato, a livello mondiale, con un numero sempre maggiore di nazioni coinvolte nei meccanismi di mercato con il conseguente affrancamento dalla povertà di milioni di persone.

"Ai giovani occorre proporre sia in famiglia che nella scuola - è l'auspicio di Alessio Castellani, organizzatore della manifestazione insieme a Mario Gambelunghe - l'imprenditore come una delle possibili professioni da svolgere. In un momento di ancora grave recessione economica, come quello attuale, l'Agricoltura ha dimostrato di aver resistito più di molti altri settori economici. Bisogna quindi concentrarsi maggiormente sulla funzione positiva che ha l'attività agricola in generale per accostare i giovani



ad una visione positiva dell'impresa e dell'intraprendere umano.

L'iniziativa ha anche finalità benefiche, prevedendo che il ricavato sia devoluto alla Fondazione dell'Ospedale Pediatrico Meyer - Reparto Malattie Metaboliche.



Domenica 18
Febbraio 2018

PROGRAMMA

Ore 8.00

Ritrovo presso via Los Angeles (adiacente Ufficio Postale S. M. degli Angeli);

Ore 10.40

Benedizione dei mezzi agricoli e Benedizione delle Palme;

Ore 11.00

Partenza dei mezzi agricoli per le strade Francescane: Santa Maria degli Angeli, Rivortorto, Passaggio di Assisi, Viole, Assisi.

Ore 13.00

Conviviale con agricoltori, familiari e autorità presso il ristorante Carfagna (Ponte San Vetturino - Assisi)

INFO:

- Mario Gambelunghe
339.3168467
- Alessio Castellani
333.6900379

dal 1850
Dondi[®]
MACCHINE AGRICOLE E INDUSTRIALI

BASTIA UMBRA / Perugia - Italy

Viale Europa 94/102 - Tel. +39 075 801 01 98 Fax +39 075 801 03 87

info@dondinet.it www.dondinet.it




www.gruppogrighi.it

Saba

ARREDAMENTI

dal 1933

STUDIO GRAFICO  inchiostro - t. 075 9029022



Miglior Stand

EXPOCASA

2011 - 2014 - 2015 - 2017



Vieni a trovarci al nostro stand
Padiglione 7

EXPOCASA

ARREDARE, COSTRUIRE, RISTRUTTURARE

Via Roma 56 / 58 - Valfabbrica (PG) - tel. 075 901233
www.sabamobili.com - info@sabamobili.com





Disturbi dell'apparato riproduttore nella cagna e nella gatta

di SILVIA ROSATELLI

L'iperplasia endometriale cistica con la sua evoluzione nella piometra, rappresenta un disturbo uterino potenzialmente in grado di minacciare la vita della cagna e della gatta. Questa condizione si verifica successivamente al calore nella fase luteinica dove predomina l'ormone progesterone che stimola la crescita e l'attività secretoria delle ghiandole della mucosa endometriale dell'utero. La sola iperplasia endometriale cistica può essere associata a presenza di liquido all'interno dell'utero in piccole quantità come nel caso dell'idrometra o della mucometra. In questa fase normalmente non ci sono segni clinici manifesti ma si può avere nelle femmine colpite una riduzione della fertilità oppure un'infezione batterica secondaria con lo sviluppo della piometra. I germi possono colonizzare l'utero risalendo dalla vagina ed il più frequentemente isolato è *Escherichia coli*. Il rischio più elevato di piometra si ha nelle cagne e nelle gatte mature-anziane, età media 4-7 anni. La sintomatologia è molto variabile ed aspecifica, infatti gli animali colpiti possono manifestare apatia, letargia, inappetenza, scarsa tolleranza all'esercizio, vomito, ma anche polidipsia e poliuria ossia possono bere ed urinare più del solito. Alcune femmine presentano perdite vulvari simili al calore ma purulente-emorragiche. La visita clinica evidenzia disidratazione, a volte febbre e distensione dell'addome. Se il materiale si accumula nell'utero senza fuoriuscire, la condizione è molto più grave rappresentando una vera e propria emergenza, infatti le pazienti rischiano di sviluppare una setticemia e/o endotossemia arrivando anche in condizioni di ipotermia e shock. Il trattamento di elezione degli animali con piometra è l'ovarioisterectomia cioè la rimozione di ovaie ed utero che, in base al quadro clinico viene effettuata previa stabilizzazione della paziente. Se la paziente ha un elevato valore riproduttivo, esistono anche dei protocolli terapeutici sicuramente non privi di rischio di cui poter parlare con il veterinario di fiducia. Visto l'elevato tasso di mortalità dei soggetti affetti da piometra, il mio consiglio è quello di sottoporre alla sterilizzazione preventiva tutte le femmine che non saranno destinate alla riproduzione. Qualora questo non sia possibile, è buona norma monitorare i periodi del calore per imparare a conoscere i propri animali, magari segnandosi le date come promemoria. Infine, quando si ha una femmina intera, in caso di malessere anche apparentemente stupido è buona norma farla visitare. La piometra è veramente una patologia insidiosa.

Amb. Veterinario "I PORTALI"

Dott.ssa Silvia Rosatelli
Via G. D'Annunzio, 21 - S.M. Angeli
Tel. 075.8040124 - Cell. 320 8650551
ORARI
lun, mar, gio, ven:
9.30-12.30/16.00-19.00
mer, sab: 9.30-12.30



di MARIO CICOGNA

In margine alle note vicende che Piace agli svizzeri

Gli umbri non si sono messi a fare Il loro cioccolato, che è sempre

Mando questa "nota" da un albergo di Interlaken, ove gli italiani sono così fitti che non sembra di aver varcato i confini e di risiedere, sia pure di poco, all'estero.

I prezzi sono notevoli, ma la presenza così numerosa di connazionali stabilisce che non sono i prezzi un intralcio per i turisti italiani, che del resto si muovono da sempre, da sempre varcano i confini e, qualunque ambiente frequentino, creano in fretta un'aura di signorilità. Sono entro questo albergo tutte le nazioni d'Europa e non soltanto d'Europa, perché anche l'America vi è largamente rappresentata.

Siccome l'Europa si muove, si muove a furia di ruote e di passi, di viaggi isolati e di comitive; siccome l'Europa ha l'aria, con i suoi alberghi internazionali e con i suoi campeggi, con le insegne dorate dei suoi "restaurants", d'una giostra, entro cui la ricerca di svago fa da molla, Interlaken, qui nella Svizzera dai molti idiomi e dagli spacci che regalano i fiammiferi, è uno dei fulcri di questa giostra. La quale è una delle cose più sagge che ci siano, perché lega più di quel che si creda gli abitanti dei vari stati e li uniforma ad un clima generale di civiltà.

Qui, a 567 metri sul livello del mare, c'è il complesso dei binocoli che guardano in alto, che guardano il cielo verde, il cielo pieno di pascoli d'erba verde. In questo cielo, che è uno dei più puri cieli d'Europa, vanno a mangiare le mucche, le mucche del cioccolato e dei formaggini, che possono derivare anche da loro...

I ricami, davanti alle finestre degli alberghi di lusso, sono "fatti" di mucche pezzate, di mucche che stanno in cielo a fare scorpacciate d'erba grassa, che non sporcano un centimetro di paesaggio, altrimenti le caccerebbero via. I laghi di Brienz e di Thun, l'Aar, sulla cui sinistra

Interlaken rimane, sono importanti dal punto di vista turistico, ma è soprattutto importante, qui, il paesaggio verticale della Svizzera, che si può vedere stando in piedi, come si può guardare il viso d'una persona.

Questo paesaggio, macchiato di mucche, è, qui, il volto della Svizzera, d'una delle "tante" Svizzere che si conoscono, perché si va da quelle che somigliano alla "maniera" tedesca a quelle della "maniera" francese e alle altre.

Berna è a meno di cinquanta chilometri, ma gli svizzeri qui affluiscono da Ginevra e da Lucerna, da dovunque.

La pianura del Bodeli, che alloggia il centro di Interlaken, è dominata, come tutte le pianure, dalle montagne. Ecco perché qui la Svizzera si propone come un paesaggio verticale e le mucche camminano tranquille, su per il muro verde, come le mosche sui vetri.

Volete sapere quello che fanno gli italiani? Gli italiani sono ricercatissimi. Non per i quattrini che piacevolmente spendono, ma per il loro "humor", per i loro giuochi sentimentali, che restano sul piano della cortesia, sem-



Manifesto pubblicitario (1925)

pre, e della amabilità. Chi dice che gli italiani sono "musoni" sbaglia. I monumenti, il passato che hanno, sono come la "riserva aurea" della loro civiltà. Gli stranieri non facevano a volte assennamento sulla nostra giovialità, sul nostro buon senso, che ci fa districare fra i lacci dell'epoca meccanica ed elettronica come meglio non si potrebbe. Gli svizzeri piacciono agli italiani, perché sono come il "quadro di controllo" della loro esuberanza e tengono tutto in ordine.

Lo spirito degli svizzeri è rimasto sempre lo stesso, anche sotto gli abiti moderni, modernissimi, che indossano oggi. Sono cambiati gli abiti: perché la Svizzera che somigliava ai borgomastri e alle ragazze bionde di Germania, la Svizzera delle bande musicali, anche se esiste ancora, sostanzialmente è la stessa di sempre.

Gli umbri, come i toscani e i



ONE INVESTIGAZIONI

- Infedeltà coniugali
- Determinazione condizioni assegno mantenimento
- Osservazione comportamento giovanile (Droga, amicizie, ecc...)
- Concorrenza sleale
- Ricerca debitori, eredi e testimoni
- Servizi integrati: Addetti ai servizi di controllo nei locali aperti al pubblico e pubblico spettacolo (D.M. 06/10/2009)

Via Roma, 77/G - 06083 BASTIA UMBRA www.oneinvestigazioni.it - info@oneinvestigazioni.it
Tel. 075/8001727 - Fax 075/8012586 - Cell. 340 1529699



riguardano oggi lo stabilimento di San Sisto il cioccolato fatto a Perugia

gli scopritori di mondi, ma sono stati scoperti dal mondo.
è stato il migliore d'Europa, ha contribuito a reclamizzarli



Veduta della facciata dello stabilimento Perugina di Fontivegge



30 ottobre 1923 - Benito Mussolini in visita allo stabilimento Perugina di Fontivegge

romagnoli, che qui capitano, abituati a vedere lo scenario della loro terra in mezzo alle colline, qui sono costretti a levare in aria lo sguardo. Vedono, gli umbri, che il colore che si usa per verniciare i pascoli di queste montagne non differisce molto da quello che è nato insieme alla loro terra. Più che altro restano colpiti dalle altitudini, che consentono al suono che si portano appresso le mucche di correre rotondo per l'aria, come

una corona di campani sotto cui sta tutto, gli alberi, le terrazze degli alberghi, i tetti delle case. L'Harder, il Rugen, e più lontano il Faulhorn e lo Schwalmeren, sono i nomi delle montagne. La Svizzera matrice di montagne ha fatto le cose sul serio: la bellezza è tagliata così nitidamente, così splendidamente che "insegna" ad amare agli ospiti che le fanno visita, in una forma particolare, la propria terra.

È la bellezza che insegna l'amore e gli umbri hanno da sempre nel cuore la dolcezza della loro terra, più mite, meno sfarzosa, ma tenera come la guancia di una donna cui si vuole bene. Gli umbri non si sono messi, negli anni, a fare gli scopritori di mondi, ma sono stati scoperti dal mondo. Anche il loro cioccolato, che a mio parere è sempre stato il migliore d'Europa, ha contribuito a reclamizzarli.

HP H. PIERRE
INFORMATICA PER IL COMMERCIO

SINCE 1983

SOFTWARE GESTIONALI
PERSONALIZZATI PER NEGOZI
SOLUZIONI E SERVIZI COMPLETI
PER TUTTE LE ATTIVITÀ COMMERCIALI
PRODOTTI MECCANICI, ELETTRONICI,
COMPUTERS ED ACCESSORI

Ho.re.ca.
SUPER GIUBILEO

- RESTAURANTI
- PIZZERIE
- GLAZIERE E PASTICCERIA
- SELF SERVICE
- PIZZA ASPAGNO
- ENOTECA
- BAR

Retail
FATA LE TOUCH

- BAR
- TABACCHERIA
- ABBIGLIAMENTO
- FERRAMENTA
- ARTICOLI DA REGALO
- STICK
- ALTRI

Verticalizzazioni
FATA LE TOUCH

- CENTRO ELETTRICI
- PARRUCCHIERE
- BARRIUMI
- SPA
- CENTRO ASSISTENZA
- LAVANDERIE
- SANTORI

Gestionale
DOCK EXPRESS

- ABBIGLIAMENTO
- CALZATURE
- FERRAMENTA
- MINIMARKET
- ARTICOLI DA REGALO
- BAR
- ALTRI

PERUGIA, 23 GENNAIO 2018

Best Western Hotel Quattrotorri

Cna: L'innovazione digitale può rilanciare le imprese artigiane

ROBERTO GIANNANGELI
(Direttore Cna Umbria):

“La vera sfida sarà quella di riuscire ad agganciare l'innovazione tecnologica in atto, che permetterà anche alle imprese di dimensioni più piccole di connettersi con il mercato globale”

Cambiamento. È questa la parola con cui, ormai da anni, abbiamo imparato a fare i conti, prima con la crisi economica e ora con le sfide che l'innovazione tecnologica sta portando in ogni ambito della vita delle persone.

È proprio delle trasformazioni indotte dal digitale si è parlato lo scorso 23 gennaio 2018, a “*Connessi: uomini e tecnologie nell'impresa del futuro*”, l'iniziativa che Cna Umbria ha organizzato a Perugia chiamando a discuterne esperti, università e amministratori di fronte a una platea di diverse centinaia di artigiani e piccole imprese della regione.

“L'innovazione digitale ha già cambiato radicalmente la vita delle persone e interi segmenti dell'economia - ha esordito **Roberto Giannangeli, direttore di Cna Umbria** -; basti pensare, ad esempio, a quello che è successo nel turismo, nella musica, nell'informazione, nella logistica, ma anche nel manifatturiero e nelle costruzioni. La sharing economy e le tecnologie disponibili hanno modificato e modificheranno sempre di più prodotti e processi produttivi, ma anche la fornitura di servizi, i sistemi di vendita, il controllo e l'analisi dei



Il Direttore
di Cna Umbria,
Roberto Giannangeli

tale se



ABILITÀ E COMPETENZE

Tra le numerose misure a disposizione delle imprese per stare al passo con i cambiamenti, il credito d'imposta del 40% sulla formazione professionale è forse la più importante. Perché non ci stancheremo mai di dire che, per quanto la tecnologia sia fondamentale, la vera differenza continueranno a farla le competenze delle persone"

dati e altro ancora. Dovremo imparare a convivere con i robot e le varie forme di intelligenza artificiale. La vera sfida sarà quella di riuscire ad agganciare l'innovazione tecnologica in atto e il rischio maggiore è che interi pezzi di artigianato e piccole imprese vengano tagliati fuori dal sistema produttivo.

“Perciò – ha aggiunto il **presidente di Cna Umbria, Renato Cesca** - ben vengano gli strumenti che, sia il pacchetto *Impresa 4.0* e gli altri provvedimenti governativi, o le misure messe in campo dalla Regione e dalle Camere di commercio, mettono a disposizione delle imprese, anche minori, per colmare il gap competitivo in materia di tecnologie digitali. Quindi, non solo incentivi e finanziamenti, spesso a fondo perduto, per l'acquisto di tali tecnologie, ma risorse destinate espressamente alla formazione degli imprenditori e dei loro dipendenti. Perché non ci stancheremo mai di dire che per quanto la tecnologia sia importante, la vera differenza continueranno a farla le competenze delle persone all'interno delle imprese”.

Giuseppe Liotta, ingegnere dell'università di Perugia e delegato per l'Ict, tra le altre cose ha messo in evidenza come le nuove tecnolo-

gie, lungi dal penalizzarli, permetteranno anche a territori piccoli come l'Umbria di essere messi in rete con il resto del mondo, mandando in soffitta il principio per cui solo attorno ai grandi centri possano sorgere attività economiche fiorenti.

Altamente suggestive le parole di **Mario Gibertoni, coordinatore scientifico dei master della Business school del Sole 24 Ore a Milano** e consulente di grandi aziende italiane e internazionali, che ha analizzato gli impatti profondi della digitalizzazione sulle strategie aziendali, portando esperienze da tutto il mondo.

Per **Francesco Seghezzi, direttore della fondazione Adapt**, “l'artigiano, con la sua flessibilità, ha la forma mentis ideale per accogliere le trasformazioni in atto e rispondere in modo puntuale alle nuove esigenze dei consumatori, che sempre più intervengono anche nella fase di progettazione dei prodotti che poi andranno ad acquistare. Ma occorre investire sulle competenze tecnologiche e digitali delle persone, usando le risorse disponibili”.

Le ultime novità digitali per semplificare la vita delle imprese sul fronte degli adempimenti sono state illustrate da Sixtema SpA, part-

ner di Cna.

La **presidente della giunta regionale, Catiucia Marini**, ha dato atto a Cna di essere riuscita a imporre al governo nazionale il cambio da Industria 4.0 a Impresa 4.0, perché la digitalizzazione coinvolge imprese di ogni tipo e dimensione. Poi ha ricordato come accanto agli strumenti per aiutare le aziende nei processi di digitalizzazione, ci sono anche quelli rivolti ai cittadini, come Agenda digitale. “Non ci sarà futuro per l'Umbria se non riusciremo ad agganciare la digitalizzazione. E dovremo farlo tutti insieme, perché nella trasformazione in atto non possiamo permetterci di lasciare indietro pezzi di società”.

L'appuntamento, ora, è con gli incontri territoriali che Cna Umbria organizzerà nelle prossime settimane, anche per presentare il proprio ‘Digital Innovation Hub (DIH)’, nato in questi giorni proprio per sostenere la crescita digitale delle imprese, anche in collaborazione con altri soggetti, a cominciare dall'Università di Perugia.

“Crediamo – ha concluso Cesca - che questo sia il compito di un'associazione di rappresentanza di interessi come la nostra. Cercheremo di svolgerlo al meglio”.



**“Rotary Orienta”
Service del Club
di Assisi per i
giovani**

di PIO DE GIULI



Nasce dalla collaborazione del Rotary Club di Assisi e del coesistente Rotaract un “service” destinato agli allievi del penultimo anno delle Scuole Superiori del territorio ai quali viene offerto un orientamento finalizzato alle loro imminenti scelte di vita. L’evento che è iniziato il giorno 11 gennaio presso il Liceo Classico “Sesto Properzio” si è svolto alla presenza di 100 allievi per i quali con un gioco di squadra particolarmente efficace quasi tutti i Soci dei Club hanno offerto riflessioni e testimonianze sulla propria esperienza professionale ed umana. In una prima seduta plenaria, nell’Aula Magna della Scuola sono intervenuti i sottoelencati relatori:

- Sandro ELISEI “La scelta professionale dal punto di vista psicologico”;
 - Emanuele CONCETTI “Opportunità e limiti dell’economia umbra”;
 - Niccolò TIECCO “Una professione in continua evoluzione: il notaio”;
 - Andrea BARTOLUCCI FARINELLI “Le compagnie assicurative: un mondo di opportunità?”;
 - Sara MINOZZI “Essere intermediario finanziario oggi”.
- Nella seconda parte della mattinata i partecipanti sono stati suddivisi in 5 gruppi di lavoro in aula per specifiche aree tematiche dove è stato possibile approfondire e dibattere le problematiche dei diversi ambiti dalla formazione al reclutamento e alle effettive possibilità occupazionali. I giovani molto interessati hanno rivolto numerose domande che hanno trovato risposte puntuali e pertinenti. Il Presidente del Club RICCARDO CONCETTI e la coordinatrice del progetto MARTA MARCANTONINI ha preso atto del successo di questa qualificante iniziativa che, previo contatto con i rispettivi Dirigenti, verrà riproposta nelle altre Scuole nel corso dei prossimi mesi.

**Sede Hotel Windsor
Savoia Assisi**
www.rotaryassisi.it
www.facebook.com/RCAssisi

Figlio di un ricco mercante di stoffe, Francesco conduceva amavano le imprese cavalleresche. L’occasione si presenta **E GIOVANNI DA BERNA**

Come ci si armava e combatteva ai tempi di san Francesco? Prendendo spunto dalla battaglia di Collestrada a cui partecipò, con esiti sfortunati, il futuro san Francesco (Giovanni da Bernardone) e curiosando sull’iconografia dell’epoca sul modo di armarsi si scoprono molte realtà che nelle storie “ufficiali” hanno poca aderenza alla realtà.

di EDOARDO DESANTIS PASSARANI

Dimentichiamoci i cavalieri con armature scintillanti, vessilli al vento che vanno alla carica lancia in resta, dimentichiamo le tuniche sgarbiate che osserviamo nelle rappresentazioni storiche odierne, nei film o nelle opere d’arte commissionate dai signori dell’epoca per celebrare le proprie vittorie. La guerra a quel tempo, come oggi, era una cosa seria. Anzi era una macelleria, non si andava per il sottile, si combatteva corpo a corpo, amputando e sventrando. Gli unici che avevano possibilità di cavarsela erano, come al solito, i ricchi cavalieri o nobili, che presi prigionieri potevano garantire un adeguato riscatto economico. Non dimentichiamo

che una guerra ha un costo economico non indifferente, già partendo dalla cavalcatura dei cavalieri. Il cavallo doveva essere allevato e addestrato a non aver paura del “muro” di lance e scudi delle fila avversarie, della confusione, del fumo, doveva essere in grado di aiutare il cavaliere nello scontro rispondendo a precisi ordini dati con le briglie o gli speroni, impennandosi, sciaciando o ruotando su stesso. Se qualcuno ha mai visto un concorso ippico di dressage, può osservare che in questa disciplina si applica direttamente parte di quel tipo di addestramento militare. Poi vi era il costo delle armi, non solo per i signori, ma anche per armare sia la cavalleria e la fanteria composta non solo

dai militi al soldo del ricco, ma anche da mercenari arruolati all’occorrenza, ma soprattutto per il popolo che veniva chiamato alla battaglia e a tutti bisognava garantire il vitto, un minimo di assistenza medica e il soldo a risarcimento delle giornate di lavoro perse non tralasciando le eventuali macchine da guerra.

Ora lasciando perdere chi aveva le possibilità economiche per dotarsi di protezioni e armi, cioè signori e soldati di professione, chi aveva difficoltà a proteggersi adeguatamente erano sempre i fantaccini formati dal popolino costretti a combattere un nemico che, come nel caso della guerra tra Assisi e Perugia, era anche formato da propri concittadini o altri poveri contadini arruolati per dovere verso i propri signori, che dovevano provvedere da loro al fornirsi di protezioni adeguate, tanto che era consuetudine uccidere i feriti e di conseguenza lo spoglio dei cadaveri per appropriarsi di quanto occorreva.

E le guerre stesse, soprattutto in questo periodo, sono di ordine economico, si fa la guerra per poter accaparrarsi terre coltivabili, controllo delle strade, delle acque, insomma di quanto possa creare un reddito o un valore aggiunto ai propri possedimenti.

La guerra non era un gioco, una festa in cui mettere in mostra le proprie virtù cavalleresche magari per gloriarsene agli occhi di una dama o nel caso fortunato per appropriarsi di un bottino e di un ricco riscatto, bensì un mor-



Rievocazione medievale a Poitiers (Francia)



tale e costoso incidente che metteva a rischio le conquiste economiche acquisite, oltre che la loro stessa sopravvivenza. Laddove il cavaliere vedeva nel cavaliere nemico un confratello in campo opposto, il mercante o il contadino che combatteva, vedeva nel cavaliere solo un sog-

casa, arte e colore

BASTIA UMBRA / PG-Via degli Olmi, 10 - tel. 075 8001086 - www.coloridecora.it

Pitture decorative,

tante linee di Prodotti per l’Edilizia per interno / esterno,

per le Belle arti e per la Casa...

Vendita Cartongesso e sistemi per l’edilizia

Sistemi di isolamento a Cappotto Certificati

una vita spensierata e gaudente. Giovani come lui oltre all'aspetto ludico nella battaglia tra Perugia ed Assisi nel 1202 sul campo di Collestrada

BERNARDONE ANDÒ ALLA GUERRA



ciò lo doveva eliminare, cioè uccidere.

Il mercante combatteva libero da qualsiasi deontologia militare e sotto lo stimolo dell'urgenza di tornare presto ai propri affari sospesi.

Tutto ciò era vissuto come scandaloso dai cavalieri: guai al cavaliere che incontrava sul campo di battaglia qualche macellaio armato che, pratico nello squartare l'oggetto della propria attività lavorativa, non aveva remora alcuna a fare altrettanto prima col cavallo e poi con il cavaliere. Ora di quella battaglia si sa poco o niente, se non che Giovan-

ni (Francesco) combatteva a cavallo (non addestrato e particolarmente ombroso), armato alla maniera dei "miles" con cotta a manica corta, cuffia a maglie di ferro in testa, spada al fianco e spadino alla cintura.

Da questa descrizione si può affermare che il suo ruolo era nella cavalleria leggera in qualità di "Feditore" cioè un combattente a cavallo generalmente armato alla leggera, reclutato fra i migliori combattenti e talvolta volontario. Nello spiegamento tattico della milizia d'età comunale, veniva schierato nella prima linea dell'ordine di battaglia ed aveva, quindi, il compito di affrontare il primo urto con i nemici. Era un compito estremamente rischioso, ma arrecava grande onore e prestigio. I feditori erano generalmente i primi a spargere il sangue avversario.

Dato l'importante quanto rischioso ruolo nella battaglia, presentavano un notevole armamento: una cotta di maglia, due maniberghe (cilindri di maglia con annesso guanto a moffola, a protezione del braccio)



Salvatore Fiume, *Cattura di San Francesco* (1942-1952), Olio su Tela, cm 170x200, Sala Fiume, Palazzo Donini, Perugia

e due pediberghe (calze di maglia aperte e allacciate sul retro, atte alla protezione dalla coscia alla caviglia), un camaglio (protezione per la testa, sempre in maglia), annesso o staccato dalla cotta di maglia con mentoliera o meno (striscia di maglia, che copriva il mento e parzialmente la bocca), nonché un elmo in ferro con nasale. Poteva essere indossata sopra la cotta di maglia, sia per riconoscimento che per protezione verso il caldo o gli agenti atmosferici, anche la "cotta d'arme", un drappo di tessuto con i colori della casata o della fazione di appartenenza. L'armamento poteva include-

re una spada della lunghezza di circa un metro, uno scudo (rotondo o ad aquilone) e, ovviamente, una lancia dalla lunghezza variabile da 2,5 a 4 metri circa. Il feditore poteva disporre, altresì, di armi secondarie, come una daga e una mazza (in legno o ferrata), che poteva anche essere usata nella mischia al posto dell'assai costosa spada. Quindi a conti fatti per Pietro da Bernardone la perdita economica fu particolarmente pesante. Perse un cavallo, armatura e armi di Giovanni, la somma del riscatto e il non avere per quasi due anni, tra prigionia e riabilitazione dalle malattie, il supporto del figlio per i suoi commerci.

getto che interrompeva la sua attività facendogli perdere denaro e rischiare la vita e per-



Carrelli eccezionali, soluzioni intralogistiche all'avanguardia

first in intralogistics

OM/MAC
CARRELLI ELEVATORI DAL 1967

OM STILL non è solo un costruttore di carrelli elevatori apprezzati da tutto il mercato, ma è anche un partner logistico che aiuta i propri clienti a implementare le più efficaci soluzioni di magazzino. Progettazione di layout e flussi logistici, ottimizzazione delle attività di picking, scaffalature statiche e dinamiche, software di gestione del magazzino: Noi siamo anche questo.

www.om-still.it



L'evento trasmesso per la prima volta in diretta streaming in tutto il mondo

LA PROCESSIONE DEL PIATTO DI S. ANTONIO OGNI ANNO SEMPRE PIÙ NUMEROSA

di LAMBERTO CAPONI

Di anno in anno si allunga il serpentone di mantelli multicolori che si snoda lungo le vie della città e si rinnova sempre con suggestive scenografie in un insieme di carri, carrozze, animali, suoni, gonfaloni, stendardi, costumi e auto d'epoca, tra un'immensa folla festosa ed entusiasta. La processione del Piatto di S. Antonio di S. Maria degli Angeli, svoltasi il 21 gennaio scorso, è ormai entrata a pieno titolo a far parte degli eventi più importanti del folclore regionale, oggi più che mai con il riconoscimento ufficiale del Piatto quale bene immateriale, ottenuto presso il Ministero dello Sviluppo Economico. Quest'anno è stata un'edizione particolarmente importante poiché ricorreva il 40° della costituzione dell'Associazione che si dedica a tramandare la tradizione secolare legata al Piatto.

Come consuetudine sono stati nominati i nuovi dodici priori entranti che si occuperanno per tutto l'anno di organizzare la prossima festività nel 2019. Diventare priore è un'esperienza unica e un compito che tutti gli angelani prima o poi sono chiamati a svolgere, si-

gnifica impegnare parte del proprio tempo verso il prossimo in maniera disinteressata, condividere con il gruppo le scelte, ripartirsi i compiti, scoprire nuove amicizie e alla fine del mandato, essere orgogliosi di entrare per sempre a far parte dell'Associazione. Uno statuto costituito da soli quattro articoli appartiene alla tradizione del Piatto, una tradizione in passato prettamente maschile derivante dal fatto che i priori provenivano principalmente da categorie dedicate all'allevamento di bestiame, di artigiani e di tutte quelle attività riservate alla forza dell'uomo, ma che quest'anno per la prima volta si è aperta alla figura della donna.

Protagoniste della festa infatti, accanto ai priori serventi e ai priorini e priorine, hanno indossato per la prima volta il mantello, dodici splendide dame che recavano sul petto un fiore ricamato a simboleggiare la grazia e la delicatezza femminile. Innovazione, quindi, nella tradizione, e molte altre sono state le novità di quest'anno, non bisogna dimenticare che S. Antonio Abate è il protettore degli animali e con questo spirito sono stati portati in processione un gruppo di "Cani Eroi", quei cani che



sono stati protagonisti in operazioni di salvataggio di vite umane.

Ospiti della manifestazione, sono intervenute rappresentanze delle confraternite dei "Discepoli di S. Antonio Abate di Vibonati (SA)", dei "Nostalgici del Tabar di S. Antonio Abate di Concemarise (VR)" e quella dell'Associazione "Il Manto, amici di Barbara Micarelli di Pratola Peligna (AQ)" con i rispettivi gonfaloni.

Una manifestazione tipicamente angelana, che si candida in maniera sempre più incisiva a diventare un evento di rilevanza nazionale tanto da far registrare da settimane il tutto esaurito nei ristoranti aderenti all'iniziativa per la consumazione del Piatto. È sorprendente constatare come in un periodo storico

dove tutto sta diventando virtuale queste manifestazioni, che richiamano grandi masse di persone, si pongano in controtendenza, segno è che c'è speranza di riaprire gli occhi al bisogno di aggregazione, alla riscoperta di valori antichi, per poter affrontare con coraggio le nuove paure...

L'evento, grazie alla collaborazione con la testata editoriale Terrenostre, alla speaker Elena Ballarani (TEF Channel) e alla potente connessione internet fornita dal Comune di Assisi, è stato trasmesso per la prima volta a S. Maria degli Angeli in diretta streaming in tutto il mondo per la soddisfazione dell'Associazione Priori del Piatto di Sant'Antonio Abate, del sindaco Stefania Proietti, dell'assessore alla Comunicazione Simone Pet-



Elisa Zampa
Psicologa

Per info e appuntamenti
S. Maria degli Angeli
Via del Caminaccio
(Studio Alfamed Of Wellness)
392.0017246

Consulenza e Sostegno Psicologico

Problemi d'ansia e d'umore

Problemi relazionali e familiari

Problemi del comportamento alimentare

Ci vuole un tocco gentile per sfiorare chi soffre. Ed una forte presa per poterlo aiutare Paola Felice




Strutture in Legno Lamellare
Travature in Legno Massello
Case in Legno
Pavimenti
Arredo Giardino

Santa Maria degli Angeli
075 804 36 43



I PRIORI Serventi 2018
insieme alle leggiadre dame
Foto di Lamberto Caponi

tirossi e di tutti gli spettatori che si sono collegati su internet.

Il Piatto di S. Antonio entra anche nel Guinness World Record grazie ad un ritratto fatto con 2 milioni di chiodi dall'artista albanese Saimir Strati. Un'opera d'arte sacra voluta e promossa dai Priori Serventi 2018. La raffigurazione del Santo Protettore si sviluppa su una superficie di 26 mq utilizzando solo chiodi. L'artista Saimir Strati è già detentore di 10 Guinness World Records tutti realizzati con materiali alternativi.

Foto di Mauro Piccardi



NON SOLO CRISI BNI Assisi Il Cantico

L'Umbria non è solo territorio di bellezze artistiche e naturali, ma importante centro d'impresa

Ad Assisi da alcuni mesi imprenditori e aziende si incontrano settimanalmente lavorando e facendo proprie le regole "BNI".

Cos'è BNI? - L'acronimo esatto recita Business Network International, che si traduce in un progetto di economia collaborativa etica, trasparente, apolitica, aconfessionale e di grande successo ormai radicata in tutto il mondo, a partire dalle piccole realtà locali.



Dopo l'appuntamento inaugurale dello scorso novembre, che ha visto la presenza di oltre 150 imprese, un folto gruppo di imprenditori e professionisti tutti i giovedì si ritrova presso l'Agriturismo il Cantico a Palazzo di Assisi per scambiare idee, progetti, ma soprattutto referenze qualificate utili a sviluppare affari veri.

Gli incontri sono infatti strutturati affinché ciascuno possa illustrare al meglio la propria attività professionale: sarà poi il passaparola degli altri componenti, nella vita lavorativa di ogni giorno, a rivelarsi uno strumento di insostituibile diffusione delle rispettive competenze.

Essenziale al dinamismo del gruppo sono le professioni che si uniscono al progetto, provenienti da tutti i settori, attraverso un semplice accreditamento; ogni settimana si accolgono nuovi "ospiti" che possono partecipare ad un incontro operativo e avere l'opportunità di presentare la propria azienda o attività. Ogni professionista aggiunge ricchezza e linfa vitale, apportando nuova energia. Malgrado un periodo di crisi come quella attuale, nel Capitolo Bni in Umbria vi sono molte aziende del territorio in costante crescita, che sono alla ricerca di personale da assumere; numerose sono infatti le opportunità lavorative generate in seno ai singoli appuntamenti essendosi manifestate richieste di figure da inserire in organico che vanno dal ramo assicurativo a quello immobiliare, dalla ristorazione al settore manifatturiero, dall'attività di lavorazione del ferro alla realizzazione di impianti elettrici.

Appare chiara la vocazione alla crescita, al fare impresa, ad operarsi in un ambiente di reciproca fiducia, supporto, disponibilità reciproca in modo tale che sia possibile fare RETE in un ambiente sano, ottimista e aperto.

Gli incontri sono aperti a tutti coloro che vogliono parteciparvi, membri o meno del gruppo, basta una semplice registrazione ed ogni impresa sarà accolta dal gruppo con entusiasmo.

L'ultimo appuntamento, svoltosi l'8 febbraio, ha visto un approfondimento dedicato allo studio di architettura e design della DOME STUDIO di Foligno degli architetti Doronzo e Menestò.

Disponibili ad ogni richiesta di informazioni siamo a disposizione ai seguenti recapiti: Davide Venturi 348 3314376 - Savio Doronzo 340 7289256 - Stefano Lamberti 338 6634761

BNI Assisi il Cantico in Numeri (gennaio 2018): Membri iscritti: 23
Imprenditori e aziende intervenute: 154
Attuali posizioni di lavoro richieste per assunzione: 10



www.buinilegnami.it

legno per Passione, Qualità per professione



dal 1937

Santa Maria degli Angeli - Tel. 075 804 36 43




CARROZZERIA NUOVA AMICO & MALIZIA

SOCCORSO STRADALE 24H

RIPARAZIONI CRISTALLI

AUTO SOSTITUTIVA

PICCOLE RIPARAZIONI IN GIORNATA

carrozzeria autorizzata



Das Auto.



SKODA



SEAT

Via dell'Artigianato, 7 - BASTIA U. (PG)
Tel. 075 8000890



di FRANCESCO
SANTUCCI

Era nato il 27 aprile 1893 a Bastia Umbra, nel podere del "Pozzo Morto", antico vocabolo situato al confine fra i territori comunali di Assisi e Bastia, in prossimità del "Mezzomiglio". Si chiamava Silvio. I suoi genitori erano Antonio ed Olimpia, entrambi di Bastia, anche se il padre solo da qualche decennio si era qui trasferito dalla confinante parrocchia assisana di S. Pietro Campagna, prima che la parte sud-occidentale di questa venisse inglobata nella nuova parrocchia di S. Maria degli Angeli, eretta nel 1850.

La famiglia di Silvio abitava in una tipica casa rurale umbra con l'immane scala esterna, a pochissimi metri dalla recente linea ferroviaria, inaugurata nel 1866, e proprio all'altezza del passaggio a livello di questa, azionato a mano da un casellante lungo quella che oggi si chiama "Via di Mezzo Miglio" e che un tempo conduceva da Assisi alla scomparsa chiesa medievale di S. Costanzo, la più antica "pieve" di Bastia.

Silvio era cresciuto, pertanto, col fischio e lo sbuffare del treno nelle orecchie. Giunto a venti anni, comunicò ai genitori, al fratello maggiore - Ferdinando, detto "Fiorino" - e alle due sorelle che da tempo, in segreto, coltivava un sogno: quello di venire assunto come lavoratore proprio in ferrovia.

Fu così che un giorno, recatosi alla Stazione ferroviaria di S. Maria degli Angeli, inoltrava una domanda, data 8 settembre 1913 e scritta quasi certamente sotto dettatura, al «Sig. Ispettore Capo Movimento Ancona», onde questi volesse «compiacersi a iscriverlo fra gli aspiranti manovali».

Poiché la risposta non poteva essere, ovviamente, immediata, il giovane Silvio (non sappiamo quanti giorni dopo) reiterava la preghiera, affinché gli venisse concesso «il posto già richiesto». Ignoriamo l'esito finale della petizione. Nel suo block-notes personale (con l'immane copertina nera) leggiamo però che, esattamente un mese dopo aver presentato per la prima volta quella domanda, Silvio si trovava a Firenze, dove il giorno 8 ottobre 1913 trascriveva a penna la formula di giuramento da prestare da «Chiunque entra a far parte delle file dell'esercito». Eccone il testo:

«Io giuro di essere fedele al Re e a tutti i suoi reali successori e di servire lealmente lo Stato, di osservare tutte le leggi dello Stato e di adempiere i doveri del mio stato, al solo scopo del bene del Re e della Patria. Il militare che presta questo giuramento vincola la sua parola d'onore. Il militare che spergiura viene macchiato d'infamia ecc. ».

Il giovane era stato, infatti, chiamato al servizio militare dal Distretto di Leva 35 di Perugia. Aveva venti anni e otto mesi circa, e fu arruolato nel Regio Esercito Italiano col grado di Caporale nel 28° Reggimento, 1°

Squadrone Cavalleggeri di Treviso, di stanza in Firenze, dove lo troveremo ancora il 22 agosto 1914, come risulta da un suo appunto manoscritto recante i numeri di matricola delle armi e del cavallo che gli erano stati assegnati, e cioè: «Moschetto lettera B. M. 8903 - Sciabola lettera F. M. 5812 - Cavallo di nome Palmira. Razza Ungherese. Matricola N. 556».

Dovrebbe risalire al 1914 inoltrato o almeno ai primi otto-nove mesi dell'anno 1915 (ma parrebbe non più in Firenze) un "Ruolino tascabile per uso privato dei Sott'ufficiali e Caporali dei Reggimenti di Cavalleria", stampato a Firenze nel 1914, coi nominativi, registrati a penna da Silvio, vale a dire del Comandante del Reggimento (colonnello Alessandro Rattazzi), del Comandante del Gruppo (tenente colonnello Pasquale Torresi), degli ufficiali del 1° Squadrone, al quale era stato assegnato il nostro caporale, nonché di tutti gli "individui di truppa", «componenti il suddetto Squadrone, divisi per gradi ed anzianità...».

Detto "ruolino", relativamente alla I Squadra e al III Plotone, era "tenuto" dal nostro caporale, con la registrazione accurata dei nominativi di quindici "individui", con nomi e matricole di armi e cavalli assegnati a ciascuno di essi, vale a dire al sergente, ai due caporali (uno dei quali è appunto Silvio con la cavalla "Sabina" di razza laziale), a due appuntati e a dieci soldati.

Tra la corrispondenza (tutte cartoline postali e tutte regolarmente illustrate - comprese quelle per gli auguri pasquali!

- da foto di belle ragazze, una, in particolare, desta la nostra attenzione. Il timbro reca il nome della località dell'ufficio postale di partenza, con relativa data di spedizione: «BASTIA 2 OTT. 15». Alcuni dati del destinatario sono quelli che già conosciamo: 28° Reggimento Cavalleggeri di Treviso, 1° Squadrone, 4ª Divisione di Cavalleria. Ma l'indirizzo è cambiato: «ZONA DI GUERRA».

Il 24 maggio di quell'anno l'Italia era infatti entrata in guerra contro l'Austria e Silvio era stato direttamente inviato a combattere al fronte (in una zona che ignoriamo) dalla sede ove prestava il regolare servizio di leva. Ignoriamo pure se, e quante volte, il giovane abbia fat-

Prima Guerra

QUEL CAPORAL CADUTO NELLA



Silvio Santucci (Bastia Umbra, 1893 - Cervignano-UD, 1916)

to ritorno alla sua casa per riabbracciare l'adorata mamma Olimpia e quella che pare fosse la donna del suo cuore: Marietta. Da quando era partito per "fare il soldato" - ormai dall'autunno del 1913! - in famiglia non si era fatto che parlare di lui.

La giovane madre mostrava le sue cartoline alle conoscenti che andavano a trovarla o che incontrava al mercato settimanale di Bastia. Chiedeva sempre dello zio lontano il piccolo Antonio (figlio del fratello del militare, detto "Fiorino"), nato nel 1909, che aveva appena fatto in tempo a memorizzarne l'immagine e ad imprimere nella propria memoria di nipote coccolato e affezionato le premure del giovane zio, perché ancora abitavano tutti in famiglia, al vo-

FB FRANCO
BISELLI

CARROZZERIA



CENTRO SERVIZIO
REVISIONE



RESTAURO AUTO D'EPOCA

- > Soccorso Stradale 24h
- > Officina meccanica
- > Riparazioni parabrezza
- > Montaggio pellicole oscuranti per vetri
- > Servizio gomme

Via Bastia, 18
Tordibetto di Assisi
06081 Assisi (PG)
Tel/Fax 075.8019520
Cell. 3337659606
Mail: franco.biselli@tiscali.it

Mondiale 1915-1918

MAGGIORE DI BASTIA GRANDE GUERRA...



L'ultima cartolina di Silvio pervenuta alla mamma Olimpia

cabolo "Pozzo Morto": e Silvio da oltre due anni doveva essere al centro dei pensieri di tutti.

Si era ormai vicini alla Pasqua del 1916, allorché Silvio prendeva la penna, e il 18 aprile, da Momo (Novara), inviava alla mamma Olimpia una cartolina augurale con l'immagine di una pastorella al centro e, in alto, Gesù tra i pastori. La cartolina giungeva a Bastia Umbra due giorni dopo (!). Le parole erano quelle di un figlio di campagna di quei tempi, che dava del "voi" alla propria madre: «Ricevete i più cari saluti e baci e abbracci augurandovi buona Pasqua, mi firmo vostro caro figlio Silvio».

Lo stesso giorno, e sempre da Momo, scriveva anche alla cognata Rosa, moglie del fratello "Fiorino", e al "fratello cugino" Giuseppe, abitanti tutti al "Pozzo Morto".

Forse furono questi gli ultimi contatti epistolari di Silvio coi propri congiunti. La mamma Olimpia, intanto, non mancava di far visita ogni giorno alla Porziuncola, non distante, del resto, dalla casa del "Pozzo Morto", vocabolo che ricadeva in parte anche entro i confini parrocchiali di S. Maria degli Angeli.

Ma nel giugno successivo (non sappiamo quando) i Carabinieri recarono una notizia che sconvolse la famiglia: Silvio era morto il 10 di quel mese nell'ospedale militare da campo N. 237 di Cervignano, in provincia di Udine, per ferite riportate in combattimento! Dove aveva combattuto? Quanti giorni era durata la sua degenza ospedaliera? Forse non lo seppe mai nessuno; o, se qualcuno lo seppe, questi da tempo non c'è più.

Di Silvio resta ora il nome tra i militari di Bastia Umbra ricordati dal monumento ai Caduti in Piazza Mazzini, dalle vetrate della chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo e dal memoriale ai Caduti al Palazzo della Provincia di Perugia.

Un nipote di "Fiorino" custodisce ancora gelosamente (ma forse sarà l'ultimo a farlo!) il "piastrino" personale o "tessera militare" di Silvio, una sorta di custodia rettangolare di alluminio, apribile, contenente un lungo e stretto biglietto in sei pliche, recante i dati personali del soldato: cognome e nome, luogo e data di nascita, nome dei genitori, residenza della famiglia, corpo, reparto e servizio in cui era stato mobilitato, nonché le vaccinazioni effettuate una volta arruolato.

Di Silvio, poi promosso al grado di Caporal Maggiore, rimangono anche il "ruolino tascabile" del Regio Esercito e il "notes" su menzionato, gelosamente custodito e riutilizzato - nelle pagine rimaste intonse - allorché, quindici anni dopo la morte dello zio, anche Antonio presterà il servizio militare chiedendo di far parte pure lui del Corpo dei Cavalleggeri, nell'ambito del quale verrà anch'egli promosso al grado di Caporal Maggiore (sogno a lungo accarezzato, come scriverà un giorno).

Restano ancora, di Silvio, alcune tenerissime cartoline postali, logore per l'uso ripetuto e commosso che dovettero farnie in famiglia dopo il suo olocausto, e certamente bagnate dalle lacrime di mamma Olimpia.

Inoltre, nell'angolo più raccolto e 'personale' della casa del suddetto pronipote, sono appesi alle pareti foto e diplomi riguardanti la vita militare di Silvio. Il primo

quadro reca la grande foto di gruppo, eseguita dalla Fotografica Milanese dei Fratelli Urbini di Firenze (non datata, ma verosimilmente del 1913-14), coi militari a cavallo del 1° Squadrone Cavalleggeri, Casermetta N. 4 di Firenze, comprendente sicuramente anche Silvio, che però non è facile riconoscere. Il quadro più grande, con cornice in legno lavorato e dorato contiene la foto del giovane cavalleggero appena assunto in servizio a Firenze, nella divisa nuova di zecca.

Mentre ancora si combatteva, in data 18 gennaio 1918, verrà poi rilasciato alla famiglia del Caduto un attestato "Alla Memoria", attestante la gratitudine del Re Vittorio Emanuele III verso il militare ventitreenne di Bastia Umbra, "Morto per la Patria".

A guerra finita, il Ministero della Guerra concederà alla memoria del Soldato caduto la medaglia istituita a ricordo della guerra MCMXV-MCMXVIII, accompagnata da un diploma a firma del Ministro Gasparotto. Due anni dopo la fine della guerra, dal Regio Esercito Italiano perverrà alla famiglia un diploma a firma del Ministro della Guerra Bonomi, col quale era stata "concessa alla memoria del capor. magg.re del 28° cavalleggeri Treviso" la "Croce al Merito di Guerra", onorificenza conferita alla quasi totalità dei combattenti nella Prima guerra mondiale, purché avessero onorevolmente servito per un intero anno in zone di operazione bellica o fossero rimasti feriti.

Allorché le spoglie del Caduto furono riportate nel paese di origine, la popolazione in massa accorse alla Stazione ferroviaria, dove Silvio appena qualche anno prima aveva sognato di poter lavorare e dove invece - come poi molti a lungo ricorderanno - alte nel cielo si levarono le grida di disperazione della giovane madre all'arrivo del treno che riportava il figlio morto nella terra natale.

Da centodieci anni le ceneri di quel Caduto riposano nel vecchio cimitero di Bastia. E forse, a saperlo e a ricordarlo, rimane, ormai, solo chi scrive...



ELLEERRE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
VIA DEI BARROCCIAI, 12
Tel 075 8042434 www.elleerre.net

UTENSILI
VERNICI
EDILIZIA
METALLI



HITACHI DS10DAL
Trapano professionale avvitatore leggerissimo e performante con mandrino autoserrante a ghiera unica, con due batterie agli ioni di litio da 10,8 V. Reversibile, è dotato di 2 velocità, della regolazione della coppia di serraggio in 21 posizioni

NEW
★ Euro 99,90



★
€ 79,90

Karcher Aspiratore solidi-Liquidi - WD 3



XPAINT
Tempera semilavabile



Tempera semilavabile 14 litri
+ Rullo
+ Retina

★ Euro 24,90

SESTRIERE VERNICI

HITACHI Inspire the Next

USAG

SIGMA COATINGS

STANLEY MAKE SOMETHING GREAT

CISA

KNAUF

K'ARCHER

MAPEI

Mostra collettiva dei Circoli fotografici umbri Racconti al ... "Capolinea"

L'esposizione, inaugurata il 12 gennaio al Palazzo della Penna di Perugia, ha chiuso i battenti il 4 febbraio

di GIORGIO CROCE

Il Dipartimento Cultura della FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche), ha invitato i circoli fotografici italiani ad esprimersi, attraverso Laboratori tematici, sul tema "Capolinea". I circoli fotografici della nostra regione, organizzati in due Laboratori, hanno sviluppato una serie di narrazioni fotografiche diventate una mostra, presso il Palazzo della Penna di Perugia, inaugurata il 12 gennaio. Questa collettiva, che espone i lavori di 24 autori/autrici, presenta un insieme di racconti che toccano corde intimistiche o tematiche di denuncia, descrivono cicli vitali o citano problematiche civili, oppure omaggiano personaggi di particolare interesse. La mostra è impaginata elegantemente su dei pannelli che riproducono, in piccolo, una serie di foto che percorrono il racconto, nonché uno scritto con le motivazioni ispiratrici del racconto stesso; accanto sono posizionati alcuni ingrandimenti uniformemente incorniciati. Vista la quantità dei lavori e, ovviamente, l'eterogeneità dei punti di vista, nell'interpretare l'affascinante tema del "Capolinea", tenderei a soffermarmi, più che sulle varie tecniche usate, peraltro tutte di buon livello, sulle intuizioni che hanno condotto a questi racconti fotografici.

CARLO RICCI, nelle immagini presentate, indugia sulla passione-ossessione di un geologo/artista. PAOLA PULLI immortala Jason, bluesman americano, che nelle sue performance si esprime sempre come se fosse la sua ultima esibizione. UGO PIRONE affronta un tragico tema: la morte di un amico avvenuta sulle *buie scale*. ROBERTO PILERI, con l'opera "Qui c'era Tommy (la fabbrica che non c'è)", dedica i suoi scatti allo stabilimento Elettrocarbunium di Narni, ormai chiuso, dove aleggia ancora la presenza degli operai licenziati. M. CRISTINA PECCIA racconta di un giovane pellegrino che è vissuto, senza un soldo, solo grazie alla *divina provvidenza*, durante il cammino che da Assisi l'ha portato a Santiago di Compostela. Al ritorno il giovane, forte di questa esperienza, ha deciso di dedicarsi completamente al prossimo. MAURO NORI descrive il dramma dell'immigrazione, partendo da una poesia di Erri De Luca e fotografando un barcone della disperazione. MELISSA MASSARA parla, con le sue foto adrenaliniche, del saggio finale di una scuola di ballo. NICOLA MEACCI con "Terra promessa" racconta la storia del padre che, dopo una lunga vita di lavoro, un mese prima della pensione ha un incidente al gi-



nocchio che lo costringe, per anni, all'uso delle stampelle. VITTORIA MALLIA cita la metafora che descrive la vita come un treno dal quale qualcuno, talvolta, deve scendere. CLAUDIA JOAN & MASSIMILIANO TUVERI omaggiano il particolare che si coglie "al confine tra l'impronta dell'uomo e la sua assenza". FEDERICA ZUCCHINI, con uno sguardo in bianco e nero, afferma che i ricordi fanno osservare le cose da lontano. ANTONIO ESPOSITO coglie momenti di artisti di strada, mentre LUCA FARANFA parla del suo *viaggio*, causato dal terremoto e durato vent'anni, dalla partenza sino al ritorno a Belfiore. GIORGIO GALLI denuncia il dramma della pedofilia ad opera di alcuni rappresentanti del clero, ricordando, in opposizione, quale importante capolinea fosse la crocefissione di Cristo. DANIELA GIANNANGELI sviluppa la frase "Terremoto dentro", sentita per strada durante il sisma, fotografando simboli del dramma. Concettualmente dark le immagini di MANUELA GIOVAGNOLA causate da un "Buio dentro", mentre il capolinea, per CHIARA GIOVAGNOTTI, è la continuità della

vita che lei racconta indagando il suo mondo familiare; per FABIO CESARINI il capolinea diventa, invece, quasi invisibile a causa del consumismo che confonde bisogni reali con quelli superflui. Ispirandosi al racconto "Senza pareti" di La Bianca, IOLE ROVARI ci dice che il punto d'arrivo è il diventare adulti. Le foto di FRANCESCO ANTONELLI, dove un uccello acquatico cattura dei pesci, descrivono la lotta per la sopravvivenza, dove vince sempre il più forte. Con tre immagini poetiche ENZO CHIOCCIA allude alla poco poetica morte causata da incidenti stradali. MAURO EMILIANO descrive un *altrove* che, immobile, si crogiola in un'attesa inutile tanto da ricordare l'atmosfera de *Il deserto dei tartari* di Buzzati. Siamo un po' tutti come l'Agostina, ci racconta ALESSIO ALLEGRUCCI, che attraversa la vita oltrepassando vari capolinea e grazie a doverose *potature* può raccogliere *frutti migliori*. Nel racconto fotografico di NADIA CIANELLI intitolato "Tutto ciò mi appartiene" i particolari e le ombre creano punti d'arrivo e, forse, di ripartenze. La mostra ha chiuso i battenti il 4 febbraio scorso.

EVENTI NEL COMPENSORIO

Cultura

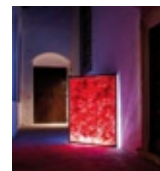
MATRIX. OLTRE LA REALTÀ- BEYOND REALITY

Personale di Luciano Ventrone Museo Civico "Edilberto Rosa", Amelia Sino al 25 febbraio 2018



LIGHT ART

Palazzo Ducale, Gubbio Sino al 25 febbraio



BLACK LIGHT ART- LA LUCE CHE COLORA IL BUIO

Rocca Albornoziana, Spoleto Sino al 25 febbraio



EXCERPTA

Enrico Corte e Andrea Nurcis Palazzo Collicola, Spoleto Sino al 18 marzo



SCHERMI URBANI

Street Art Evoluta Edicole e negozi chiusi di Spoleto Sino al 18 marzo



VESCOVO s.r.l.
LAVORAZIONE CANALI DI GRONDA
NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE

06081 S. MARIA DEGLI ANGELI (PG)
Via S. Bernardino da Siena, 64
Tel./Fax **075.8041457**
Cell. 333.8557188 - 339.8866065
www.vescovocanali.com
info@vescovocanali.com

CHIAMA SUBITO
075 8011240

SACE

NEGOZIO SPECIALIZZATO IN
ELETTRONICA
TECNOLOGIA
ELETTRODOMESTICI

VIA BERLINO, 2
BASTIA UMBRA

AGENZIA FUNEBRE
BRIZI PAOLO
TABAI ALESSIO

SEDE - S. MARIA DEGLI ANGELI
Via Los Angeles, 58 (Fronte Poste Italiane)
☎ **075.80 42 460**

BRIZI PAOLO 333.1215626 ag.funebre.aurora@gmail.com
TABAI ALESSIO 392.1278208 www.agenziafunebreaurora.com

SERVIZIO H24 tel. 075.80 65 555



il Cantico di San Francesco




Festeggia con noi il tuo pranzo di Pasqua



» BATTESIMI
» COMUNIONI
» CRESIME

» MATRIMONI
» RICORRENZE SPECIALI
» BANCHETTI

» PARTY
» AZIENDALI
» CONVEGNI

Via delle Macine, 11
Palazzo di Assisi (PG) Italy



Tel/Fax +39 075.99.75.721
www.ilcanticodisanfrancesco.it

Gestione del traffico in Centro Storico ad Assisi SERRATO CONFRONTO TRA MUNICIPIO E CONFCOMMERCIO

di LORENZO CAPEZZALI

Oltre al turismo, croce e delizia del mondo economico ed istituzionale del Comune di Assisi c'è anche la politica del traffico, quel casus belli che ad ogni tornata amministrativa appassiona e scatena una selva di osservazioni e commenti tra residenti, operatori commerciali, urgenze da tutelare, servizi quotidiani e quant'altro. In questo inizio d'anno 2018 prerogativa dell'Amministrazione Comunale è la partecipazione popolare prima di prendere qualsiasi decisione con lo scopo di condividere stati d'animo, suggerimenti e interrogativi. Tutto il mese di febbraio verrà dedicato all'ascolto collettivo, ma anche alle proposte future che l'Ente prenderà sui nuovi sistemi multimediali di mobilità urbana. Varchi elettronici non esclusi. Insomma, c'è febbre attesa nel conoscere i provvedimenti che l'Amministrazione Comunale intraprenderà. L'assessore al ramo Walter Stoppini precisa: "È intenzione dell'Amministrazione stabilire un piano urbano di mobilità sostenibile capace di coniugare la vivibilità del centro con una regolamentazione a favore di chi lo vive e di chi lo visita. Interesse primario è ascoltare in primis le esigenze dei residenti e degli esercenti di ogni categoria. Per l'occasione sono previsti investimenti di prossima approvazione inerente i nuovi sistemi multimediali di mobilità urbana e per i collegamenti del centro storico ai principali parcheggi della città con mezzi pubblici elettrici".

Riguardo al transito dei mezzi di soccorso, si legge in un dispaccio municipale che il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica (al cui tavolo siedono anche i rappresentanti della Centrale Operativa Unica Regionale del 118 e dei Vigili del Fuoco), ha imposto la scelta della chiamata telefonica al Commissariato o ai Carabinieri, che provvederanno in tempo reale all'apertura del varco da remoto, previa verifica delle immagini delle telecamere appositamente installate.

Non si è fatta attendere la risposta della confcommercio locale: "La chiusura del traffico è una prassi comprensibile in periodi specifici, ma l'utilizzo dei cosiddetti varchi elettronici non consente alcun tipo di flessibilità e costituisce un fattore deterrente nei confronti del turismo di prossimità, che potrebbe essere così scoraggiato dal frequentare i locali del centro storico di Assisi".

La confcommercio di Assisi e Valfabbrica tradurrà quindi le proprie proposte in un documento che verrà consegnato all'amministrazione comunale, con la speranza che l'impegno a recepirle si concretizzi realmente. Altro problema è il rinnovo delle autorizzazioni che riguardano le bacheche espositive, utilizzate dai negozi di tutto il territorio comunale e inserite nel regolamento dell'arredo urbano. In questo momento c'è una gran confusione per quanto riguarda la frequenza dei rinnovi delle autorizzazioni, che sarebbe passata da 5 a 2 anni.

Successo della Mostra dei Presepi Artistici durante le feste natalizie

È stato un Natale spettacolare quello ad Assisi dell'anno 2017. La città ha offerto per le feste emozioni uniche con la sua Piazza dei Presepi. Il tutto con l'ambizione di diventare, sempre di più, una meta preferenziale del turismo nazionale ed internazionale nel lungo periodo delle festività natalizie.

Il fitto programma ha visto, presso la Sala Pinacoteca in Piazza del Comune, l'allestimento della "Mostra dei Presepi artistici" a cura di Franco Paccamiccio, il Club UNESCO Assisi e l'Associazione "L'isola che non c'è".

Tra gli artisti che hanno esposto si cita Rossana Brufani, Claudia Ciotti, Giuseppe Marini, Margherita Pierini Marzi, Laura Paccamiccio, Gabri Tabrolotti, Lucio Tardioli, Silvana Toce ed infine l'illustre cittadino Davide Costantini, presidente del museo Arti e Mestieri della civiltà popolare di Assisi. L'opera del Costantini, un pannello con esposto oggetti e strumenti antichi di lavoro, ha colpito i numerosi visitatori che hanno chiesto più volte l'utilizzo di quello o quell'altro strumento. All'organizzazione della mostra hanno partecipato anche il presidente delle Pro-Loco di Assisi Francesco Fiorelli ed il maestro Corrado Miglio.



Davide Costantini vicino al pannello gli strumenti antichi di lavoro

Il CTF di Santa Maria degli Angeli ha festeggiato i 25 anni di attività

La giornata della celebrazione dedicata in onore di Padre Ulisse Cascianelli (fondatore dell'associazione)

In un clima di festa e di allegria il CTF Wellness, lo scorso 11 novembre 2017, nella nuova sede di via del Caminaccio a Santa Maria degli Angeli, ha celebrato il 25° anno di attività dalla sua fondazione. Il titolo della giornata è stato dedicato in onore di P. Ulisse Cascianelli, un sacerdote francescano della Provincia serafica dell'Umbria.



Le cerimonie hanno avuto inizio con un Open Day e si sono svolte con varie attività a carattere sportivo e ricreativo. Tutte le attività presenti all'interno del Centro Sportivo hanno promosso manifestazioni dimostrative per gli amici del CTF che hanno visitato per tutta la giornata i locali.

Particolare emozione ha suscitato l'iniziativa organizzata in collaborazione con il comando dei Vigili del Fuoco del distacco di Assisi che, per i più piccoli, ha allestito nello spazio esterno "pompieropoli", un insieme di attività e giochi per i bambini che hanno potuto cimentarsi in "pericolose" arrampicate, percorsi a ostacoli e salti.

Nel primo pomeriggio è stata celebrata da P. Marco Mazzocato una S. Messa in suffragio di Padre Ulisse. Il celebrante, nell'omelia, ha ricordato con parole commosse la vita e l'opera dell'intraprendente sacerdote, promotore di numerose iniziative sociali. P. Ulisse, che tra l'altro aveva iniziato il suo apostolato nella Parrocchia di S. Maria degli Angeli, venendo, così, a contatto con i bisogni degli Angelani che uscivano dalle macerie della II° guerra mondiale e necessitavano di un salto di qualità della vita sociale.

Alla commemorazione ha partecipato, insieme ad altri esponenti dell'amministrazione comunale, il sindaco di Assisi Stefania Proietti. (M. C.)

DIPA
ABBIGLIAMENTO
PERSONALIZZATO

www.dipa.it



**A T
G R I C O L I
A R T I D I O L I**

TIPICITÀ

QUALITÀ

FRESCHEZZA

a Km zero

**PACCHI
CARNE**

SALUMI

PREPARATI

Via Romana, 72
Loc. Capodacqua di Assisi (PG)
Cell. 389 9539786

WWW.AGRICOLATARDIOLI.IT

*la Casa dei tuoi Sogni
da oggi si può...*



ALEARDO ASCANI

un veterinario d'altri tempi

Con una punta di provocazione offro ad Aleardo Ascani una mattonella che riproduce simpaticamente la professione del veterinario: accetta divertito, ormai in pensione, decano della categoria per la zona di Assisi.

di FRANCESCO FRASCARELLI

Nato a Cateuccio nel giugno del 1938, qui è rimasto fino all'adolescenza: Cateuccio - comune di Assisi - amena località montana che dona allo sguardo un panorama di colli ed avvallamenti dai quali emerge, nella bella stagione, il gemito di foglie ed erbe accarezzate dalla brezza. Nocera è il centro più vicino.

Quale movente può aver indotto ad una scelta di una professione insolita, atipica? - Ritengo che abbia influito l'ambiente, l'insediamento stesso, cosparso di casolari colonici provvisti di stalle per il bestiame verso cui, fin da bambino, ho nutrito uno spiccato interesse.

Come sono stati affrontati gli studi da un luogo così isolato?

- Babbo Carlo coltivava un piccolo podere non lontano dalla casa costruita in pietra serena con le proprie fatiche, aiutato dai vicini sotto la direzione di un esperto. Tale casa ospitava la scuola elementare dove insegnava mia madre Firmina. Anche io sono stato suo allievo insieme agli alunni del circondario: S.Presto, Porziano, Paradiso - S.Anna... Ho frequentato le medie nel collegio di Gualdo Tadino, le Superiori a Spoleto accolto benevolmente dagli zii. Tornato a Cateuccio, raggiungevo con vari mezzi la facoltà di Veterinaria a Perugia, che contava, me compreso, cinque (5) iscritti, seguiti da professori competenti e scrupolosi verso ciascuno di noi. Risale al 1964 la mia laurea.

Fu sofferto l'ingresso nella sfera attiva e pratica del lavoro?

- A dire il vero iniziai subito come coadiutore del dott. Luigi Pennacchi, autentico maestro per la cura degli animali: bovi-

ni, equini, ovini, suini... Intorno alla metà del '900 la montagna di Assisi era molto popolata, soprattutto da mezzadri e da qualche coltivatore diretto. Prevaleva una povertà deprimente. I terreni, allora scomodi e disagiati per la precarietà di mezzi meccanici, rendevano prodotti con avarizia. Le famiglie si arrangiavano vendendo in città



Aleardo con la sua prima auto. Una Fiat 600

galline, anatre, conigli... il legname raccolto nei boschi, il carbone creato "artigianalmente". L'allevamento del bestiame costituiva la vera risorsa. Ai primi segnali di un malanno che l'animale mostrava, veniva interpellato, ed in caso di urgenza, convocato il veterinario. Le case erano prive di telefono. Coadiuvato con solerzia da mia moglie Giovannina, mi tenevo in contatto con i telefoni pubblici delle frazioni e talvolta usavo la ricetrasmittente, il cosiddetto baracchino, anche quando le "chiamate" giungevano dalla vallata.

Non esisteva, a quanto pare, un orario prestabilito per gli impegni... - Quanti parti di mucche sono stato costretto a seguire di notte! Lascio immaginare le disavventure. Quando nevicava



1987 - Aleardo durante una visita in montagna

va "a vento", soprattutto nella zona montana, si formavano cumuli di neve (le rife-rine). Che fare? Con pazienza, in mezzo al freddo, usando la pala o altro attrezzo, riaprivo la strada e, come se non bastasse, occorreva mettere a forza i rami sotto le ruote dell'auto per riprendere la marcia: una delle traversie!

La zona montana è stato il punto di riferimento privilegiato? - Vinsi un concorso a Sangemini ma rifiutai il posto per restare tra i miei monti. Quando il dott. Pennacchi nel 1979 si mise a riposo divenni, tramite concorso, veterinario comunale per poi trasferirmi all'Unità Sanitaria Locale: questa è la parabola della personale carriera. Giudicavo utile e fu mia costante cura mantenere rapporti con gli altri colleghi operanti a livello comprensoriale; chiedo scusa per qualche dimenticanza: Franchi, Giglietti, Becherini, Mariottini, Agostinelli... Ci scambiavamo pareri,

opinioni su nuove tecniche, metodi di riproduzione ed altro. Ascanio: ecco il mio soprannome, ma altrettanti in montagna venivano indicati in tal modo: Tic-Tac, i Rosci, i Menicucci, Vigilante, Brigolante, Magnamacco, l'Erpe, Braciolino... Gente laboriosa, onesta, generosa che riscontravo del resto anche in pianura. Quando una famiglia spezzava il maiale, di cui avevo già constatato la buona salute, venivo invitato alla "festa": una cortesia per me gratificante che ripagava ogni sacrificio e trasmetteva impulso al mio lavoro

Quale intervento procurava maggiore preoccupazione e tensione? - Indubbiamente il parto della vacca. Una volta giunsi in tempo mentre il contadino e i compagni strappavano dal ventre della madre il vitellino con una corda attaccata al trattore in retromarcia. Fermi con decisione l'azione incauta salvando il nascituro.

Il ricorso alla monta taurina appare alquanto limitato se non quasi scomparso. - Il metodo arrecava complicazioni. Occorreva portare il toro nella

stalla della vacca e successivamente, espletato il suo dovere, riportarlo "alla base". Più comoda la fecondazione artificiale, garante peraltro di una carne migliore in quanto il seme della gravidanza risultava e risulta selezionato da un apposito Centro. **Quante storie potrebbe raccontare Aleardo!** - Mi limito a qualche vicenda che mi passa in mente all'improvviso. Mi capitò, un giorno, di favorire nella stalla del lattaio la nascita di tre vitellini partoriti contemporaneamente dalla mucca. Quale emozione! L'evento molto raro destò scalpore tanto da finire nelle pagine dei giornali. In altra circostanza trovai accovacciata dentro la mangiatoia una vecchietta intenta a consolare la vacca per il mio provvidenziale arrivo: una scena commovente! Ogni tanto dovevo affrontare un imprevisto come quando la fede nuziale mi cadde nell'utero dell'animale. La ricerca apparve disperata ma alla fine venne coronata da successo.

Col passare degli anni la professione appare mutata... - Lo ammetto, si è adattata alla nuova realtà socioeconomica. Molte stalle restano chiuse: i bovini sono stati soppiantati dai macchinari che garantiscono una produzione più veloce e consistente; gli allevamenti risultano, almeno nelle nostre parti, abbastanza ridotti e tale occupazione è scarsamente seguita dalle giovani "leve"; gli anziani collaborano nella gestione degli agriturismi dedicandosi magari all'allevamento degli animali da cortile. Con sorpresa ed ammirazione riscontro tuttavia un aumento di laboratori per piccoli animali dalle molteplici tipologie. Fatto positivo che solo in parte sostituisce la tradizionale attività veterinaria.

NUOVA
FATICONI E ZAMPA s.r.l.

OFFICINA AUTORIZZATA IVECO

Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER

Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)
Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it

MELIORGOMMA PNEUMATICI NUOVI DI TUTTE LE MARCHE E RICOSTRUITI

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Via Profomartiri Francescani - Tel. 075 8041760



A cura di Claudio Ferrata

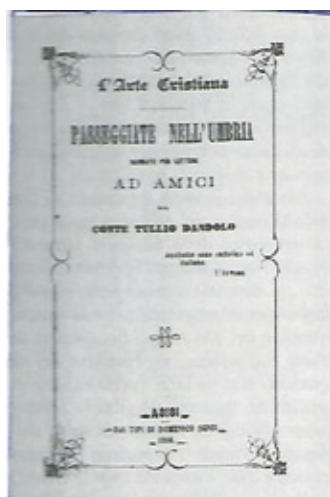
LA PAGINA DI PASQUINO



ASSISI NELLE LETTERE DI UN ROMANTICO (2)

I segreti del misticismo di Assisi – confida Dandolo all'amica Luigia – sono in sostanza due: la solitudine verdeggiante, silenziosa che incomincia il complesso architettonico della basilica francescana addolcendo l'aspetto di babelica sovrapposizione di chiese attribuitogli da Goethe¹ (proseguendo nella disamina, la struttura viene però definita un'opera babilonica, una creazione di Semiramide, tradendo così l'influenza culturale esercitata dal poeta tedesco. Non a caso Dandolo, per ribadire la propria autonomia, relega la descrizione del tempio della Minerva – l'unico monumento di Assisi ad entusiasmare Goethe – in una nota a margine). Il secondo segreto, sempre a giudizio dello scrittore, starebbe nella funzione catartica esercitata dall'arte sia all'esterno che all'interno della basilica (...le due chiese possono qualificarsi gli incunaboli della pittura italiana-cristiana). Da lì in avanti la descrizione ricalca i toni di una dotta guida museale nella quale la spontaneità di Dandolo emerge di pari passo con la sua indole di uomo generoso e di osservatore sensibile. Il tutto in un gioco di contrappunti scandito dai vezzi di una prosa che appare incalzante quando riecheggia lo stupore suscitato da colori e forme, più pacata quando prova a mettere ordine nei sentimenti. Si pas-

sa dalla severa condanna dei rivestimenti neoclassici della cripta (...è lamento generale che gli stucchi lucidi e l'architettura greca di questa cappella non rispondano al sentimento di cui sono compresi in visitarla i devoti del santo patriarca), al rimpianto per le generazioni che non assisteranno alla riesumazione del santo (...quando venticinque anni addietro si diffuse l'annuncio del suo ritrovamento... fosse tocca una simile ventura ai nostri antenati); si va dalla lucida disamina degli stili architettonici e del loro ruolo funzionale alle basiliche (...scegliendo per la basilica inferiore il bizantino che assume carattere di gravità e pesantezza, adoperando il gotico nella chiesa superiore la cui mole scompare in un tipo di spiritualità emergente dalla sottigliezza delle colonne, dall'altezza dei finestroni, dalla sveltezza dei costoloni), allo sfogo nei confronti del discutibile gusto artistico dei contemporanei (...nemmeno il fare ascetico di quelle primitive scuole è atto a destare viva soddisfazione in




odierni osservatori paganizzati in fatto d'arte...). Ma anche nei passaggi in cui la poetica ispiratrice delle allegorie giottesche si confronta con l'astrattismo logico del tempo, gira e rigira lo scrittore non va oltre una retorica esaltazione del sentimento patriottico, un sentimento comprensibile se rapportato alle martoriolate vicende dell'Italia risorgi-

mentale, ma sostanzialmente immaturo se inserito nel contesto letterario, e direi quasi bigotto se paragonato alla schiettezza espressiva del contemporaneo Leopardi (*Ieri fui da Cancellieri – sbotta il recanatese in una lettera alla sorella – il qual è un coglione, un fiume di ciarle...*).

La verità è che Dandolo scrittore, preoccupato che Dandolo gentiluomo possa urtare la sensibilità dell'amica, trattiene la vitalità espressiva entro i confini della levigatezza rinunciando a impennate critiche e svolazzi intellettualistici. Sfiora però la piaggeria quando, per entrare nel terreno a lui più congeniale della poesia, si imbarca in un improbabile parallelismo tra

le Storie della Passione di Cristo del Lorenzetti (erroneamente attribuite al Cavallini) e i verseggiamenti arcadici del Metastasio (...un popolano nacque in Assisi e sue prime letture furono questi dipinti...). Il risultato è che la sua ideologia intellettuale appare in bilico fra l'approvazione del razionalismo letterariamente codificato dall'Arcadia e politicamente approvato dal Risorgimento, e la condanna dello stesso in nome di una "Poesia del Sentimento" (così la chiamerebbe Benedetto Croce) del tutto trascurata dal secolo del Metastasio. Non a caso, una volta esauriti gli argomenti sull'arte francescana, la prosa di Dandolo torna alle forbite modulazioni nelle quali è specializzata, a volte mostrandosi contorta, in certi casi presuntuosa ma sempre e comunque finalizzata alla soddisfazione altrui. Emblematico il finale della lettera: *S'io son riuscito a farvelo conoscere e ammirare – il riferimento è alla figura di san Francesco – non mel vogliate dire per timore che insuperbisca... il piacere di descrivervelo sarebbe stato incompleto se non avessi conseguita l'altra soddisfazione più viva di farvelo amare.*

¹ "Le enormi costruzioni della babelica sovrapposizione di chiese in cui riposa san Francesco le lasciai a sinistra con antipatia...". Da "Viaggio in Italia" di J.W. Goethe.




A.M. FERROTECNICA
S.p.A.

"A.M. Ferrotecnica srl Carpenteria Certificata iso 9001, strutturale 3834/3 e per le ultime normative CE 1090 exc2 exc 3"


Home | I Nostri Prodotti | I Nostri Servizi | Blog | Contattaci

L'arte di trasformare il ferro dal 1982

SHOWROOM



LA NOSTRA FILOSOFIA



Emilio Agostinelli


Credits




A.M. FERROTECNICA S.r.l.
Via dell'Artigianato, sn
Palazzo di Assisi (PG)
Tel e Fax 075 8065365 Cell. 3284203441
info@amferrotecnica.com

Sezioni

Home
I nostri prodotti
I nostri servizi
Blog
Contattaci

#Seguici:



ASSISI E BASTIA POLITICA - CRONACA - CULTURA - SPORT

VENT'ANNI FA - Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati

ACCADEVA A GENNAIO/FEBBRAIO NEL 1998

di FRANCO PROIETTI

ASSISI

- Papa Giovanni Paolo II si reca ad Assisi per far visita alla popolazione colpita dal Terremoto del 26 settembre 1997 e prega davanti alla tomba di S. Francesco.
- Vengono rimosse centinaia di tonnellate di detriti dalle "volte" della Basilica Superiore di S. Francesco d'Assisi: frutto di numerosi interventi sul soffitto che si sono susseguiti fin dal 1400.
- Con un Decreto, il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro conferisce al Geom. Gabriele del Piccolo di S. Maria degli Angeli, noto professionista e Presidente dell'Associazione ex Priori del Piatto di Sant'Antonio, l'onorificenza di "Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana".
- Luigi Esposito dell'ARCS Strozaccapponi vince la 16^a Edizione della Gennaiola di 13,5 Km., davanti a Ferdinando Benedetti e a Mario Proccacci.
- La British Airways e la Lufthansa, sono interessate a collegamenti Londra - Perugia e Monaco - Perugia. A rappresentare gli interessi dello scalo di Sant'Egidio è il Presidente della Società che gestisce l'aeroporto, il commendator Azelio Renzacci.
- Ad Assisi i medici protestano per i reparti chiusi e non

ancora restaurati dopo il terremoto e sostengono che i posti letto sono insufficienti nei Reparti di Medicina e di Chirurgia: degli 80 posti letto ne sono rimasti infatti neanche la metà.

- Iniziano i lavori per la realizzazione del nuovo Cimitero a Santa Maria degli Angeli. L'opera prevede uno stanziamento di 5 miliardi e 500 milioni ed è realizzata dall'impresa Lunghi srl.
- Presso il Parlamento Europeo di Strasburgo, su iniziativa del "Centro Pace" viene allestita una mostra di 826 fotografie riguardanti la città di S. Francesco dopo il terremoto, nell'ambito del progetto "800 immagini di Assisi dal dolore alla speranza".
- Il dottor Massimo Paggi viene confermato Presidente della Pro - Loco di Santa Maria degli Angeli.
- Nasce l'Accademia Punto Assisi con lo scopo di promuovere e valorizzare il ricamo a mano tipico tradizionale del "Punto Assisi" e "Madama Caterina". Il suo primo Consiglio Direttivo risulta essere così composto: Presidente *Pronti Maria Edoarda*, Vice Presidente *Bartolucci Raffaela*, Tesoriere *Turriani Maria Clara*, Segretario *Di Carlo Silvia*, Consigliere Tecnico *Borsellini Tiziana*, Consigliere Operativo *Rosati Fortunato*, Consiglieri *Gramignani Daniela*, *Scafora Antonietta*, *Campodifiori Irene*.

BASTIA

- I diplomati al Corso di Protezione Civile di Bastia si organizzano per diventare pienamente autonomi, afferma Renato Capezzali, promoter dello stage di formazione. L'obiettivo è di costituire, nel giro di qualche mese, delle squadre di Protezione Civile anche a Bastia Umbra.
- La Regione Umbria decide di realizzare ad Ospedalichio uno svincolo senza sottopasso.
- Viene inaugurata una piccola scuola a Wahablè (nella provincia di Ioba in Bukina Faso, paese nel nord - ovest dell'Africa) costruita per una scelta del Comune di Bastia di utilizzare la Legge 68/93, cioè di destinare una quota

del proprio bilancio per progetti di cooperazione nei paesi in via di sviluppo. E' presente all'inaugurazione l'Assessore al Bilancio Luigino Ciotti.

- Il Bastia partecipa al Campionato di Eccellenza Regionale (attualmente è prima in classifica con l'Orvietana). In Società si vivono momenti assai seri per quanto riguarda la gestione della Società retta dal Presidente Fierli, dal Direttore Generale Emili e dal Direttore Sportivo Scarpelloni. Si vocifera che potrebbero rientrare l'ex Presidente Massimo Mencarelli e Ivano Massetti ed altri imprenditori di Bastia.
- Si tiene a Bastia presso il Centro Fiere Maschiella la IV Edizione di "Umbria Sposi".
- Una parte consistente della popolazione studentesca del

Istituto Commerciale Bonghi di Assisi (circa 200) viene ospitata nella sede provvisoria presso "Umbria Fiere" (ala ovest della palazzina precedentemente occupata da alcuni uffici).

- Il Rione S. Rocco con 1187 punti vince la Terza Edizione di "Rioneve" organizzato dallo sci club di Bastia Umbra in collaborazione con i Capitani dei Rioni dell'Ente Palio. La gara si svolge sulle piste dell'Abetone.
- Iniziano i lavori di ripavimentazione di Piazza Mazzini che dovrebbero concludersi nel mese di giugno 1998.
- Avvicendamento tra i Membri del Consiglio Direttivo del Gruppo Giovanile di Costanzo: il presidente uscente Gianfranco Armati passa il testimone a Fabrizio Zodiaco.
- Si svolge in via S. Costanzo a Bastia, il "Primo Carnevale dei Bambini" al quale prendono parte 150 bimbi con relativi genitori.
- Trenta anni fa (1968) viene fondata l'Unione Ciclistica Bastia mentre nel dicembre del 1991 nasce l'Associazione Sportiva "Athlon" di atletica leggera di cui, attualmente, il presidente è Patrizia Susta.

• La Pro - Loco di Bastia si trasferisce dalla sede di Via Gambarà, con vista in Piazza Mazzini, in una nuova dimora situata in Via Roma 44 (proprio di fronte alla Coop) gentilmente concessa (senza oneri) dal sig. Luciano Grigi. Tutto questo a causa del sisma del '97 che aveva lesionato il vecchio edificio di proprietà della famiglia Franchi.

• Le due testate "Bastia Viva" e "La Piazza di Bastia" si uniscono e danno vita ad un nuovo periodico mensile dell'Associazione Pro - Loco: "Il Giornale di Bastia" il cui direttore responsabile è Roldano Boccali.

• La Caritas di Udine dona un prefabbricato di 530 metri quadrati (contiene 500 posti a sedere) alla Parrocchia di Bastia che viene posto nell'area adiacente al Convento delle Suore Spagnole, in Via S. Rocco. Viene denominato "Centro della Comunità". L'interno è impreziosito, sullo sfondo, da un'opera del pittore Antonio Coletti sul tema dello Spirito Santo.

CHI INVESTE IN PUBBLICITÀ SU TERRENO HA MOLTO PIÙ DI UN RITORNO D'IMMAGINE.



OGNI INVESTIMENTO PUBBLICITARIO IN PIÙ SU CARTA STAMPATA TI DÀ DIRITTO A UN CREDITO D'IMPOSTA FINO AL 75% DEI COSTI SOSTENUTI*.

Oggi, infatti, se investi almeno l'1% in più rispetto all'anno precedente, potrai godere di un credito d'imposta fino al 75% sul costo degli investimenti incrementali. Una percentuale che sale fino al 90% per PMI e Start-up, e che puoi utilizzare per saldare contributi erariali o Inps.

*art. 57-bis D.L. n. 50/217, conv. in legge, con modificazioni, dalla L. n. 96/2017.



SPURGO SERVICE

ecology MARZI

**SPURGO FOSSE BIOLOGICHE
ISPEZIONI CON TELECAMERA
TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI**

ecology.marzi@libero.it
TEL.338/6937439 - BASTIA UMBRA - PG



lf Ferplastik Group

...da 40 anni, i tuoi serramenti in PVC...

Zona Ind.le, snc - Fraz. Passaggio
06084 - Bettona (PG)
tel. 075.986.99.07 - fax. 075.988.50.77

www.ferplastik.it
ferplastik@ferplastik.it

f Ferplastik Group

Azienda certificata ISO 9001 - Associato ANFIT

ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification

ANFIT QUALITÀ GARANTITA

PRODOTTORE UFFICIALE

CELEBRATION

LA LEGGE IN PILLOLE

A cura dello studio legale
Andrea Ponti & Chiara
Pettirossi

IL TESTAMENTO PUBBLICO



La legge prevede tra le varie forme del testamento quello pubblico disciplinato dall'art. 603 del Codice Civile.

Il testamento pubblico è un atto pubblico redatto da un notaio alla presenza di due testimoni. Tali testimoni devono essere maggiorenni pena l'invalidità dell'atto.

Il testamento presuppone necessariamente l'osservanza di adeguate formalità da effettuarsi in tale ordine:

alla presenza del Notaio e di due testimoni vi è in primo luogo la costituzione e l'identificazione del testatore con indicazione dei suoi dati anagrafici.

Il testatore procede a dichiarare oralmente le proprie volontà, eventualmente anche con l'aiuto di un interprete.

Il Notaio accerta la capacità, da parte del testatore, di esprimere una valida volontà. A tal riguardo precisa eventuali espressioni poco chiare e le traduce in una forma giuridica appropriata senza tradire né influenzare la volontà del testatore.

Il Notaio procede prima alla redazione per iscritto della volontà poi alla lettura delle stesse al testatore, ai testimoni ed eventualmente all'interprete. Questa operazione serve a garantire il controllo diretto del testatore sulla corrispondenza dell'atto alla sua volontà.

Il Notaio menziona nell'atto tali formalità ed indica altresì luogo, data ed orario di chiusura del testamento. La procedura termina con la sottoscrizione dell'atto pubblico da parte del testatore, dei testimoni, dell'eventuale interprete, e del Notaio che ne curerà la custodia e lo pubblicherà al momento del decesso del testatore.

Il testamento pubblico presenta dei vantaggi tra i quali c'è quella relativa alla piena prova fino a querela di falso delle dichiarazioni del testatore.

Dott.ssa
Giulia Stangoni

CONCORSO per l'ideazione e la realizzazione dello STENDARDO DEL PALIO 2018



L'Ente Palio de San Michele di Bastia Umbra, ha indetto il Concorso per l'ideazione e la realizzazione dello STENDARDO DEL PALIO 2018. Il concorso, a partecipazione gratuita, è aperto ad artisti (anche non professionisti, ndr) residenti in Umbria, che abbiano compiuto 18 anni di età. All'artista vincitore verrà assegnato un premio di Euro 500,00 e una copia del volume PALIO DE SAN MICHELE 50 ANNI DI PASIONE.

Il PREMIO verrà assegnato al RIONE vincitore della 56° edizione del Palio de San Michele.

Il Regolamento completo, la scheda di partecipazione e il bando del concorso sono presenti sul sito internet www.paliodesanmichele.it e sulla pagina facebook: Ente Palio de San Michele.

Il Consiglio Direttivo dell'Ente Palio sta già lavorando attivamente al nuovo programma dell'edizione 2018. L'Ente Palio, infine, comunica che per motivi organizzativi, accetterà e valuterà eventuali proposte di collaborazione da sottoporre al consiglio Direttivo e ai Rioni entro e non oltre il 30 marzo 2018.

IL PALIO INCONTRA LA SCUOLA XIII EDIZIONE 2018

L'Ente Palio de San Michele, con l'obiettivo di promuovere la creatività e la partecipazione al Palio nelle giovani generazioni organizza il concorso "Il Palio incontra la Scuola - XIII Edizione".

Destinatari e tematiche

Il premio Il Palio incontra La Scuola è rivolto agli studenti delle Scuole primarie e secondarie di I grado della provincia di Perugia, che potranno, singolarmente o in gruppo, inviare un elaborato inedito secondo le seguenti sezioni e temi:

1ª sezione: Scuola primaria (classi III, IV e V): "55° edizione: Colora le emozioni che trasmette il Palio". Disegno anonimo, in formato A3, realizzato con qualsiasi tecnica artistica.

2ª sezione: Scuola secondaria di I grado: "Disegna il Minipalio della 56° edizione". Elaborato anonimo, in formato A3, realizzato con qualsiasi tecnica artistica, in cui siano presenti almeno uno di questi elementi: colori, simboli dei Rioni, il Santo Patrono e le sue simbologie sacre, gli eventi più significativi del Palio (Sfilate, Giochi, Lizza, Taverne). L'elaborato vincente dovrà essere riprodotto dall'autore per la realizzazione del Minipalio edizione 2018. Il premio **Stella Nascente** è rivolto alla Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria (classi I, II, III, IV e V), che partecipano alle Sfilate realizzate dai Rioni, come interpreti, attori, comparse, ballerini e in ogni modo e in qualsiasi forma e tecnica artistica.

Modalità di partecipazione

Ad ogni elaborato, presentato in forma anonima, dovrà essere allegata una busta chiusa contenente la scheda di partecipazione, allegata al presente bando, debitamente compilata in stampello. Gli elaborati, sia individuali che di gruppo, dovranno essere inviati in un unico plico, vidimato esternamente con il timbro dalla Scuola partecipante. Il plico va spedito o consegnato alla seguente sede organizzativa:

"Il Palio incontra la Scuola" c/o L'Arredamento 2P - Via Insula Romana, 7 - 06083 - Bastia Umbra (PG)

Conto Corrente	Online		
Bancomat	GRATIS		
Carta di Credito	GRATIS		
Carnet Assegni	GRATIS		
Home Banking	GRATIS		
Estratto Conto	GRATIS		
Canone Mensile	€2		

PER I NUOVI CORRENTISTI IN OMAGGIO CARTA PREPAGATA CON IBAN: RICARICAEVO
www.bccspelloebettona.it

FAP FOTO PIAZZA MAZZINI, 53/53a BASTIA UMBRA PIAZZA S.PIETRO 11/12 PETRIGNANO DI ASSISI

NUOVA OPPORTUNITA' Ritiriamo il tuo USATO Fotografico per ACQUISTO NUOVO oppure USATO o per REALIZZO IMMEDIATO

Lupattelli gioielleria bastia umbra

Hai le chiavi del concorso TRE DIAMANTI PER DIRVI GRAZIE? L'appuntamento è per domenica 18 FEBBRAIO presso la sala San Benedetto in via Garibaldi, 6 a Bastia Umbra. Dalle 16,30 alle 20,00 potrai scoprire se sei tu il vincitore del fantastico anello in palio

Maggiori informazioni su www.gioiellerialupattelli.it e sulla pagina facebook [lupattelligioielli](https://www.facebook.com/lupattelligioielli)

30 ANNI INSIEME. 30 ANNI DA FESTEGGIARE TRE DIAMANTI PER DIRVI GRAZIE

SAVE THE DATE dalle 16.00 DOMENICA 18 FEBBRAIO alle 20.00

WINCI UN TRILOGY SALVINI del valore di € 1.320

La Diemme smonta l'insegna "Imposta troppo elevata"

I due soci: "Ci lasciamo una parte del cuore"

di SARA STANGONI

La Grafiche Diemme, dopo quasi quaranta anni di attività, si vede costretta a rinunciare all'insegna che indica dal 1996 l'attuale sede. Motivazione? L'aumento dell'imposta pubblicitaria da parte della Società Concessionaria Dogre. L'azione della Diemme non è isolata, ma si somma ad altre analoghe, intraprese da attività industriali e commerciali nel territorio di Bastia Umbra



Un martedì nero, lo scorso 23 gennaio, per la Grafiche Diemme, che ha assistito allo smontaggio dopo quasi quaranta anni di attività dell'insegna storica dell'azienda, ubicata attualmente nella zona industriale di Ospedalichio, a ridosso della Superstrada SS 75. Una decisione sofferta e amaramente accettata, ma scaturita dall'aumento dell'imposta pubblicitaria applicata sulla stessa insegna da parte della Società Concessionaria Dogre. Il costo applicato per il 2018 risultava triplicato rispetto al passato, perché calcolato sull'intera superficie occupata dall'insegna, ossia la scritta, il pannello e la struttura in ferro che lo sosteneva.

I due soci Eugenio Masciolini e Marcello Monacchia hanno formulato proposte alternative alla Società Dogre per poter sostenere il pagamento annuale, ma senza risultati. Da qui la dolorosa decisione di smontarla: "La presa di

posizione della Società è stata insindacabile, a nostro avviso anche a loro svantaggio economico. Senza dubbio sulla nostra insegna storica lasciamo una parte del cuore".

L'azione della Diemme non è isolata, ma si somma ad altre analoghe intraprese da attività industriali e commerciali nel territorio di Bastia Umbra, per contenere i costi di gestione. "Una decisione presa a malincuore e che sicuramente influirà negativamente sull'immagine dell'azienda - continuano i due soci - ma, in tempi di congiuntura come quelli che stiamo attraversando, non è più sostenibile l'incremento altissimo dei costi per mantenere il "logo" visibile dalla Superstrada SS 75, in aggiunta alla Tassa Rifiuti e all'Imu".

Dal gennaio 2017 il servizio pubbliche affissioni e imposta sulla pubblicità del Comune ha cambiato gestore: l'amministrazione comunale di Bastia Umbra, a seguito di gara pubblica, ha affidato il servizio alla ditta Dogre srl di Ta-

ranto. Non poche le contestazioni, le critiche e prese di posizione che si sono succedute durante il 2017 per l'aumento dei costi per le insegne e la pubblicità, da parte di privati commercianti, aziende, enti, mondo politico e rappresentanti di categoria, tra i quali anche il presidente di Epta Confcommercio Aldo Amoni e della Confcommercio di Bastia Umbra Sauro Lupattelli. Precisa è stata la risposta dell'Amministrazione, che ha dichiarato a più riprese la corretta applicazione del regolamento da parte della Dogre Srl. L'Imposta comunale sulla pubblicità è normata dal D.Lgs. 507/93, che ne stabilisce gran parte degli aspetti gestionali e tariffari, lasciando al Comune limitati spazi di potestà regolamentare. Data la particolarità del tributo, abbinato anche alla gestione materiale delle affissioni, la quasi totalità dei Comuni affida in concessione a soggetti autorizzati dal Ministero delle Finanze l'intera gestione, tramite bandi pubblici. Il nuovo conces-

sionario Dogre Srl aveva ribadito, a sua volta, la massima disponibilità nei confronti dei contribuenti bastioli. Non sembrano pensarla allo stesso modo i proprietari della Diemme: "Pur rilevando che molto probabilmente la Società Concessionaria Dogre sta agendo nel pieno rispetto della legge e del regolamento comunale, oltre a non condividere il metodo usato (nessun confronto preliminare), ci sembra a dir poco fuori luogo questo giro di vite sulle attività produttive, commerciali e di servizio, le quali, nonostante le enormi difficoltà economiche dovute alla crisi - non ancora alle spalle - sono riuscite a salvaguardare centinaia di posti di lavoro".

Ad oggi la Grafiche Diemme ha lasciato solo le insegne più piccole sulla facciata dell'edificio, indubbiamente di minore impatto e leggibilità dalla Superstrada. Resta da vedere se la loro scelta drastica non venga perseguita anche da altre aziende e commercianti del territorio. Cosa riserverà il 2018 sull'accesa questione delle imposte per le insegne e la pubblicità a Bastia Umbra?

Falaschi
GASTRONOMIA

via Firenze, 50 - Bastia Umbra
Tel. 075.8001179
f Falaschi Gastronomia
info@falaschigastronomia.it



**PREPARIAMO
CIBO
BUONO
OGNI
GIORNO**

Rag. Barbara Bottauscio
Associato A.N.A.I.P. n°2240

professionista specializzata
in **amministrazione condominiale**

- Consulente tecnico del Tribunale di Perugia
- Programma per bilanci condominiali ai privati
- Contabilità amministrativa e fiscale condominiale

Bastia Umbra
Via Filippo Turati, 6
barbara@studiobottauscio.it
Tel. e Fax 075 8005067 Cell. 338 2382985

BAR • PASTICCERIA • PANETTERIA • SERVIZIO RINFRESCHI

Bastiola
di Bastia Umbra
Via San Bartolo

BARBAROSSA EGIDIO
Qualità e cortesia dal 1960



storica:

Dal 5 febbraio il Frecciarossa ha preso servizio nella tratta Perugia-Milano

L'Umbria e finalmente Perugia sarà collegata adeguatamente con i servizi ferroviari tant'è che è partito il servizio Frecciarossa nella tratta Perugia-Milano che collegherà le due città in 3 ore e 17 minuti. La partenza da Perugia avverrà alle ore 5.13 mentre l'arrivo a Milano è previsto alle 8.30 con proseguimento per Torino con arrivo 9.40. Il rientro sarà assicurato sempre con servizio Frecciarossa con partenza da Milano alle ore 18.45 e arrivo a Perugia alle ore 22.19. Questa redazione che ha partecipato attivamente alla sollecitazione di tale servizio non può che esprimere soddisfazione anche se trattasi di un servizio sperimentale che riguarda solo il capoluogo. Terrenostre aveva affrontato l'argomento in svariate edizioni passate in particolare in quella di aprile 2017 con l'ex sindaco di Bastia Vannio Brozzi, dove in rappresentanza del Comitato Ultimo Treno dimostrava che l'Alta Velocità in Umbria era necessaria e possibile. L'accordo tra la Regione Umbria e Trenitalia porterà ad Assisi e Bastia benefici ai due territori. I Consiglieri di Maggioranza di Bastia Luigi Errico e Giulio Provvidenza promotori di una mozione in Consiglio Comunale per l'attivazione del servizio si dichiarano soddisfatti che ciò sia avvenuto, ma ribadiscono la necessità di predisporre una fermata strategica nei pressi dell'aeroporto di San Francesco.



Vannio Brozzi



Luigi Errico



Giulio Provvidenza

31 dicembre 2017, chiesa di San Marco Evangelista a XXV Aprile

Festa della Santa Famiglia. Don Francesco Santini impartisce la benedizione a 9 coppie che hanno festeggiato le nozze d'oro e d'argento durante l'anno



Da sinistra: Don Francesco Santini insieme alle coppie: Gianluca Minelli e Marisa Contini (25°), Giuseppe Uccellani e Lorenza Malizia (50°), Giuseppe Barbarossa e Maria Benedetti (50°), Alberto Grigi e Bruna Malizia (50°), Camillo Del Moro e Ada Segatori (50°), Anselmo Malfetta e Dina Bugiantella (50°), Letizia Antonini e Alessandro Biarella (50°), Maria Barbanera e Ennio Ascani (50°), Paola Baldassini e Aldo Aisa (25°)

 **CSPromotion**
SISTEMA PULIZIA

VENDITA ASSISTENZA NOLEGGIO

Via dei Salici, 25 / 27 / 29
06083 Bastia Umbra / PG
Tel. +39 075.800.44.72
www.cspromotion.it - info@cspromotion.it

PRODOTTI E MACCHINE PER PULIZIE

ASSISI S. MARI DEGLI ANGELI PETRIGNANO BASTIA UMBRA PERUGIA TREVISO

AGENZIA FUNEBRE

NAOF S.r.l.

075 800 16 33

CECCARELLI FOSCO 335 579 65 65	CECCARELLI MARCO 335 579 65 67
DELLE LENTI FERNANDO 335 579 65 55	BATTISTELLI LUCA 335 579 65 68

SERVIZIO 24 H

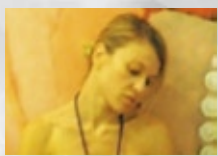
www.ciamweb.it

REFRIGERATION DESIGN

Ciam S.p.A.
Viale dei Pini, 9
06081 Petrignano di Assisi PG Italy
T +39 075 80161
F +39 075 8016215
info@ciamgroup.it



MA QUANTO CI PIACE ORDINARE ONLINE



di ARIANNA CARENA
(Carpelshop.com)

Ormai molti degli acquisti vengono fatti Online ed i negozi si svuotano. I negozi subiscono ogni anno sempre di più questo fenomeno, perché è ovvio che se un acquisto viene fatto online lo stesso verrà automaticamente sottratto a quella piccola media impresa che fino all'altro ieri ti aveva accontentato. Perché acquistare online è diventato sempre più facile, basta un click che il corriere è già a casa vostra con il pacco sul pianerottolo. Ed i negozi rimangono a guardare. Non solo, ma sono complici involontari del vostro acquisto su Internet. Perché è ovvio che nessuno fa un salto nel buio acquistando un articolo che non conosce. Nel negozio vicino casa potrà toccare, valutare e acquistare l'oggetto in questione comodamente da casa. Magari credendo di aver fatto l'affare dell'anno se pagato qualche centesimo in meno rispetto al punto vendita vicino casa. Infatti, non sono rare domande come: "posso fare una foto?", "Qual è il codice dell'articolo?", "Scusa, mi potresti dire il nome esatto del colore?". Le classiche domande di colui che viene da te per vedere l'oggetto in questione e 10 minuti dopo va a fare l'acquisto sul Web. Ma quanta fatica c'è da parte del commerciante dietro quell'articolo che voi avete appena acquistato su Internet? Tanta. C'è tanta fatica. Mantenere sugli scaffali non solo quell'articolo, ma tanti altri implica un impegno economico e psicologico non indifferente. Ogni volta che entrate in un negozio in cui trovate competenza e professionalità con già l'intenzione di acquistare su Internet c'è la possibilità che una vetrina della vostra città si spenga. E se proprio la vostra voglia di acquisto online è irrefrenabile, boicottate le grandi piattaforme digitali e rivolgetevi a quei siti e-commerce di piccole medie imprese le quali spendono risorse per stare al passo con i tempi.

CARPEL PELLETERIE
Tel. 0758002400
06083 BASTIA UMBRA (PG)
www.carpelshop.com
carpel.sas@libero.it
carpel.pelletterie&valigeria

CONCOMMERCIO - BASTIA UMBRA

Le elezioni in Italia aspettando Bastia Umbra nel 2019

Tantissime promesse, peccato che solo uno vincerà. O no? Nel frattempo anche Bastia si prepara ad affrontare le sue di elezioni. In questo caso già fioccano i sondaggi per capire a cosa sono disposti a credere gli elettori

di SAURO LUPATTELLI



Venghino signori! Venghino alla fiera delle elezioni! ce n'è per tutti i gusti! Cosa aspettate? È gratis, non si paga neanche il biglietto!

E meno male che la campagna elettorale c'è, almeno per un po' abbiamo un'alternativa ai vari reality che invadono il nostro piccolo schermo con la loro assidua presenza.

Gia, proprio i reality che, come indica il nome, sono o dovrebbero essere lo specchio della vita reale fanno da contraltare ai mille talk show nei quali assistiamo alla rappresentazione politica del chi le spara più grosse. In un batter d'occhio sono uscite dal cilindro magico le soluzioni a tutti i nostri problemi e siccome siamo fiduciosi e con il nostro voto manderemo qualcuno a governare (non importa chi sarà tanto a noi andrà bene lo stesso) dal prossimo mese tutto cambierà. In meglio ovviamente perché tra redditi e pensioni con un minimo garantito, bonus per figli, incentivi al rafforzamento della ripresa economica, sostegno al popolo delle partite iva, riduzione delle tasse, grandi opere, soluzione al problema degli immigrati, sicurezza, istruzione, lotta all'evasione

e chi più ne ha più ne metta, dal prossimo mese non avremo nemmeno più bisogno di lavorare, esattamente come recita quel post che da qualche giorno gira in rete.

E, se vogliamo essere precisi, a Bastia saremo doppiamente fortunati perché di tornate elettorali ne avremo una anche il prossimo anno così, dopo aver risolto tutti i problemi dell'Italia in generale, vedremo risolti anche tutti i problemi della nostra piccola città (perché di cose in ballo ce ne sono ancora molte in itinere o da iniziare. Completamento dell'area ex Franchi, sottopasso, Piazza del mercato, area Coop, ponte di Bastiola, fonte di Moncioveta, centro storico, strade, marciapiedi, arredo urbano e tanto altro).

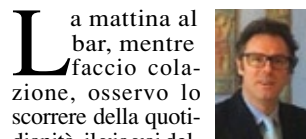
A questo punto che dire? Auguriamoci solamente che ci sia una campagna elettorale ogni anno.

TECNOLEGNO
ARREDAMENTI & INFISSI
Nuovo Showroom
Arredamento chiavi in mano Virtual Room PROGETTAZIONE 3D

Via dell'Artigianato, 15
06084 Passaggio di Bettona (PG) 075 987076
www.tecnolegnosrl.net tecnolegno@tecnolegnosrl.net
Tecnolegno

LA FORTUNA AIUTA CHI PIANIFICA...E IL FUMO FA MALE!

di MARCO BRUFANI



La mattina al bar, mentre faccio colazione, osservo lo scorrere della quotidianità, il via vai delle persone, alcune concentrate sulla decorazione nel cappuccino, altre con lo sguardo smarrito ancora assonnate, chi in attesa di qualcuno, chi chatta al telefono alla spasmodica ricerca di un contatto social.

"Cappuccino e cornetto, un pacchetto di sigarette ed un turista per sempre!"

Un articolo del giornale parla di numerosi personaggi una volta ricchi e famosi, che oggi vivono in condizione di povertà, dopo aver dilapidato fortune inimmaginabili.

"Un caffè, sigarette e un gratta e vinci!"

Ricordo dei ragazzi che mi raccontarono di giocare alle slot i soldi della paghetta settimanale e la conseguente decisione di presentarmi a loro quale consulente finanziario e fare un tentativo per educarli al risparmio.

Chiedo: "Riuscite a risparmiare qualcosa? Da chi siete seguiti?" La loro risposta: "Ormai non rende più niente, meglio spendersi tutto e goderselo o nel caso, investire da soli col trading on line o in bitcoin. Pensa... sono triplicati in due anni!" Lascio perdere.

La pagina economica sostiene come la vita media si sia allungata, la natalità azzerata e ci si chiede comeosterremo il welfare in futuro.

Cosa accomuna uno smartphone, la dilapidazione di un patrimonio ed un gratta e vinci? La mancanza di pianificazione.

L'abuso del telefonino ci costringe a vivere in un eterno presente, con una visione del futuro limitata al prossimo messaggio, incapaci di progettare, aspettare, maturare e quindi crescere.

Un'eterna adolescenza e un'immaturità che procrastinano l'assunzione di responsabilità, incapaci di immaginare e quindi pianificare il proprio futuro.

Impazienza ed urgenza nel concretizzare, lasciano credere che tutto sia gestibile e controllabile, persino il gioco d'azzardo.

Rifletto che quei sette euro al giorno (€210 al mese) investiti dal 1998 nel S&P 500 ad oggi sarebbero circa €165.000 euro una bella vincita!

"Un caffè, né gratta e vinci o sigarette... al mio futuro ci tengo!"

Newsletter completa sul mio sito digitando: **Alfabeto Fideuram Marco Brufani.**

marco.brufani@spininvest.com
cell. 335-6846723
https://alfabeto.sanpaoloinvest.it/
marco.brufani

Private Banker



È TEMPO DI CAMBIARE

Il saluto di Paola Mela



di PAOLA MELA
Presidente Confartigianato (Bastia/Bettona)

Il cambiamento è ineluttabile, ineludibile, inarrestabile: "Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma". È la nostra stessa natura umana a richiamare il concetto di evoluzione: il mutamento scorre come linfa vitale nelle nostre vene, alimenta la nostra essenza, vivifica il nostro spirito.

Cambiare è anche scegliere: io, adesso, scelgo di fermarmi qui. Mi dispiace interrompere questo percorso ma gli impegni lavorativi mi chiamano e io ho il dovere di rispondere.

La carta stampata e soprattutto il contatto con le persone mi hanno regalato anni di piacevole confronto, mi hanno dato la possibilità di conoscere in maniera profonda non solo il tessuto imprenditoriale del mio territorio ma anche i suoi protagonisti, professionisti determinati e con obiettivi precisi, con lo sguardo fisso al miglioramento e al progresso.

Migliorare e progredire, è questa la vocazione di noi imprenditori: il nostro compito è quello di identificare la strada, indicarla chiaramente ai nostri collaboratori e percorrerla, certi e consapevoli che sarà quella giusta, anche se irta di asperità. Non mancheranno i momenti difficili, ma una buona dose di lucidità e rigore ci aiuteranno a fronteggiarli, purché continuiamo a mantenerci virtuosi. E' il "team" la vera anima delle nostre aziende: persone serie, affidabili e professionali, imprescindibili tasselli a comporre qualcosa di grande, a condividere un progetto nel quale ognuno è rispettato e valorizzato.

Se si pensa agli anni passati e ai cambiamenti avvenuti nell'economia globale potremmo farci scoraggiare, ma in realtà le difficoltà possono essere solo uno stimolo ad affrontare il futuro con maggiore passione e determinazione, adeguandoci ai tempi che ci attendono con un pizzico di presunzione, perché no.

Siate sempre curiosi, non ardatevi, non fermatevi, "divorate" le possibilità, fatele vostre e lasciate che attraverso di voi prendano vita, anche se questo dovesse comportare una momentanea interruzione: osservare, ascoltare, riflettere e, solo in ultima istanza, agire. Raccogliete solo il buono da ciò che vi circonda e, qualora non fosse sufficiente, pensate: "È solo il cambiamento".

Termino questi lunghi anni di mandato con il sorriso sulle labbra e soddisfazione nel cuore! Molti erano gli ambiti su cui si voleva lavorare, poco chiare erano le idee da dove partire ma tanto era l'entusiasmo e la voglia di fare. Seguire una rotta non è sempre facile e bisogna essere timonieri attenti e decisi, il mio Direttivo ha dimostrato impegno e presenza lasciando così al nostro territorio un "impronta".

Congedandomi dal compito di presidente auguro a chi mi succederà di poter dare slancio all'associazione portando avanti nuovi progetti e nuovi obiettivi.

Grazie!

Ndr - Tranquillizziamo i nostri lettori che non cessa invece la collaborazione di Paola Mela con Terrenostre che dal prossimo numero scriverà sempre sulla nostra testata in qualità di "Opinion leader". Grazie per la collaborazione.



NON CI POTRÀ ESSERE FUTURO SENZA INNOVAZIONE

di GIORGIO BUINI

Presidente Api Umbria - Assisi, Perugia -Corciano, Spoleto, Gubbio, Valnerina

Dopo la grave crisi economica che da più di dieci anni sta cambiando la nostra vita e le nostre aziende ritengo indispensabile fare il punto del Piano Nazionale Industria 4.0 introdotto nel 2016 dal ns. Governo per tutte le Imprese che hanno voluto o che intendono investire nella valorizzazione e digitalizzazione dei processi produttivi e nella valorizzazione della produttività dei Lavoratori con importanti agevolazioni (vedi iperammortamento al 250%, superammortamento al 140% e la legge Sabatini Ter). Non c'è alcun dubbio sul fatto che gli incentivi statali siano stati una ottima risorsa per quelle Imprese che hanno avuto l'occasione di accedere agli incentivi e rimodernare i propri parchi macchine oramai vecchi ed obsoleti. Ed è qui che secondo me si sta creando un problema: sta emergendo che c'è un'Italia che viaggia su due binari paralleli: da un lato le grandi Aziende, quelle che in maggioranza hanno investito, stanno raddoppiando e triplicando i fatturati, dall'altro invece le realtà più piccole che stanno facendo fatica a sopravvivere. Va detto che i grandi gruppi subito dopo la crisi si erano resi conto di mettere in atto una profonda riorganizzazione interna in modo di poter tempestivamente rispondere alle esigenze di un mercato che stava cambiando in termini di velocità di produzione, flessibilità e così via. Quindi, quando il nostro Governo ha presentato il Piano 4.0 queste realtà erano pronte ad affrontare la sfida. Lo stesso, purtroppo, non è avvenuto nelle Imprese più piccole, in parte per ragioni organizzative ed in parte perché, a causa della loro scarsa informazione non hanno capito il discorso che stava alla base del piano di sviluppo promosso dal Governo. Industria 4.0 non era e non è solo iperammortamento ma è soprattutto un insieme di misure e strumenti per far crescere, in primis, la propria Impresa. Per fortuna che, anche se in ritardo, si stanno coinvolgendo tutte le realtà, per cui anche le piccole e medie imprese stanno vivendo il processo di ammodernamento necessario. Il fatto di avere compreso che, oltre agli incentivi, bisogna cercare di avere delle Aziende sempre più efficienti, automatizzate ed integrate. Si tratta senza dubbio di un'evoluzione culturale molto importante, che va di pari passo con un mercato che sta tornando a crescere dopo la lunga crisi, ma in un modo diverso. Sembra che i piccoli e medi Imprenditori italiani (quelli sopravvissuti) abbiano deciso a rimettersi in gioco cercando di ripartire con i nuovi investimenti e riorganizzando le proprie Aziende dal punto di vista produttivo, commerciale ed ambientale. È necessario evolversi da una logica di prodotto a quella più ampia di sviluppo di servizi. Ritengo indispensabile un impegno forte da parte di tutti gli addetti ai lavori, Associazioni di categoria, distretti produttivi, consulenti a comunicare ed informare tutte le opportunità rese disponibili dal piano Industria 4.0. Una problematica importante è che per utilizzare tecnologie di ultima generazione, occorre che in azienda ci sia personale qualificato in grado di saperle usare. Credo che la formazione e l'aggiornamento siano un valore importante e le nostre Scuole ed Enti di formazione si devono adeguare a queste nuove tecnologie. È indispensabile che i nostri giovani studenti escano con un grado di formazione qualificata che permetterà loro un più facile ingresso nel mondo del lavoro. L'obiettivo deve essere quello di riuscire a formare i Futuri Artigiani 4.0. I nostri Imprenditori devono comprendere che per sopravvivere e crescere dovranno investire in nuove tecnologie perché: non ci potrà essere futuro senza Innovazione.



P.S.: A marzo ci saranno le Elezioni per la Camera ed il Senato della Repubblica, saranno molto importanti per il futuro del nostro Paese. Ci auguriamo tutti che cambi qualcosa, gli Italiani sono stufi, i piccoli imprenditori con le loro famiglie sono stanchi, personalmente non sono molto ottimista. In compenso dopo anni di completo abbandono i nostri Politici adesso ci chiamano, ci invitano, ci coccolano, ci fanno sentire importanti! Non ci credete, tra un mese tornerà tutto come prima, non li vedrete più. Non sta a me dire per chi votare, fatelo secondo la propria coscienza, soprattutto andate a votare. Il voto è Democrazia.

CASA EFFICIENTE

a cura di Antonio Del Moro

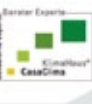


ECOBONUS ANCHE PER IL 2018

Confermato anche per il 2018 l'ecobonus del 65% per gli interventi di riqualificazione energetica e del 50% per quelli relativi alle ristrutturazioni edilizie. Viene però ridotta dal 65% al 50% la detrazione per gli interventi di acquisto e posa in opera di finestre; schermature solari; sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione o con impianti dotati di generatori di calore alimentati da biomasse. Si potrà accedere alla detrazione del 65% per caldaie a condensazione se di efficienza pari alla classe A, abbinate a sistemi di termoregolazione evoluta. Le sole caldaie in classe A avranno una detrazione fiscale del 50% mentre nessuna agevolazione sarà riconosciuta alle caldaie a condensazione di classe B. Continua ad essere presente la detrazione per l'acquisto di mobili per una spesa fino a 10.000 euro, effettuata nell'ambito di lavori di ristrutturazione. Confermato l'ecobonus per la riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali. E' stata alzata a 40.000 euro per unità immobiliare la soglia massima di detrazione per gli interventi di riqualificazione energetica delle parti comuni dei condomini, che interessino l'involucro dell'edificio con una incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda. Rimane infine in vigore la detrazione del 65% per gli apparecchi ibridi per il riscaldamento, costituiti da pompa di calore integrata con caldaia a condensazione, purché si tratti di apparecchi assemblati in fabbrica ed espressamente concepiti dal produttore per funzionare in abbinamento tra loro.

Antonio Del Moro
PERITO INDUSTRIALE

PROGETTAZIONE IMPIANTI
FISICA DELL'INVOLUCRO
CERTIFICAZIONE ENERGETICA
PREVENZIONE INCENDI



348 87 17 586
a.delmoro.734@perindpg.it

06083 BASTIA UMBRA / PG
Via degli Ippocastani, 1
Tel / Fax 075 80 10 743

GRUPPO LA PACE
AGENZIE FUNEBRI RIUNITE

S. Maria degli Angeli - Assisi
Via Los Angeles, 23
075 804 02 61
Via Alcide De Gasperi, 32
075 804 41 17

Balducci Rosignoli B.
348 3839283
Biselli M.
340 7830411
Nannolo C.
335 5796566
Moccaldo A.
347 7725664
Paggi F.
336 633894

Bastia Umbra - Via Roma, 47
075 800 07 04

Palazzo di Assisi
Via Michelangelo, 2
075 803 82 44

INFO, COSTI E SERVIZI:
www.lapaceagenziefunebririuinite.it

NUOVO IMPIANTO LAVAGGIO A SPAZZOLE SELF 24h

Gori IP
self 24 h

STAZIONE DI SERVIZIO | GOMMISTA | AUTOLAVAGGIO
Via IV Novembre BASTIA UMBRA (Pg) - Tel. 075 8010805



COS'È IL FUNCTIONAL TRAINING?

Ogni sabato mattina ad Area4 offriamo un corso (svolto in gruppo) durante il quale si va ad allenare/condizionare il corpo nella sua globalità. Quest'ultimo è il principio cardine dell'allenamento funzionale; ovvero non isolare un singolo gruppo muscolare o lavorare solo su un aspetto di esso, ma stimolare il corpo a compiere movimenti complessi andando a ricercare lo sviluppo di più abilità e caratteristiche muscolari. Non si parla perciò di singolarità e isolamento, ma al contrario di catene cinetiche e sinergie muscolari che vengono sviluppate con movimenti e gestualità che portano allo sviluppo di coordinazione, equilibrio, forza, precisione, agilità e resistenza.

Gli strumenti utilizzati in questa tipologia di allenamento proposta, non sono i classici macchinari isotonici e che tutti conosciamo (chest press, leg curl o lat machine), ma ausili/attrezzi come bilanceri, manubri, TRX (sospensione), Band, Bosu, Slamball ecc., che servono in questo tipo di allenamento a trovare una dimensione di globalità dell'utilizzo del corpo andando a stimolare forza e resistenza in dinamiche di movimento instabili e non vincolate (da macchinari per l'appunto).

Una proposta nuova di allenamento perfettamente complementare e integrativo del lavoro in sala pesi, infatti le due tipologie opportunamente coniugate si dimostrano un binomio vincente per la salute della persona. Curiosità, determinazione, elasticità mentale e consapevolezza dei propri mezzi sono i requisiti fondamentali per avvicinarsi al functional training in modo sano e produttivo. Area4 e il trainer Davide China ti aspettano ogni sabato, vieni a provare!



Via Veneto, 6 - Bastia U.
T 075 3721456
info@area4gym.it
Facebook Area 4 Palestra



Verso Industria 4.0

ALLA CONCETTI GROUP IN CORSO I LAVORI DI AMMODERNAMENTO

La fabbrica sarà dotata di infrastrutture automatizzate, sistemi digitalizzati e interconnessi, e saranno implementati tutti gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, alla sicurezza e salute dei lavoratori

Si chiuderanno nel giugno 2018 i lavori di ampliamento e ammodernamento del sito produttivo della Concetti SPA di Bastia Umbra. Il progetto di espansione è guidato dalla volontà dell'azienda meccanica di rispondere positivamente alle nuove sfide del mercato internazionale del packaging, garantendo ai clienti una qualità dei macchinari sempre maggiore e una crescente efficienza produttiva e logistica.

Lo stabilimento della società, tra i costruttori più accreditati a livello internazionale di impianti automatici di pesatura, insacco e palettizzazione per prodotti sfusi, passerà da una superficie di 8600 a 14000 metri quadrati, e sarà provvisto di tutte le più moderne tecnologie in chiave Industria 4.0. L'investimento è di circa 5 milioni di euro. A realizzare i lavori sono ditte locali. L'aumento delle commesse e la crescita della domanda di mercato, seguite al processo di internazionalizzazione dell'azienda, presente oggi con più di duemila impianti in oltre 60 paesi del mondo e con una società controllata ad Atlanta (USA), sono alla base di questo rinnovamento fondamentale sotto il



profilo della competitività e della capacità produttiva.

La fabbrica sarà dotata di infrastrutture automatizzate e sistemi digitalizzati e interconnessi, e saranno implementati tutti gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, alla sicurezza e salute dei lavoratori. Sono previsti, inoltre, un nuovo sistema di gestione dei

rifiuti e l'installazione di un impianto fotovoltaico per un più efficiente utilizzo dell'energia.

Concetti celebra così il suo centesimo anniversario. Tutto è cominciato infatti nel 1918 a Costano con una bottega di attrezzature agricole, fino ad arrivare alla nascita nel 1976 dell'attuale azienda meccanica a Bastia Umbra.

DOCTOR GLASS

&

Ziarelli GOMME

Via del Popolo, 21 - 06083 Bastia U.
tel. 075/8011233

Taglioni
Qualità Superiore
MACELLERIA SALUMERIA GASTRONOMIA

PORCHETTA SU PRENOTAZIONE

Via S. Pertini 129 - Bastia umbra - Tel. 075 8011298



SOPRA IL MURO

COOPERATIVA SOCIALE



CERTIFICATI N°
543 ISO 9001
544 ISO 14001
545 BS OHSAS 18001

UNITA' LOCALE
PETRIGNANO DI ASSISI
Via Indipendenza n. 58



SIA
Società Italiana d'Arboricoltura - o.n.l.u.s.



DIRETTORE TECNICO
Dott. Agronomo Fabio Cionco

Il nostro personale formato presso
LA SCUOLA DI AGRARIA DEL PARCO DI MONZA
esegue interventi di:



PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE
DI AREE VERDI PRIVATE E PUBBLICHE

ABBATTIMENTI E POTATURE SIA CON PIATTAFORME AEREE
CHE IN TREE CLIMBING
"TECNICA DI POTATURA E ABBATTIMENTO IN ARRAMPICATA"



VALUTAZIONE STABILITA' DEGLI ALBERI "VTA"
VISIVA E STRUMENTALE

IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

INGEGNERIA NATURALISTICA



VERDE PENSILE

RECINZIONI TRADIZIONALI

PRATO PRONTO EFFETTO

ALLESTIMENTI PER EVENTI E MANIFESTAZIONI

I nostri tecnici ed operatori specializzati
saranno a vostra disposizione
per sopralluoghi e preventivi **GRATUTI**

Per info:

Dott. Agronomo Fabio Cionco

Cell. 349 2210474

Ufficio 075 8098229

E-mail fabio.cionco@soprailmuro.it



TOCCA GLI ALBERI - "TOUCH TREES"

Alex Shigo

La memoria condivisa

DEDICATO A NADIA MARI E ADELAIDE SUSTA

Non c'è separazione definitiva finché esiste il ricordo (Isabella Allende)

di GIUSEPPINA FIORUCCI

A circa un mese di distanza l'una dall'altra ci hanno lasciato due persone alle quali va il nostro pensiero commosso. Insegnante di lettere e vicepresidente alla scuola media di Bastia la prima, medico di base amato e stimato da pazienti e colleghi la seconda, hanno svolto la loro professione, seppure in ambiti diversi, con intelligenza, preparazione e profonda onestà intellettuale lasciando un segno indelebile nel cuore di quanti le hanno incontrate. Quello che scriviamo vuole essere un tributo d'affetto, ma anche un momento di condivisione. E a darci lo spunto sono due giovani: Francesco Balducci e Marco Tazza che alle scuole medie sono stati alunni della prof.ssa Nadia Mari.

La prof.ssa Nadia Mari



Francesco Balducci

Per chi ha frequentato la Scuola Media a Bastia Umbra, in particolare la sezione B, la Prof.ssa Nadia Mari era un'istituzione, temuta o amata che fosse. Oggi che ci ha lasciato, nonostante gli anni passati, sento il dispiacere e il rumore piacevole di un fiume di ricordi. E' lei che mi ha fatto innamorare della lettura. Prima media, biblioteca della C. Antonietti, polvere e carta, il giallo della luce che entra dalla finestra e la Mari che tira fuori da uno scaffale "Efrem soldato di ventura" e me lo dà in mano.

Una scintilla, da allora non sono più riuscito a smettere. Le citazioni, a metà tra il dotto e il popolare, e il sarcasmo fulminante con cui seduta a braccia conserte dietro la cattedra, teneva a bada le nostre intemperanze da pre-adolescenti. E io non potevo fare a meno di rimanere ammirato e pensare che tutti quei libri e quello studio dovevano valere veramente la pena se rendevano una persona così sicura di sé e affascinante. Sarebbe stata una donna perfetta per la serie "Storie della buonanotte per bambine ribelli," così forte e brillante, tra Virginia Woolf e Frida Kahlo. Mi ritrovo a pensare, nonostante il tanto tempo passato, che una buona parte dell'interesse e della curiosità che da allora mi porto dietro li devo a lei, così come un pezzettino della persona che sono. Mi ritrovo a pensare che siamo anche le persone che incontriamo, anche per un breve tratto della nostra strada.



Luglio 2014 - Il dott. Francesco Balducci, qui con il padre dott. Luigi, frequenta, a Perugia, il 2° anno della Scuola di Specializzazione in Medicina di Emergenza e Urgenza



Perugia 12 ottobre 2017 - La dott.ssa Adelaide Susta festeggia la laurea in Medicina del figlio Marco Tazza

Come scriveva Cesare Pavese:

"Non si ricordano i giorni, si ricordano gli attimi" che hanno dato colore alla nostra esistenza. Nadia Mari e Adelaide Susta sono state due donne, due madri, due maestre nelle loro rispettive professioni. Hanno avuto un ruolo nella crescita e nella cura delle persone della nostra comunità. Abbiamo assistito in questi anni a trasformazioni epocali che hanno investito ogni settore, dalla scuola alla sanità. In nome dell'efficienza e degli algoritmi si sono cambiate le USL in Aziende e i presidi in Manager, ma i ragazzi sono sempre lì con le loro troppe fragilità, circondati da molti insegnanti e pochi maestri. E gli assistiti assai spesso trovano, in ambulatorio, il medico chino sul computer più che sul loro petto. La dott.ssa Adelaide Susta raccomandava ai suoi tirocinanti la pratica di una medicina narrativa volta alla centralità del paziente che racconta se stesso al medico. Una dinamica relazionale di ascolto prima della persona e poi del sintomo perché ogni malato prima di tutto è un uomo e non solo un organo da curare. E lei, fino all'ultimo, si è recata in ambulatorio per prendersi cura dei suoi assistiti che il giorno dell'ultimo saluto hanno riempito la chiesa e la piazza di lacrime e abbracci.

Marco Tazza

Ricorderò sempre il primo giorno della prima media, quando mi ritrovai catapultato in una realtà più grande e meno familiare, quando ti presentasti con la tua figura autoritaria e quel profumo ancora non familiare di caffè e sigarette. Mi ricordo i tuoi capelli a caschetto, la tua retorica sferzante, la tua cultura sconfinata che ci somministravi in pillole perché diciamo così, eri sprecata per stare ad insegnare l'italiano a dei ragazzini delle medie.

Ricordo i pomeriggi chiuso in camera a cercare di costringermi a studiare quel tomo di grammatica che ancora dopo 15 anni e dopo le migliaia di pagine studiate infesta i miei incubi, per quei compiti di analisi logica e grammaticale costantemente insufficienti. Mi hai insegnato a non scendere a compromessi con se stessi, che l'impegno paga solo se accompagnato al metodo e che nulla ci è dovuto solo perché ce l'abbiamo messa tutta. Ricordo il tuo sorriso e la tua risata quando ci incrociamo dopo tanti anni e ti dissi che ero entrato a medicina e tu con la solita ironia: "Sono contenta, se ce l'hai fatta tu vuol dire che c'è una possibilità per tutti". Ricorderò sempre con affetto tutto questo, perché sei stata una persona importante che mi ha fatto uscire da un periodo difficile per me.

Mi ricorderò di te professoressa Nadia Mari, perché moriamo solo il giorno in cui veniamo dimenticati e per quanto so che fossi un'atea convinta, sessantottina e fiera, mi piace pensare che ora tu possa aver attraversato quel ponte con la serenità che ti meritavi in vita. Ti do del tu, non te la prendere, lo sai che la formalità non è mai stata il mio forte, ma sono migliorato anche in questo, te lo assicuro! Ciao prof.

MIKIFLOWERS
PIANTE FIORI & GIARDINAGGIO
Bastia Umbra (Pg)
via E. Maiorana
tel. 075 8001058
cell. 338 7871759

IMPIANTO GPL PER AUTO
€555,00
Collaudo M.C.T.C. compreso
GREEN MOTORS
www.green-motors.it
PERUGIA NUOVA SEDE | Loc. Sant'Andrea delle Fratte | Via Pietro Soriano, 42 | Tel. 075 5001015
BASTIA UMBRA | Via Firenze, 98 (Pg) | tel. 075 8000875 | info@green-motors.it

La TORTA
al TESTO
Nonno Guido
BASTIA UMBRA
Tel. 075 8001065

Cultura/Futuro

CONCEPIRE UNA BIBLIOTECA COMUNALE A MISURA DI STUDENTI

Luoghi con aule studio che rispondano a determinate esigenze sono necessari per far sì che i cittadini possano formarsi e portare la conseguente ricchezza in capitale umano sviluppato a vantaggio dell'intera collettività

di PIERLUCA CANTONI

Nel 2016 il 60% delle persone di 6 anni e più non ha letto nemmeno un libro nel corso dell'anno per motivi non strettamente scolastici o professionali. Il 10,1% delle famiglie italiane non ha alcun libro in casa. Questi dati desolanti emergono dal report ISTAT su produzione e lettura di libri in Italia pubblicato alla fine dello scorso anno. La biblioteca comunale di Bastia Umbra, che raccoglie circa 21 mila volumi, potrebbe essere ancor più sviluppata come avamposto culturale nella lotta contro l'ignoranza e l'analfabetismo funzionale. Sono certamente lodevoli le iniziative realizzate coinvolgendo persone in età scolare ma ciò rischia di non essere abbastanza, anzi di confliggere con le opposte necessità di quei cittadini bastioli i quali hanno bisogno di ambienti assolutamente silenziosi per, ad esempio, preparare esami universitari. Simili situazio-

ni possono essere evitate destinando tempi e - soprattutto - spazi ai chiososi bambini che siano distinti dai luoghi e momenti invece destinati allo studio degli utenti più grandi. È necessario inoltre, per creare un ambiente inserito a pieno titolo nel 2018, fornire la connettività Wi-Fi gratuitamente e senza limiti di tempo alla cittadinanza (è presente attualmente una rete wireless di cui non è fornita pubblicamente la password). Un punto cruciale e su cui è auspicabile ci sia dibattito nelle prossime elezioni comunali (2019) per lo sviluppo culturale della nostra città sarebbe realizzare un cospicuo investimento nell'ambito bibliotecario (ovviamente rimanendo nei necessari e giusti limiti di spesa previsti per la finanza pubblica). Sarebbe opportuno aumentare gli orari d'apertura per far sì che lo spazio possa essere utilizzato in maniera continuativa nel corso di tutta la giornata (dalle 8 alle 20), come già similmente

proposto nel consiglio comunale del 4/5/2017 da Ramona Furiani (PD), proposta purtroppo bocciata in quanto sono stati presi in esame numeri sulle fasce orarie di maggior frequentazione della biblioteca non precisi. Non precisi perché la biblioteca non effettua rilevazioni sistematiche e cogenti sul numero dei fruitori e la relativa permanenza degli stessi; non utili anche perché negli orari prossimi alla nota ora di chiusura è consequenzialmente logico che non arrivano persone per appostarsi a studiare ore e ore. La necessità di un luogo pubblico per studiare che contempli i sopra menzionati requisiti è evidente agli studenti universitari e delle scuole superiori, ciò inoltre va a vantaggio delle fasce sociali meno benestanti (ma non solo) che possiedono in casa meno libri - quindi minor accesso potenziale a informazioni e cultura (dati ISTAT) - e hanno spesso abitazioni meno confortevoli e silenziose.

LA CROCE ROSSA DI BASTIA U. DONA GIOCHI PER LA CLINICA PEDIATRICA DELL'OSPEDALE DI PERUGIA

Lo scorso 9 gennaio un gruppo di Volontari della Croce Rossa Italiana di Bastia Umbra, accompagnati dalla Presidente



Luana Cascelli e dal Responsabile dell'Area Sociale Massimo Paolinelli, ha consegnato giocattoli al Reparto di Clinica Pediatrica dell'Ospedale S. Maria della Misericordia di Perugia diretta dalla Prof.ssa Susanna Esposito. Il Dottor Maurizio Stefanelli, responsabile del DH e DS, insieme alla coordinatrice infermieristica Reali Attilia, hanno ringraziato l'Associazione dichiarando che i giochi serviranno a rendere meno pesante la permanenza dei bambini sia nel reparto di Day Hospital che di Day Service. I giochi consegnati sono stati anche donati dai bambini delle scuole U.Fifi di Bastia U. e di Costano in occasione dell'iniziativa proposta dalla Croce Rossa di Bastia "A Natale regala un tuo gioco".

Premiati i volontari della Croce Rossa con 25 e 15 anni di attività continuativa

Il 3 dicembre 2017, oltre alla ricorrenza dei 30 anni della Croce Rossa di Bastia Umbra, è stata l'occasione per ricordare i presidenti che si sono succeduti e consegnare i riconoscimenti ai Volontari che hanno maturato 15 e 25 anni di attività continuativa, il tutto, alla presenza del presidente Luana Cascelli ed i consiglieri del Direttivo Mariuccia Colombo, Massimo Paolinelli, Simone Nizzi e Nementanu Jorge.

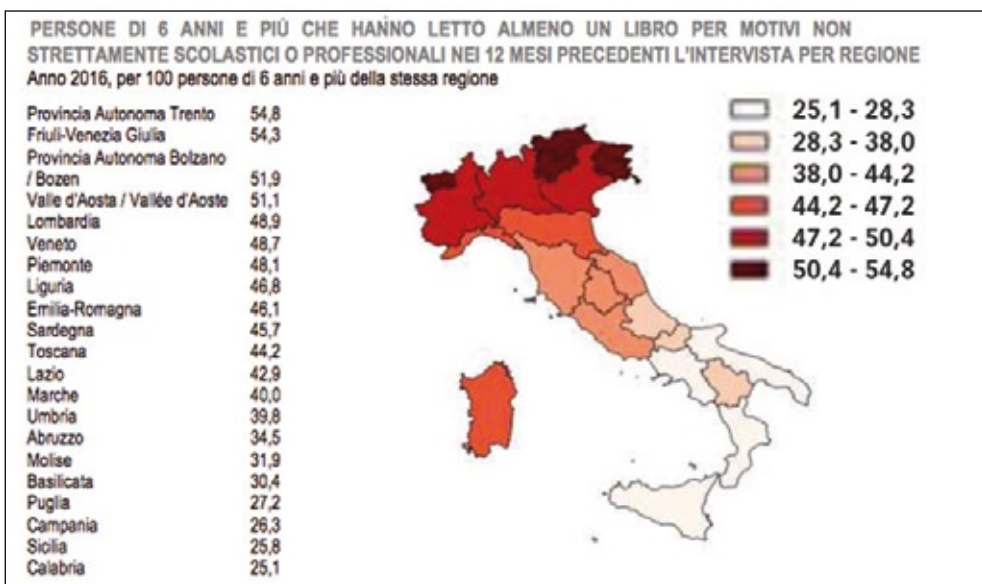
I presidenti che si sono succeduti in questi 30 anni: Gaetano Aniello (8 mesi), Antonio De Martiis (17 anni), Giuliana Petrini (12 anni), Siro Bogliari (4 mesi), Antonio Morabito (2 mesi), Reggenza: Pietro Cioli e Lorena Maurizi (4 mesi), Antonio Marcomigni (1 anno), Luana Cascelli (presidente in carica).

Volontari che hanno maturato 25 ANNI continui di attività con Croce d'oro:

Cioli Pietro, Cugnani Claudio, Ginocchietti Giovanna, Paolinelli Massimo, Rossi Gianfranco, Testa Ada Maria.

Volontari che hanno maturato 15 ANNI continui di attività con Croce d'Argento:

Autieri Maria Stella, Baldini Giancarlo, Barberini Alberto, Barite Anna Maria, Bartolucci Raffaella, Brozzi Silvana, Campagnoli Alberto, Capezzali Argentina, Caporizzi Alfredo, Caproni Paola, Ferroni Maria Assunta, Fratini Maria Teresa, Giammarino Carlo, Mancinelli Antonello, Mancinelli Gabriella, Mancinelli Patrizia, Masciotti Lorenzo, Micheli Silvio, Mizza Franco, Nizzi Simone, Ottaviani Serena, Petrini Giuliana, Petrini Paolo, Piselli Marinella, Porrozzio Giorgio, Regnicoli Luciana, Riccilli Maria Antonietta, Ridolfi Vasco, Romoli Luciano, Rosati Elsa, Roscini Guglielmo, Rossi Candido, Sdringola Rosella, Siculi Luciana, Testa Sandro, Zoda Alfonsa.



STUDIO LAMBERTO CAPONI

+39 075 9869000
 studiocaponi@gmail.com
 +39 347 3659763
 via Assisi, 64 06084 Bettona (PG)

effelle
 ANTINCENDIO

Estintori
 Porte REI
 D.P.I.

BASTIA UMBRA
 339 8436291
 338 8208185

SALUTE

a cura della D.ssa Michela Freddio

TEMPO DI ALLERGIE

Le allergie sono provocate da una reazione anomala del sistema immunitario contro sostanze che normalmente sono innocue; sono in definitiva, un "errore" del nostro sistema di difesa che attacca una sostanza del tutto inoffensiva, che possiamo inalare, mangiare o toccare. A causa di questo tipo di reazioni moltissime persone vanno incontro a molti fastidi e disturbi a livello delle vie aeree, degli occhi o della pelle.

Ci avviciniamo a quel periodo dell'anno in cui molte persone soffrono di allergie a pollini, piante ed erbe varie e sono costrette per questo a far ricorso ad antistaminici o addirittura a terapie cortisoniche che, come è ormai comunemente noto, hanno molti effetti collaterali.

Esiste oggi la possibilità di trattare e prevenire tutti i tipi di allergie senza ricorrere ai farmaci, grazie a trattamenti con la strumentazione REGMATEX: un sistema veloce, sicuro, senza controindicazioni e senza effetti collaterali.

Dott.ssa Michela Freddio
Cell. 392 9304808



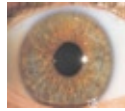
Leggi l'articolo completo su vogliadistarebene.it



di Gianfranco Burchielli
gfburch@alice.it

IRIDOLOGIA (5)

Classificazione dei segni dell'iride



Vi sono tre categorie principali dei segni dell'iride dal punto di vista diagnostico:

- a) Bianco e Nero ovvero il grado di scurimento o schiarimento di ciascun segno dove il bianco è indice dell'evoluzione mentre il nero è indice della cronicità della malattia;
- b) Il colore che ci dà lo stato di infiammazione lieve o acuta;
- c) La forma che rappresenta lo stato dormiente o manifesto di una eventuale malattia e la sua collocazione sull'iride (lacune - cripte - filamenti

- linee - tofi - nubi ed altro).
Cosa indicano i segni chiari...?
 - Sono indice di infiammazione acuta a causa di disturbi metabolici per virus, batteri, funghi, sostanze inquinanti ed alimentari.
Cosa indicano i segni scuri...?
 - Una diminuita funzionalità organica. Se i segni tendono a colori giallo-bruni indicano malattia cronica se vi sono colori neri - scuri malattia degenerativa.
Quale significato semiologico hanno i colori...? - La tavola dei colori rappresenta le combinazioni e le varie sfumature di 7 colori (marrone, sequoia, ruggine, ctra-

me, ocra, giallo pieno, giallo foglia). Il marrone indica disturbi intestinali; il sequoia disturbi di fegato e pancreas; ruggine malattie degenerative; il catrame tendenza al diabete e in alcuni casi la disposizione al cancro; l'ocra disfunzioni epatobiliari e della milza; il giallo foglia predisposizione a patologie renali; giallo intenso disfunzioni epatobiliari.
Che indicano le forme...? - Le forme sono: **le linee**, le infiammazioni acute o croniche; **i tofi**, sono degli annessi disposti a catena se sulla zona polmonare indicano pleurite; **le lacune** rappre-



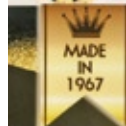
sentano un lacus minoris resistentiae cioè un organo più debole e soggetto a malattia; **le cripte** si trovano sparse nell'iride, sono di origine traumatica.

Quante sono le lacune...? - Le lacune sono molte e sono di diversa forma e grandezza e hanno un vario significato, le più facili da trovare sono due: chiusa e aperta: la Lacuna chiusa è una superficie definita e indica uno stato patologico trascorso che ha indebolito l'organo ma non è più in atto. Lacuna aperta indica un processo patologico in atto a carico dell'organo corrispondente o uno stato infiammatorio.

Che rappresentano le cripte...? - Le cripte se grandi e scure indicano un processo degenerativo ancora in atto, se hanno uno sfondo più chiaro indicano un deficit immunitario dell'organo. Vi sono cripte molto piccole, chiamate "segni difettivi" che possono indicare: polipi, escrescenze di vario tipo, stenosi viscerali.

Cosa ci indicano gli anelli...? - Se troviamo gli anelli sulla zona periferica, ad arco, spezzati o a più strati indicano predisposizione a nevrosi o a psicosi o anche stati depressivi post parto, malattie, interventi chirurgici ed anche emozionali e comunque da stress prolungati.

CLASSE 1967 - Il 14 dicembre 2017, molti bastioli si sono ritrovati per festeggiare il proprio mezzo secolo di vita. La festa, oltre che far ritornare in mente gli allegri ricordi degli anni passati. Il tutto è stato ampiamente documentato con l'emblematica foto di gruppo sottostante.



14 dicembre 2017

50 ANNI DI NOI

Auguri Nonno ELIO (90 anni)

Il 28 Novembre 2017 Elio Dottori ha festeggiato il suo novantesimo compleanno insieme ai suoi familiari. Il figlio Angelo, la nuora Isabella e la nipote Arianna vogliono augurare a "NONNO ELIO" ancora tanti di questi giorni, sempre in forma.



Dott.ssa Michela Freddio

Membro dell'Open Academy of Medicine (Accademia Internazionale di Medicina)



BIA-ACC, PPG Stress Flow, TomEEx

Apparecchiature ad alta tecnologia per la prevenzione e il trattamento di:

- Patologie da stress e invecchiamento
- Sintomi vaghi (stanchezza cronica, disturbi digestivi, ...)
- Squilibri metabolici ed endocrini

Regmatex

Strumento biomedico innovativo per alleviare sintomi e dolori da:

malattie infiammatorie croniche, autoimmuni allergie, diabete, insonnia, ansia, depressione
 Senza effetti collaterali - Risultati in tempi brevi

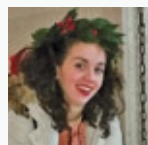
via V. Veneto 4 BASTIA U.
vogliadistarebene.it

per appuntamenti
 392 9304808

Brillante Laurea di GLORIA FIORITI

Il giorno 01 dicembre 2017, presso l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento dei Beni Culturali, **Gloria Fioriti**, nata a Perugia e residente a Costano (Bastia Umbra), ha conseguito brillantemente la Laurea in Storia dell'Arte con la votazione di 110/110 e lode, discutendo la tesi: "Camera Obscura: da Leonardo agli artisti contemporanei".

Relatore: il Chiar.mo prof. Carlo Alberto Zotti Minici. Alla neo Dottoressa giungono le congratulazioni dei genitori Alberto e Simonetta, della sorella Alice e delle nonne Elda e Maria, con l'augurio per un futuro ricco di successi e soddisfazioni.



Brillante Laurea di SIMONE BETTI FERRAMOSCHE

Il 20 dicembre 2017, presso l'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Architettura, **Simone Betti Ferramosche**, di Passaggio di Bettona, ha brillantemente conseguito la laurea in Architettura, discutendo la tesi: "Nuovo Collegio Onoasi di Perugia". Relatore Prof. Arch. Adolfo Natalini.

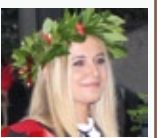
Al neo dottore giungono le congratulazioni dai genitori Loredana e Leonardo, dai fratelli Valentina, Elena e Marco, e dalla compagna Alma per il brillante successo conseguito con l'augurio di poter realizzare i propri sogni.



Brillante Laurea di ROBERTA LUNGHI

Il 19 gennaio 2018, Roberta Lunghi di Bastia Umbra, ha brillantemente conseguito la

Laurea Magistrale in Scienze dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale presso l'Università degli Studi La Sapienza di Roma, con la votazione 110 e Lode, e con tesi dal titolo: "L'Organizzazione Territoriale come modello di sviluppo locale: il caso di cooperazione internazionale tra Polonia e Regione Lazio." Relatore Prof. Marco Cilento. Alla neo dottoressa giungono gli auguri e le congratulazioni dal padre Luigi, dalla mamma Teresa, dal fratello Paolo, dagli zii Giancarlo e Alessandra e dai cugini Federica e Thomas Lunghi.





CAMBIA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A BASTIA UMBRA!

“L'unico limite a quanto in alto possiamo arrivare è quanto crediamo di poter salire.”

Il **Comune di Bastia Umbra** sarà il primo **Comune dell'Umbria** ad attuare concretamente il passaggio ad una **TA.RI. Puntuale**, con l'obiettivo di produrre meno rifiuti e differenziare e riciclare di più, per consegnare alle generazioni future un territorio più pulito e sano. Ridurre la quantità dei rifiuti prodotti e migliorare la raccolta differenziata sono, per la nostra città, obiettivi fondamentali che consentono alla comunità di ottenere vantaggi sia in termini ambientali che di equità sociale. Per questo il Comune e il Gestore Gest/Gesenu apporteranno delle modifiche al servizio di raccolta differenziata porta a porta.

In particolare verranno introdotte **2 importanti novità:**

- 1) Modifica della **raccolta differenziata del Vetro**
- 2) Sperimentazione della **TA.RI. Puntuale**



NUOVA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL VETRO MONOMATERIALE

Perché cambia la raccolta

L'attuale raccolta differenziata del vetro, organizzata con contenitori domiciliari, non permette di valorizzare al meglio il materiale, in quanto la filiera prevede numerosi travasi che finiscono per tritare eccessivamente il vetro raccolto. Per ottenere una migliore qualità del vetro e uniformare il servizio su tutto il Comune, verrà introdotto il sistema di raccolta mediante Campane stradali.

Come cambia la raccolta

Il nuovo sistema prevede l'instal-

lazione di Campane stradali di colore verde, utilizzabili da tutte le Utenze (Domestiche e Non Domestiche) del Comune di Bastia Umbra senza vincoli di orari e di esposizione. Questa nuova impostazione rende oramai superflui gli attuali contenitori del vetro a disposizione degli utenti. Le campane sono state installate su tutto il territorio, ed è possibile trovare la mappatura delle postazioni consultando il sito www.gesenu.it

Come verranno ritirati i contenitori

Il Gestore dal mese di Gennaio ha iniziato a ritirare i contenitori del vetro attualmente in uso, secondo un calendario di ritiro ben definito. Per permettere al gestore di ritirare i contenitori è fondamentale la collaborazione dei cittadini, che dovranno esporre il proprio contenitore su strada nel giorno indicato sul calendario di raccolta, che gli utenti hanno già ricevuto. L'utente dovrà esporre il proprio contenitore indipendentemente che sia pieno o vuoto e il gestore provvederà al ritiro.



SPERIMENTAZIONE DELLA TA.RI. PUNTUALE

Perché cambia la raccolta

La TA.RI. Puntuale è un metodo di calcolo della tassa sui rifiuti, che si basa sulla contabilizzazione del numero di svuotamenti del Rifiuto Secco Residuo. Da giugno 2018 il Comune di Bastia Umbra attiverà un percorso graduale e progressivo di introduzione alla TA.RI. puntuale, per questo si rende necessario l'adeguamento degli attuali contenitori in uso alla cit-

tadinanza. Infatti per conteggiare gli svuotamenti è necessario che i contenitori siano equipaggiati con un microchip, che associa il contenitore all'Utenza. Per questo dal mese di Gennaio, il gestore Gest/Gesenu ha iniziato l'attività Porta a Porta per applicare il microchip su tutti i contenitori attualmente in uso alle utenze.

Come avverrà l'attività porta a porta

Il microchip che consentirà di conteggiare il numero degli svuotamenti verrà installato su tutti i contenitori utilizzati per la raccolta differenziata: Carta e Cartone, Plastica e Metalli, Frazione Organica e Secco Residuo.

! IMPORTANTE!

Nel calendario di raccolta che abbiamo inviato agli utenti, è indicato ed evidenziato il periodo durante il quale verrà effettuato l'adeguamento dei contenitori.

Durante questo periodo degli operatori incaricati dal Comune e dal Gestore, passeranno casa per casa per l'adeguamento dei contenitori e per la compilazione del contratto di comodato d'uso gratuito delle attrezzature, che andrà firmato dall'intestatario dell'utenza TA.RI. Qualora il titolare dell'utenza TA.RI. fosse impossibilitato alla firma del contratto, potrà delegare una persona di fiducia, presentando copia del documento d'identità e delega compilata. Qualora al nostro passaggio non dovessimo trovare in casa l'intestatario o una persona delegata, provvederemo a lasciare un avviso con i nostri recapiti, al fine di concordare un secondo passaggio.

Documenti necessari

Nel momento in cui i nostri operatori passeranno presso la vostra utenza, è fondamentale che siano stati predisposti i seguenti documenti:

In presenza dell'intestatario TARI: **Carta d'Identità** in corso di validità.

In presenza di un delegato da parte dell'intestatario TARI:

Delega compilata e firmata dall'intestatario.

Copia della Carta d'Identità in corso di validità dell'intestatario e del delegato.



Hai timore di non ricordarti il giorno di esposizione del contenitore del vetro?

Niente paura ci pensiamo noi con il Servizio gratuito **"Informazione e Recall"**

Con il servizio "Informazione e Recall" ti avvertiremo tramite SMS o Email, quando esporre su strada il tuo contenitore del vetro, così da permetterne il ritiro, e ricevere aggiornamenti sul servizio.

Puoi iscriverti a questo servizio gratuito in due modi:

1) **Tramite Whatsapp** al numero **3339553215**, inviandoci un messaggio con Nome e Cognome intestatario Tari, Indirizzo di residenza e Email.

2) **Tramite E-Mail** alla casella di posta elettronica **ufficioclienti@gesenu.it**, inviandoci un messaggio con Nome e Cognome intestatario TA.RI, Indirizzo di residenza e Numero di telefono.

Per qualsiasi informazione, potete contattarci ai seguenti recapiti

UFFICIO CLIENTI GEST

NUMERO VERDE (SOLO DA NUMERO FISSO)
800.66.70.36

NUMERO (SOLO DA CELLULARE)
075.59.17.125

WHATSAPP (SOLO CHAT)
333.95.53.215

URP di Bastia Umbra di P.zza Matteotti

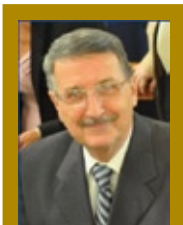
MARTEDÌ ORE 15.00 - 18.00
E VENERDÌ ORE 10.00 - 13.00 | CHIUSO AD AGOSTO



di Vittorio Cimino

PER ESSERE MIGLIORI

Non ingannare nessuno
il tradimento è malvagio
avvelena chi lo commette.
Non invidiare
ci sono tesori nell'intimo tuo
basta cercarli.
Non fare il cinico con i credenti
tu adori dei falsi e bugiardi.
Non esser superbo con chi non ha nulla
la tua fortuna potrebbe cambiare.
Non essere duro con chi ha sbagliato
se guardi bene i tuoi errori
vedrai che son molti.
Se affermi che operi per il Paese
e mai per te sei un politico
tutta facciata.
Non darti arie se sei sulla cima
a valle c'è l'umile che non ha osato.
Se ogni ambizione porta al danaro
nella tua sera ti aspetterà
una grande tristezza
senza l'amore nessuno è sereno
ma non è merce che compri al mercato.
Se la dispensa non manca di nulla
donane un poco a chi ce l'ha vuota
vedrai che trovi gente innocente
pensa ai bambini.
Non ti vantare di essere sano
non tutti i malati ne hanno colpa
e poi non sai cosa accadrà
nel tuo futuro.
Se sei pentito chiedi perdono
la Misericordia ti salverà.



Di RINO CASULA

Dopo anni di attesa, danni sistematici, finanziamenti parziali, sospensione dei lavori, ripresa finale, si è verificato a Bastia un grande evento, l'inaugurazione della ex Chiesa Sant'Angelo, l'edificio più antico dell'Isola Romana: era il 2 dicembre 2017. La folla "innamorata" e curiosa si aggirava in piazza Umberto sin dal primo pomeriggio, con l'ansia di entrare e vedere come era stato trasformato quel luogo tanto amato e frequentato dai giovani del paese, negli anni cinquanta e sessanta, quando la Parrocchia lo gestiva come Sede dei Giovani dell'Azione Cattolica. Si erano iscritti non meno di cento ragazzi dai 10 ai 18 anni, tutti sotto l'egida di un giovane Sacerdote che si chiamava Don Bruno

Baldoni. Quel sabato sera, dopo che il Sindaco Stefano Ansideri e gli Assessori Catia Degli Esposti, Claudia Lucia e Francesco Fratellini hanno all'unisono tagliato il nastro tricolore e la folla, spingendo, si stringeva all'interno per ascoltare i loro messaggi e le tecniche descritte dall'Ingegnere Giuseppe Latini, in un silenzio improvviso, si è aperta la porta che dà sulla via Vecchia e tutti hanno cominciato a farsi largo per far entrare un anziano signore imbacuccato, stretto tra vari accompagnatori. Chi aveva l'ardire di interrompere le innumerevoli spiegazioni delle autorità? Tolto il berretto, la sciarpa e il cappotto è comparso lui, DON BRUNO BALDONI, il Prete che anni fa teneva le chiavi di Sant'Angelo, che lo aveva aperto ogni pomeriggio per circa quattordici anni. Un fragoroso e inintermittente applauso lo ha accolto, quasi metteva soggezione a rivedere il grande ospite, sempre schivo e

modesto come una volta. Non continuiamo nella cronaca per andare subito all'evento che riguardava proprio lui, il dono di una grande fotografia dove Don Bruno figurava in mezzo ad una sessantina di suoi ex Ragazzi di Sant'Angelo, nella Chiesa di San Michele Arcangelo dove aveva celebrato il suo 50° di Sacerdozio: era il 17 dicembre del 2000. Credo che ora, a quei sessantenni e passa, che sono nell'immagine, farà piacere rivedersi ed essere ricordati. E che questa "foto storica" possa entrare a ben figurare nell'Auditorium S. Angelo, nuova denominazione approvato all'unanimità dall'Assemblea della Associazioni.

In ordine alfabetico c'erano: Bacchi Antonio, Ballarani Riccardo, Bartolucci Giordano, Bartolucci Mauro, Bartucci Filiberto, Belia Paolo, Bianchi Giulio, Bogliari Lazzaro, Bogliari Siro, Bratti Giovanni, Bratti Marco, Breschini Ornello,

Il 2 dicembre 2017, durante Un importante è stato donato



EURO SHED
INNOVAZIONE E PASSIONE PER LA FORZA DELLA LUCE

// SEDE LEGALE
Via dei Tigli 26 - 06083 Bastia Umbra (PG)

// SEDE OPERATIVA E UFFICI
Via dello Stradone snc - 06033 Cannara (PG)
Tel 0742 72148 - Fax 0742 72148

PRODOTTI SHED D'AVANGUARDIA

Per informazioni vi invitiamo a visitare il nostro sito www.euroshed.it
Per richiedere un preventivo inviare un'e-mail a preventivi.euroshed@gmail.com

PENSIONE PER CANI E GATTI "DEL PICCHIO"

Per favore...
Portatemi alla pensione "DEL PICCHIO"

APERTO TUTTO L'ANNO!

SERVIZIO DI PRESA E RICONSEGNA A DOMICILIO
ALLEVAMENTO CANI DI RAZZE VARIE

TEL. 075.8019971 - CELL. 338.8152288
338.9312007 - 333.7227943
Via S. Elisabetta, 100 - Costano - Bastia umbra (Pg)
E-mail: apicchio2003@tiscali.it

BAR BIANCHI

oltre mezzo secolo di caffè

ZONA INDUSTRIALE
Tel. 8000506 - BASTIA UMBRA

L'inaugurazione dell'Auditorium Sant'Angelo documento fotografico a Don Bruno Baldoni



Brunelli Renato, Brunelli Renzo, Brunori Gianni, Bucefari Riccardo, Caleri Antonello, Capezzali Luciano, Caproni Giovanni, Casula Rino, Chiti Mario, Chiucchiù Angelo, Ciuchetti Roberto, Cucchia Marcello, Cuppoloni Ivo, De Martiis Antonio, Diegoli Giancarlo, Falcinelli Ettore, Falcinelli Pietro,

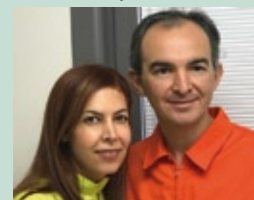
Forini Orlando, Fortini Enzo, Franchi Giampiero, Franchi Renato, Giulietti Giorgio, Lo Gelfo Antonio, Lollini Maurizio, Lombardi Pierluigi, Malizia Alberto, Mancinelli Gianni, Mancini Aniceto, Mancini Ferdinando, Mantovani Marcello, Mantovani Massimo, Marcomigni Eugenio, Mencarelli Massimo,

Minelli Carlo, Minutello Salvatore, Monacchia Giuliano, Nasini Carlo, Pettinelli Fernando, Plini Mauro, Ponti Mauro, Pucciari Mario, Renzini Umberto, Rosignoli Carlo, Rosignoli Luciano, Rustici Giancarlo, Santi Alberto, Santoni Francesco, Santoni Luciano, Sereni Orlando, Serlupini Antonio, Sie-

na Paolo, Stangoni Odoardo, Tili Vinicio, Tisba Luciano, Tubetti Leonello, Visconti Avelio. Alcuni nella foto erano nascosti, altri avevano frequentato Sant'Angelo, ma quella mattina non c'erano e poi Don Bruno non aveva fatto l'appello come ogni domenica mattina, dopo la "Messa del fanciullo".

ODONTOIATRIA

Dr. Pesaran Mohammad
e Dr.ssa Alipanah Rashin



SPORT E DENTI

Viva lo sport, che fa bene al cuore, al fisico, ed all'umore. Ma, attenzione ai denti. Eppure, se il legame tra salute e sport sembra essere indissolubile, l'argomento della salute dei denti legata al tipo di attività sportiva ha ancora qualcosa da dire. Per essere performanti gli sportivi hanno bisogno di assumere grandi quantità di zuccheri, carboidrati e bevande energetiche acide e questo fatto rende la bocca molto esposta agli attacchi dei batteri. Ma non solo: durante lo sport la produzione di saliva diminuisce, cosa poco salutare per la bocca. Esiste anche un'altra entità patologica sempre più frequente che viene definita "denti da piscina". Questo problema è dovuta dell'azione erosiva dell'acqua clorata, per cui i denti appaiono scolorati, lo smalto perde lucentezza e si sgretola. Inoltre traumi, durante la pratica sportiva, si aggirano intorno al 20% del totale e sono più frequenti tra gli 8 e i 20 anni. In più, può accadere che gli sportivi percepiscano dopo l'attività, dolore alla testa causato dal modo in cui si stringono i denti durante lo sforzo fisico, atteggiamento che può fare entrare in crisi i muscoli parietali e facciali del cranio e fare comparire il mal di testa. Così facendo, i denti finiscono per usurarsi e consumarsi molto prima del solito. Quindi per gli sportivi garantire l'igiene orale con l'uso regolare di spazzolino e filo interdentale rimane sempre la regola numero uno; inoltre risulta estremamente importante controlli programmati dal dentista, assunzione di fluoro, corretta alimentazione e bere tanta acqua. Infine in diverse discipline per prevenire traumi diretti ed indiretti ai denti è basilare un costante utilizzo dei paradenti individualizzati.

Studio Dentistico Assisi

S. Maria degli Angeli
Via S. Bernardino da Siena, 41
075.8044571 Seguiti su Facebook
www.studiodentisticoassisi.it

Nuovo & Usato

AUTOSALONE

MARTELLINI AUTO

ORGANIZZATO **FIAT** VENDITA & ASSISTENZA

Viale Michelangelo, 19 **PALAZZO DI ASSISI (Pg)**
Tel. 075 8037004/8037017
Fax 075 8037017

LA TAPPEZZERIA

OFFERTA DEL MESE
SU TENDAGGI E TAPPEZZERIA
10% DI SCONTO
SOPRALLUOGO E MONTAGGIO GRATUITO

LA TAPPEZZERIA - VENEZIA MASSIMO AUGUSTO - VIA FERRAZZI 65, BASTIA UMBRA - TEL. 075 8011443



Comune di

Cannara



terrenostre | 38

numero 1 - FEBBRAIO 2018

Rassegna teatrale 2018

Una ricca rassegna di appuntamenti al Teatro Thesorieri che ospiterà importanti e qualificate compagnie teatrali, per offrire agli spettatori un'occasione unica di divertimento

di SONIA BALDASSARRI

Il gestore della struttura Marco Andreoli oltre che presentare il vasto programma degli eventi curato nei minimi dettagli, si dice soddisfatto dei risultati ottenuti nell'anteprima della stagione composta da tre appuntamenti tra ottobre e dicembre, che fa ben sperare per la rassegna appena iniziata. - Sono orgoglioso non solo della risposta del pubblico, che è stata notevole, ma anche del fatto che grazie a questa pre-rassegna sono nate nuove ed importanti collaborazioni con svariate compagnie teatrali. È in embrione anche la realizzazione di un ulteriore laboratorio teatrale, oltre a quelli che già sono avviati, è un progetto questo che avrà il suo completo sviluppo nella prossima stagione. In questi mesi abbiamo poi consolidato la cooperazione con il collettivo Strabismi e con il Piccolo Teatro degli Instabili di Assisi, insieme si è partecipato a dei Bandi convinti che le sinergie possano portare buoni frutti a tutti.

L'Associazione culturale Strabismi di Foligno promuove dal 2013 l'arte e l'attività teatrale, quest'anno ha compiuto un vero e proprio salto di qualità inserendosi a livello nazionale; per il teatro di Cannara è motivo di vanto potersi fregiare di tale collaborazione. - All'interno di Strabismi Festival quest'anno il nostro palcoscenico ospiterà alcuni premi Ubu per il teatro, un evento eccezionale. Da quest'anno anch'io personalmente faccio parte del collettivo Strabismi, così da poter interagire in maniera più efficace.

Il cartellone per il mese di maggio prevede due appuntamenti straordinari. - Esattamente. Il prossimo 25 maggio proietteremo *Napoli milionaria* di Eduardo De Filippo, la serata sarà presentata da Massimiliano Civica, premio Ubu nel 2008 con il suo *Il mercante di Venezia* per la miglior regia, nel 2016 con *Alceste* di Euripide sempre per la miglior regia e nel 2017 con *Un quaderno per l'inverno*. Il 26 maggio invece Matthias Martelli si esibirà in *Il Mercante dei monologhi*, divertente, folle, visionario mette in scena una galleria di personaggi surreali, riportando nei teatri la magia e la comicità del teatro popolare. Martelli, tra l'altro, ha l'esclusiva per *Mistero Buffo* di Dario Fo.

In Umbria stanno nascendo nuove compagnie teatrali ed in molte chiedono di poter calcare il pal-



Marco Andreoli

Photo - Vinicio Bolletta

coscenico cannarese. - Ricevo richieste da ogni parte dell'Umbria e questo non può che farmi piacere. Diciamo che ora sto raccogliendo i frutti di tre anni di sacrifici e duro lavoro.

La rassegna ufficiale, composta di otto appuntamenti, è stata ampliata per far fronte alle domande pervenute. - Da Gennaio a giugno avremo circa venti date, spettacoli per soddisfare ogni gusto. Non nascondo che sono orgoglioso. Chi aveva acquistato l'abbonamento l'anno scorso lo ha rinnovato e molti altri spettatori nuovi sono stati attratti dal nostro teatro. La struttura è aperta quotidianamente, chiunque passando per le vie di Cannara può entrare e visitarla. Durante la Festa della Cipolla, per esempio, in molti sono venuti e mi hanno chiesto informazioni sugli spettacoli. Abbiamo rafforzato la collaborazione con le scuole di Cannara con ottimi risultati, i ragazzi pian piano riscoprono il piacere di andare a teatro. Un piacere che negli anni si era perso perché la struttura ha vissuto momenti altalenanti.

quarta edizione
STRABISMI FESTIVAL
Festival Nazionale di Teatro Contemporaneo

25/5 antemprima festival

proiezione cinematografica

NAPOLI MILIONARIA
EDUARDO DE FILIPPO

presenta l'evento
MASSIMILIANO CIVICA
Premio UBU 2016 e 2017 con «Alceste» e «Un quaderno per l'inverno»

26/5 MATTHIAS MARTELLI

IL MERCANTE DI MONOLOGHI

FUORI ABBONAMENTO PACCHETTO FESTIVAL

NAPOLI MILIONARIA BIGLIETTO UNICO 5€

IL MERCANTE DI MONOLOGHI
INTERO 15€ - RIDOTTO 12€ (fino a 10 anni)
+ INGRESSO GRATIS A NAPOLI MILIONARIA

Andreoli è un fiume in piena di idee geniali ed innovative che promettono di lasciare a bocca aperta il pubblico ma che ora non anticiperemo, la curiosità potrà essere soddisfatta seguendo costantemente l'attività del teatro Thesorieri.

SERICAP
PERSONALIZZA IL TUO ABBIGLIAMENTO

Serigrafia
Stampa Digitale
diretta su tessuto

Banner
Quadri su tela
Adesivi

Tel. 0742 72162
www.sericap.it
sericap@sericap.it
CANNARA (PG) Zona Artigianale

CTS electronics
SICUREZZA STRADALE

Voc. Stradone
Zona Artigianale
06033 Cannara (PG)
Tel. 0742.730224
Fax 0742.731305
info@ctselectronics.it
www.ctselectronics.it

Bamip snc
COSTRUZIONE E VENDITA ATTREZZATURE EDILI

BAMIP s.n.c. di M. A. Bugiantella & C.
Via Stradone (Zona Artigianale) 06033 CANNARA (PG)
Tel. 0742. 720148 - 0742. 720421 - 0742. 720422 FAX 0742. 720213
Mail: bamip@libero.it Sito internet: www.bamip.it

La Rugante Compagnia

VELENO PER TOPI FA TRIS

La compagnia teatrale cannarese ha deliziato il proprio pubblico con una commedia brillante, in tre atti, che ha riscosso un tale successo da far inserire in calendario un ulteriore spettacolo per accontentare sia coloro che si sono persi i primi due appuntamenti di gennaio sia chi vi ha preso parte, ma ne è rimasto talmente ammaliato da chiedere il tris

di S. Bal.

Il sei gennaio ed il sette in replica la Rugante Compagnia con lo spettacolo *Veleno per topi*, di Antonella Zucchini, ha estasiato il nutrito pubblico del teatro Thesorieri di Cannara. La troupe con una commedia brillante, in tre atti, ha riscosso un tale successo tanto da dover inserire in calendario un'ulteriore data, il tre febbraio, per accontentare sia coloro che si sono persi i primi due appuntamenti di gennaio sia chi vi ha preso parte, ma ne è rimasto talmente ammaliato da chiedere il tris. **Veleno per topi per la regia di Stefano Filippucci e Giuliano Donati è l'ennesimo trionfo della compagnia teatrale di Cannara. Abbiamo incontrato la troupe e tra retroscena gustosi e progetti per il futuro hanno trovato il modo di vivacizzare la nostra intervista. Ci dicono:** - La decisione di interpretare questa commedia è stata presa come sempre da Cinzia Segoloni insieme a Stefano Filippucci, si è pensato che la rappresentazione *Veleno per topi* fosse la più idonea per la nostra tecnica di recitazione. La commedia originale è in dialetto fiorentino e come facciamo sempre per ogni testo noi lo abbiamo "tradotto" nel nostro dialetto cannarese. La novità di questo spettacolo è stata l'inserimento nel gruppo di quattro giovani talenti: Sara Taccucci, Andrea Bartoni, Alessandro Tomassini e Francesca Galardini che fanno parte della compagnia "Attori per Caso" composta da ragazzi tra i quindici ed i vent'anni nata

a Cannara circa tre anni fa e diretta da Roberta Sciabola e Lolita Salomoni. Insieme abbiamo maturato questa decisione per attenerci scrupolosamente al testo e renderlo il più veritiero possibile, infatti, se ci fossimo travestiti e truccati noi "senior" da ragazzi non avremmo ottenuto lo stesso risultato. Siamo molto soddisfatti di loro, se la sono cavata davvero bene. **Le sorprese però non finiscono qui perché un'altra new entry, chiamata da Cinzia Segoloni e Giuliano Donati, è Alessia Turrioni, alla sua prima esperienza teatrale nel ruolo di Annita. Alessia ci dice:** - Faccio parte del gruppo dei "grandi", quando Cinzia (Segoloni ndr) mi ha proposto di recitare con la Rugante ho accettato subito senza pensarci. Devo dire che è stata un'esperienza straordinaria, mi sono divertita da morire, sia nelle prove che durante gli spettacoli, onestamente pensavo fosse più difficile invece superata l'emozione iniziale è scorso via tutto liscio. **La rappresentazione ha richiesto quattro mesi di lavorazione. In coro ci dicono:** - Abbiamo iniziato a giugno, ma tra le vacanze estive prima e la Festa della Cipolla dopo i tempi si sono allungati tanto da arrivare ad inscenare la prima assoluta il sei gennaio. *Veleno per*



Photo e Photo centrale - di Stefano Preda

topi è un regalo che abbiamo fatto ai nostri spettatori, con l'ingresso gratuito agli spettacoli abbiamo voluto omaggiare quanti nel corso di tanti anni ci hanno seguito e supportato. **La scenografia è stata curata da Antonio Filippucci. Tutti insieme**

ancora: - Antonio questa volta ha scelto di non recitare per potersi dedicare alla realizzazione della scenografia che è stata frutto di un lavoro certosino, la riproduzione di Cannara sullo sfondo del palcoscenico è stato un prezioso arricchimento allo spettacolo.

Tra errori di recitazione durante le prove e qualche inghippo a pochi minuti dall'apertura del sipario i momenti di divertimento con la Rugante sono assicurati. - Durante le prove ci divertiamo e pensiamo che il segreto del nostro successo sia proprio questo, siamo noi i primi a ridere di noi

Photo - Vinicio Bolletta



stessi. Uno dei momenti più esilaranti è stato quando di punto in bianco, Gabriella Tofi, la cameriera Felicia, da cannarese doc si trasforma in cameriera rumena ed inizia a recitare mischiando il nostro dialetto con la lingua rumena. Nessuno se lo aspettava

perché il copione non lo prevedeva, ma lei ha avuto un'intuizione geniale. E come non parlare poi di cosa è accaduto dieci minuti prima del debutto, c'eravamo tutti ma mancava Antonio (Filippucci ndr) che era impegnato a riparare i topi di

polistirolo che avrebbero dovuto aprire la scena, qualcuno sbadatamente ci aveva pestato sopra e si erano rotti.

La Rugante quest'anno ha deciso di investire sui giovani. Elena Pompei ci risponde: - Sì, è vero. Abbiamo pensato di concentrarci sui giovani talenti che stanno crescendo a Cannara per arricchire il nostro gruppo e, perché no?, migliorare le nostre performance.

La Rugante continuerà a recitare con l'intento di fare qualcosa di buono per Cannara. - Siamo al servizio della comunità cannarese, crediamo nel teatro e nel suo potere di aggregazione come momento di divertimento, di cultura e socializzazione.



AROF
Agenzie Riunite Onoranze Funebri
GIANLUCA SEVERI PIERINI
338.1083709
GIANFRANCO PARMÌ
333.1385141
CANNARA
Via Amedeo di Savoia, 27
0742.72478

Carrozzeria ESCB S.n.c.
di Stoppini Corba Botticchia
SERVIZIO MACCHINA SOSTITUTIVA E NOLEGGIO- ASSISTENZA E PRONTO INTERVENTO
Valerio
335.7218507
Valter
339.2314956
Francesco
338.1581400
IMA ITALIA ASSISTANCE
Via Intorno Fosso ex Area Bonaca
06033 Cannara (PG)
Pronto intervento: 348.1136710
Tel. 0742.72769 Fax 0742.459325
email: carscb@libero.it

· Panificio ·
SCARPONI RENATO
dei F.lli Stefano & Simone S.n.c.
COLOMBA PRODUZIONE PROPRIA
· a lievitazione naturale ·
PIZZA DOLCE E AL FORMAGGIO
Via Giacomo Matteotti, 19 · Cannara
Tel. 0742 72896 · 347 4839636 f Forno Renato Scarponi

Calcio a 5 femminile

“Siamo matte, toste e solidali ...”

Le ragazze del Real Cannara sono un ciclone di energia, passione e determinazione

di S. Bal.

Le ragazze del Real Cannara calcio a 5 sono un ciclone di energia, passione e determinazione. Dopo un avvio di stagione stentato, complice un pizzico di sfortuna di troppo, hanno preso quota ed ora stanno navigando a vele spiegate verso i quartieri alti della classifica.

Un gruppo dirigente solido alle spalle che le sostiene, l'armonia nello spogliatoio, un'allenatrice grintosa e, soprattutto, la straordinaria capacità delle donne di risollevarsi dopo ogni tempesta più forti di prima, sono stati gli ingredienti che hanno permesso alla squadra di superare l'avvio shock di stagione. **Abbiamo incontrato il tecnico Grazia Scopa e il suo insostituibile braccio destro Silvia Sargenti** - Senza di lei non so davvero cosa faremmo ..., **ci dice Grazia**, la vittoria contro la Vis Gubbio ci ha permesso di conquistare il pass per l'accesso al girone Gold ora non possiamo più permetterci passi falsi. Fino a poche settimane fa sembrava un traguardo lontanissimo, quasi un'utopia, invece le ragazze hanno saputo compattarsi ed uscire dal tunnel.

Grazia Scopa prosegue analizzando con razionalità gli inghippi di inizio campionato. - Prima di tutto ci tengo a fare i complimenti alle ragazze per la Finale di Coppa Italia Umbra che abbiamo disputato lo scorso sei gennaio a Magione con il Real Colombine, perché, nonostante si sia persa, hanno dato tutto quanto era nelle loro potenzialità. Siamo uscite sconfitte con onore anche perché rispetto all'avversario non avevamo cambi disponibili, le nostre riserve non possono competere a questi livelli. Complessivamente abbiamo un organico formato da dodici elementi, ma tutte le titolari le altre giocano un altro campionato, il CSI.

Abbiamo perso la partita ad un minuto dalla fine, non potevo chiedere di più né a chi gioca che sta tirando la carretta dall'inizio della stagione senza rifiutare mai, né a chi non gioca ma ogni domenica sta in panchina ad incitare le compagne.

Vorrei sottolineare anche che la Finale di Coppa non era tra gli obiettivi stagionali, per cui tanto di cappello alle mie ragazze. Ad avvio campionato siamo state sfortunate, ho perso il conto dei pali e delle traverse che abbiamo centrato. Oltre alla sfortuna c'è però anche un discorso tattico - tecnico, la squadra non era ancora ben quadrata e mancava l'amalgama, ed a livello mentale abbiamo faticato a calarci nella categoria, si è peccato di presunzione, credevamo che fosse tutto meno complicato.

Molteplici fattori hanno aiutato la squadra ad invertire la rotta. - Il primo merito è di Silvia (Sargenti ndr) che non ha mai smesso di crederci e ci ha trascinate tutte, poi sono state brave e disponibili all'ascolto le ragazze che hanno avuto l'intelligenza di rimettersi tutte in discussione. Abbiamo una giocatrice, Gisella Pedace, che ha calcato palcoscenici di Serie A importanti e nonostante questo si è messa con umiltà al servizio della squadra. Il nostro valore aggiunto è senza dubbio il gruppo, nessuna esclusa.

Un ringraziamento speciale va a Simone Agostinelli e Danilo Morici presidenti del Real Cannara per aver accolto nella loro "famiglia" le ragazze che provengono da una scissione dell'Angelana calcio a 5. **Ci risponde Silvia.** - Esatto, cercavamo una società che ci permettesse di continuare a dare libero sfogo alla nostra passione, una dirigenza che avesse voglia di avere una squadra femminile, per cui abbiamo pensato a Cannara. Già dal primo incontro i patron sono rimasti affascinati dal nostro proget-



FOTO di Mauro Mencarini

to e da lì è nato tutto. Cannara ci ha accolte con entusiasmo, le partite sono sempre molto seguite e ringrazio tutti per il caloroso sostegno.

Unite in campo e nella vita di tutti i giorni. - Non possiamo fare a meno di sentirci quotidianamente - **afferma ancora Silvia** - l'amicizia è stato uno dei tasselli che ci ha permesso di superare gli ostacoli iniziali.

La ventiseienne brasiliana Edicarla Bisognin, uno dei pezzi da novanta più ambiti sul mercato, da qualche settimana fa parte del Real Cannara. - È un grosso acquisto - **ci dicono** - molte società ci avevano messo l'occhio, non è stata una trattativa facile poiché viene dal Brasile, i presidenti sono orgogliosi di questo arrivo, è un investimento che darà i suoi frutti. Siamo convinti che ci aiuterà a fare il salto di quali-

tà. È una giocatrice di categoria superiore.

Grazia Scopa confessa di temere un solo avversario per la vittoria finale. - Ho paura di noi stesse, siamo capaci di tutto, di vincere e di perdere da sole.

Il tecnico ringrazia Silvia per la preziosa ed insostituibile collaborazione. - È la nostra bussola, gestisce tutto lei, dalla contabilità, al calendario delle partite, ai rapporti con la FIGC, e chi più ne ha ne metta, gestisce una società da sola, siamo nelle sue mani in tutto e per tutto. Io per prima, se la domenica non è con me in panchina mi assale letteralmente il panico.

Grazia e Silvia chiudono con un messaggio per il preparatore dei portieri. - Ringraziamo Giacomo Diotallevi che è da ammirare per il suo impegno e la sua disponibilità, nei giorni

in cui non si allena (gioca con il Real Cannara maschile) ci offre sempre la sua collaborazione, ed un grazie particolare va a sua mamma Cristina che è la nostra prima tifosa. In bocca al lupo ragazze. E come diceva una canzone: "La forza delle donne non può finire mai ..."



Da sinistra: Grazia Scopa, Edicarla Bisognin, Silvia Sargenti

EDILORAGO
Impresa di costruzioni

www.edilorago.it

BLUESky

BARGELATERIA PASTICCERIA
Tel. 0742.72553
BLUE SKY di Marone Luca - Viale Roma, 2 - 06033 CANNARA (PG)
ORGANIZZAZIONE EVENTI - FESTE - COMPIANNI

ITALIANA ASSICURAZIONI
REALE GROUP

ALANO LUCIANA
331.6894732

Cannara (PG)

Intervista a Paola Ciotti, presidente

Bilancio lusinghiero per il Centro Sociale

Ad un anno dall'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo la presidente Paola Ciotti traccia un bilancio delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti, delle iniziative ludico-ricreative, di tutela della salute mentale dell'anziano e della sua difesa dalle truffe. Il Centro però è molto altro ancora; quotidianamente tutti i volontari si prodigano in azioni di utilità e solidarietà sociale

di SONIA BALDASSARRI

Secondo la presidente Paola Ciotti il bilancio dell'anno appena concluso è positivo sotto tutti i punti di vista. - Sì, sono soddisfatta; nel consiglio sono entrati molti giovani che stanno portando entusiasmo, idee e proposte nuove a beneficio di un rinnovamento necessario. Stiamo cercando infatti di organizzare sempre più eventi in grado di coinvolgere bambini e ragazzi. Tra le novità figura la Festa dei nonni che ha riscosso un successo incredibile tanto che verrà riproposta anche quest'anno. Puntiamo molto sullo scambio intergenerazionale in quanto è motivo di arricchimento per i nipoti e per coloro che hanno qualche capello bianco.

Paola Ciotti sottolinea con orgoglio l'aumento del numero dei tesserati annuali. - È un dato di cui andiamo fieri, sintomo che il lavoro che stiamo svolgendo viene apprezzato. **Il corso "Attivamente" ormai giunto alla terza edizione è diventato un punto di riferimento non solo per i cannaresi ma anche per molti che provengono da comuni limitrofi.** - Giusto, il corso non è frequentato solo da nostri compaesani, ma anche da persone al di fuori di Cannara e questo è motivo di grossa soddisfazione. Un altro progetto avviato lo scorso anno ha visto la collaborazione del Maresciallo dei Carabinieri Valente e dell'Unione

Nazionale Consumatori per combattere le truffe agli anziani. Il Maresciallo ha raccontato fatti realmente accaduti e ha fornito delle dritte su come evitarle.

La presidente si sofferma sulle iniziative del Centro poiché, nonostante gli svariati anni di attività, molto spesso si ha la sensazione che non tutti conoscano a pieno l'impegno della struttura. - C'è ancora qualcuno che non ha la reale percezione di tutte le attività in cui i nostri volontari si prodigano, poiché è vero che noi organizziamo momenti di aggregazione e di divertimento, ma il Centro vuol dire soprattutto aiuto concreto a chi si trova in una situazione di difficoltà. Abbiamo per esempio un pullman per il trasporto dei disabili e siamo a disposizione tutti i giorni, offriamo i presidi sanitari e svolgiamo il servizio di distribuzione del pacco alimentare in collaborazione con l'Ufficio Servizi Sociali per aiutare le famiglie bisognose. Queste sono le nostre attività fiore all'occhiello, perché i momenti di svago sono importanti ma il Centro nasce come sostegno concreto per chi vive situazioni di disagio.

La tombola della Befana lo scorso sette gennaio ha avviato ufficialmente il calendario 2018 del Centro. - Per quanto concerne la Festa della Befana anche questa è una novità del nuovo Consiglio, i premi sono offerti dalle attività commerciali

di Cannara, colgo l'occasione per ringraziare tutti i commercianti per la stupenda collaborazione. Per quest'anno sono state riconfermate tutte le attività dell'anno scorso e dopo la Festa di Carnevale, fatta pochi giorni fa, il prossimo impegno sarà la Festa dei soci il quattro marzo. Come di consueto chi vorrà potrà sottoscrivere la propria tessera annuale.

La reintroduzione della convenzione da parte del Comune, per gli anni 2017 e 2018, ha permesso al Centro di poter pianificare il futuro a breve - medio termine con maggiore serenità. - Ringrazio il Commissario Maria Pia Biele che, dopo aver conosciuto la nostra associazione ed il lavoro che svolgiamo, ha ritenuto di riattivare la vecchia convenzione che era stata interrotta dall'ex amministrazione. Ci tengo a precisare che negli anni passati, con uno sforzo incredibile da parte nostra e con l'aiuto di alcuni privati, abbiamo comunque continuato a tenere vive tutte le nostre attività nonostante la mancanza di una convenzione che per noi è fondamentale per sopravvivere. Un grazie lo rivolgo anche a Carlo Ramaccioni responsabile del settore amministrativo per la disponibilità. In seguito a questa convenzione siamo presenti come accompagnatori dei bambini della scuola dell'infanzia I.R.R.E. durante il servizio di trasporto pomeridiano, ed in



Paola Ciotti

mancanza di un vigile sorveglieremo gli alunni all'entrata ed all'uscita della scuola primaria.

Biblio-cabina e bookcrossing sono progetti nei quali il Centro crede molto e si sta adoperando per mettere in piedi. - Insieme al gruppo di "Cannara cammina" abbiamo pensato che sarebbe interessante utilizzare le vecchie cabine telefoniche, ormai dismesse, per creare delle piccole biblioteche, il tutto per favorire la cultura. In altre parti d'Italia è già diffusissimo. Un'ulteriore idea è il bookcrossing, si tratta di creare tante piccole casette di legno o di individuare alcune strutture, che può essere anche il Centro sociale, in cui si possono prendere

re e lasciare dei libri.

La presidente chiude con degli auspici. - Mi auguro prima di tutto che l'amministrazione che andrà ad insidiarsi nei prossimi mesi percepisca ed apprezzi il nostro lavoro come un'attività sociale preziosa per Cannara. Spero poi che sempre più cannaresi, mossi da sentimenti di appartenenza verso la propria città, si avvicinino al Centro per condividere idee e progetti.

Inaugurata la sede di "LIBERI e UGUALI"

Ubicata nei locali di "ART.1- Movimento Democratico e Progressista", sabato 13 gennaio 2018, la nuova sigla politica "Liberi e Uguali ha inaugurato la propria presenza politica a Cannara. A tenere a battesimo il comitato elettorale locale è stato l'On. Nicola Fratoianni, segretario nazionale di "Sinistra Italiana", partito che insieme a "ART.1-MDP" e "Possibile" ha dato vita a "LIBERI e UGUALI", la nuova lista elettorale è nata per ridare voce al popolo disperso della sinistra e per rilanciare una proposta politica realmente progressista. La sede di LIBERI E UGUALI svolgerà la funzione di centro organizzativo e di elaborazione politica in vista delle prossime elezioni politiche del 4 marzo e, successivamente, delle elezioni amministrative.

La sede si trova in Piazza San Francesco. Per info: liberieugualicannara@gmail.com

CENTRO SOCIALE CANNARA

VIA COSTANZA BAGLIONI, 111 - 06033 CANNARA (PG)
TEL. 0742 730161 centrosocialecannara@libero.it

TORREFAZIONE ARTIGIANALE

CHIUSO IL MERCOLEDÌ SERA
Via Stradone, 34 Zona Artigianale
06033 Cannara (PG)
Tel. / Fax 0742 730031
Cell. 3335995100 - 3383675720
www.hazienda.it - info@hazienda.it



Comune di

Bettona



terrenostre | 42

numero 1 - Febbraio 2018

Intervista al tenore nativo di Assisi e residente a Passaggio di Bettona Claudio Rocchi, l'allievo del Maestro Pavarotti

Chiamato spesso a sfoggiare il suo talento canoro in giro per l'Europa e nel mondo, Claudio Rocchi vanta esperienze artistiche in Giappone, negli States (a Las Vegas), in Algeria, Svizzera, Ungheria, Malta e, non più tardi di pochi mesi fa a Mragowo (Polonia) al Concerto lirico in qualità di "special guest" al Belcanto - Mazurky Festival Operuy

di MICHELA PROIETTI

Come è cominciata la tua passione? - Da quando ero piccolissimo e questo lo devo anche a mio padre. Faceva il meccanico e, mentre lavorava, canticchiava canzoni, stornelli conosciuti di quegli anni.

Ciò piaceva anche a me che lo imitavo. Questa mia "passione" è stata notata in terza media durante una canzoncina quando alcune insegnanti (la prof.ssa Censi e la prof.ssa Gabrielli) rimasero colpite da questa mia "dote".

La prof.ssa Gabrielli, insegnante di tecnica, mi fece riflettere sulla mia attitudine e mi invitò a farmi sentire da qualcuno esperto in materia. In quel momento, non detti molto peso a quelle parole. Successivamente, poiché sotto casa mia c'era una lavanderia, la prof.ssa anzidetta quale cliente dell'esercizio mi ascoltava spesso quando cantavo, anche se il mio repertorio era abbastanza diverso rispetto ad adesso. Di testa sua mi fissò un appuntamento con una signora dei "Cantori di Assisi" per farmi ascoltare. Tale signora rimase talmente colpita della mia voce che mi disse di non farmi sentire da nessuno, testuali parole: "Vai in farmacia, prendi dei cerotti per rimanere con la bocca chiusa e non farti sentire da nessuno, il cielo è stato molto benevolo con te". Secondo lei avrei dovuto rimanere in silenzio fino a 18 anni.

Nel frattempo iniziai ad andare alla scuola di musica di Bastia Umbra dove studiai canto, pianoforte e solfeggio. Piano piano persi la voglia, il gusto di cantare, faticavo e allora decisi di intraprendere la carriera militare. Feci alcune domande all'Arma dei Carabinieri, ma poi decisi di andare con i Vigili del Fuoco. I miei colleghi sentendomi cantare mi dissero quasi tutti di ritornare sui miei passi e



così mi iscrissi al Conservatorio.

A gennaio del 2000 andai a farmi sentire dal Maestro Luciano Pavarotti e rimasi lì per 5 anni. Lo andavo a trovare a Pesaro, ogni volta che mi dava la sua disponibilità. È stata una bellissima parentesi della mia vita, passata con piacere, durata fino a 29 anni, finita a causa della scomparsa del grandissimo Tenore.

Successivamente, ho vissuto una crisi in quanto non sapevo dove andare. Mi sono dovuto fidare, nell'ambito della musica, di tante persone, al punto da cambiare il mio modo di cantare per poi ritornare sui passi del maestro Pavarotti.

"La voce non la devi fare, la devi dare", queste le parole che mi ricordava sempre il Maestro. E così partii con i miei primi concerti a Roma e all'estero.

Come è continuata la tua carriera? - Le prime opere a Roma furono Cavalleria Rusticana, Tosca, La Bohème, poi andai all'estero a Las Vegas, grazie anche all'Azienda Tecnocarta di Passaggio di Bettona, dove la stessa ci andava per delle fiere internazionali. Poi sono andato in Polonia, dove ho trovato persone molto appassionate, e quindi in Svizzera. Lo scorso novembre sono stato anche in Germania. A dicembre, per il Rotary Club di Ostia, ero insieme al direttore di orchestra



Gianmario Cavallaro. Siccome ci tengo alle mie origini, a marzo di quest'anno, il giorno 18, terrò un concerto nella mia terra natia, a Passaggio di Bettona. Per l'occasione, avendo formato un'orchestra di nove elementi, fiati, archi, violini, viola, violoncello, clarinetto, sarà una prima assoluta.

Qual è stato il concerto che ricordi con più piacere? - È stato in Polonia, a Mragovo, due anni fa, un concerto con orchestra. Mi sono trovato davanti oltre 5.000 persone ed è stato, per me, una grande emozione esibirmi di fronte a tante persone.

Che consiglio ti senti di dare ad una persona che vorrebbe intraprendere questa carriera? - Sicuramente ci vuole tanta fortuna. Fortuna di incontrare le persone giuste perché è facile trovare un maestro che può peggiorare la tua voce e poi finisce tutto. Non bisogna mai forzare quello che può fare la voce, non chiedere mai quello che non ti può dare. Tutti, all'inizio, si aspettano grandi cose ma ognuno ha la sua voce, i suoi limiti, i suoi tempi di maturazione, e non si deve andare ol-

tre. Se non si vedono miglioramenti nei primi tre mesi allora è il caso di cambiare maestro.

Qualche progetto per il futuro? - Innanzitutto il progetto di cui parlavo prima, ovvero l'orchestra di nove elementi, di cui sono il fondatore. Il debutto è previsto per il 18 marzo a Passaggio di Bettona. Sarà una cosa molto innovativa, dove ci saranno anche le canzoni italiane più conosciute. Adesso tornerò in

Svizzera e in Polonia, dove sarò occupato fino a luglio con numerosi concerti. (solo nel mese di maggio, tre in Svizzera).

Per i traguardi raggiunti ti senti di ringraziare qualcuno? - Sì, tanti ce ne sarebbero. Sicuramente mio padre perché ha sempre creduto in me. Oltre a lui mia madre e i miei fratelli Giuliano e Moreno che anche adesso mi aiutano e mi supportano.

di Lamberto Caponi



PERCHÉ CAMBIARE CASA? Tante idee e ben confuse

Puntualmente ad ogni inizio anno si fanno progetti e programmi per il futuro e ritorna il desiderio di cambiamento che coinvolge anche il settore delle abitazioni. In effetti dopo un lungo periodo passato all'interno di una casa, per un motivo o per l'altro si sente il bisogno di rinnovare, mettendo da parte il vecchio stato di cose, alla ricerca di nuovi stimoli e nuove passioni.

La sensibile diminuzione dei prezzi del settore immobiliare e la fine, si dice, del periodo di recessione, costituiscono condizioni favorevoli per chi è in procinto di cambiare, grazie anche ai bonus per la casa contenuti nell'ultima legge di bilancio e l'accesso al credito oggi un po' più agevolato. Nonostante ciò sono ancora in tanti coloro che rimandano continuando a vivere nella situazione che non li soddisfa presi dalla "paura del cambiamento". In effetti gli interrogativi sono sempre tanti: conti che non tornano, mobili da spostare, disagi da affrontare, lungaggini burocratiche e tutta una serie di scelte da fare tra materiali, prodotti, imprese, consulenti, oltre poi agli effetti del bombardamento mediatico che porta a voler capire tutto finendo nelle maglie della rete in grave stato confusionale.

Può sembrare strano ma cambiare casa rappresenta un passo importante e costituisce motivo di ansia per la maggior parte delle persone. La casa è sinonimo di sicurezza, solidità, protezione, radici e cambiarla comporta un notevole sconvolgimento nelle abitudini, negli orari, nei punti di riferimento e soprattutto una rivoluzione nel proprio equilibrio interiore, che si modifica, costringendo ad affrontare una fase nuova della vita. Ma non c'è niente di sbagliato in questa decisione che dovrebbe condurre con entusiasmo ad un percorso nuovo, lontano da ricordi negativi e inutili rimpianti. Analizzare a fondo la propria condizione abitativa, girarsi attorno e porsi delle domande è fondamentale per stabilire l'opportunità degli obiettivi da raggiungere, magari facendosi consigliare da amici ed esperti del settore. Il rischio di addentrarsi in un campo minato e fare dei passi sbagliati è reale e le conseguenze facilmente immaginabili. Ma quali sono le aspirazioni di chi cerca di migliorare la propria condizione abitativa? Secondo alcuni sondaggi è in crescita il desiderio di una casa lontana dal caos e più a contatto con la natura, senza tuttavia rinunciare alla tecnologia, sulla scia di tendenze di stampo nordico, liberandosi da ciò che non serve e trovando il giusto equilibrio nella scelta di materiali naturali come il legno e in spazi multifunzionali sempre più ridotti. Un bell'impegno per gli operatori del settore, una sfida per chi deve muoversi in un mondo in continuo cambiamento dove anche la casa si evolve e si trasforma assieme a chi vi abita.



**PROGETTO
FUOCO**
TERMOCAMINI - CALDAIE - STUFE A PELLETT

PROMOZIONE

ROTTAMA LA TUA VECCHIA STUFA E APPROFITTA DEL NUOVO!

-65%

PROMO CONTO TERMICO

Rottamando il tuo vecchio camino o la tua stufa a legna o pellet, grazie al CONTO TERMICO 2.0 sull'acquisto di una nuova stufa/camino ti viene RIMBORSATO dal GSE fino al 65% con un BONIFICO BANCARIO IMMEDIATO sul tuo conto corrente

PENSIAMO A TUTTO NOI

- PRATICHE
- SMALTIMENTO DEL VECCHIO
- INSTALLAZIONE DEL NUOVO

Inoltre hai la possibilità di avere **FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI**

Ti aspettiamo nei nostri showroom per mostrarti la nostra vasta gamma di prodotti che aderiscono all'iniziativa conto termico 2.0

Affrettati! La promozione è valida fino ad esaurimento dei fondi del GSE



PROGETTO FUOCO - via dei Tigli, 8 - Z.I. Bastia Umbra (Pg) - Tel. 075 8012924
info@progettofuoco.net

VENDITA E ASSISTENZA TERMOCAMINI, CALDAIE, STUFE A PELLETT,
RIVESTIMENTI, CAMINI SU MISURA.

ARTEFICI DELL'INCANTO

iktomé.it

Photo Claudio Coppola

banqueting

location management

event setup

silvia roscini

EVENTS

Un team di professionisti con una lunga esperienza nell'organizzazione di ricevimenti e cerimonie, una cucina curata nei minimi dettagli che offre sapori raffinati e un servizio attentissimo e curato, uniti alla sensibilità e alla capacità di interpretare le diverse esigenze. Grazie all'unione di questi elementi e al desiderio di sorprendere e sorprendersi ogni giorno, la seduzione di un evento perfetto può compiersi, nella splendida cornice di un parco secolare o di un vigneto immerso nella campagna umbra. **Lasciatevi incantare**, è la nostra promessa.



BRIZIARELLI

CANTINE BRIZIARELLI
Via Colle Allodole
Bevagna (Pg)
www.cantinebriziarelli.it

PARCO
DEI
CAVALIERI



PARCO DEI CAVALIERI
Via G. Matteotti 47
Petrignano di Assisi (PG)
www.parcodeicavalieri.it

Silvia Roscini Events
T. 347 0017808
www.silviaroscini.com
info@silviaroscini.com